



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 22 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 59
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 63

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 64
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

F. PONTE - S.p.a.

Palermo, via Libertà n. 103

Capitale sociale L. 9.009.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 8787/1962

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114670821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 9,30 presso la sede legale ed, occorrendo, in seconda convocazione il 9 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione dell'esperimento dell'azione sociale di responsabilità in danno degli amministratori della società F. Ponte S.p.a. che hanno consentito la erogazione di prestiti, in favore della società Delta Finanziaria S.p.a., non preventivamente disciplinati nella misura, nelle modalità e nelle condizioni, da apposito contratto;

2. Deliberazione dell'azione sociale di responsabilità in danno degli amministratori della società F. Ponte S.p.a. che, dopo la concessione dei predetti prestiti alla Delta Finanziaria S.p.a., non hanno provveduto immediatamente ad eliminare la relativa situazione di illegittimità;

3. Deliberazione dell'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori della F. Ponte S.p.a. che, pur a conoscenza della predetta situazione di illegittima strutturazione e conduzione dei rapporti della società con la Delta Finanziaria S.p.a., non hanno sottoposto all'assemblea la proposta di assumere le conseguenti iniziative nei confronti degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 11 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Di Domenico

S-12325 (A pagamento).

SMOCAR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manin n. 13
Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 83/1998, Tribunale di Milano
R.E.A. Milano n. 1545587
Codice fiscale n. 12307890157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 11 in Milano, via Manin n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Coeclerici Logistics S.p.a. nella Somocar Finanziaria S.p.a.;
Delibere connesse e conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede legale ed istituzione di sede secondaria; conseguenti modifiche statutarie.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso gli uffici della società, in Genova, via di Francia n. 28

L'amministratore unico: Corrado Papone.

S-12299 (A pagamento).

LUNA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 100.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 48807
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13048380151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 12,30, presso la casa sita in Milano, corso Venezia n. 16, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 18, sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere inerenti gli organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:
Massimo Cremona

S-9920 (A pagamento).

RENORD - S.p.a.

Milano, via M. Gioia n. 57
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 143858

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Sesto San Giovanni, via Clerici n. 4, alle ore 15 del giorno 10 maggio 2000, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 maggio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1999 completo di nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione revisori contabili e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Armida Zilioli

S-12305 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Fulcieri Paulucci De' Calboli n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 2727/78
R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 429010
Codice fiscale n. 03251060582
Partita I.V.A. n. 01175941002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, il giorno 22 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 24 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e delibere relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Compenso al liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 12 aprile 2000

Il liquidatore: avv. Francesco Ricco.

S-12292 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 137
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7050/92
R.E.A. di Roma n. 756032
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso il centro conferenze "SGM" in via Portuense, n. 741, per il 26 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

Modificazione dell'art. 17 dello statuto sociale. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, verranno poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italia S.p.a. a partire dall'11 maggio 2000; gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia. Dalla stessa data la documentazione di bilancio, ai sensi della normativa veggente, sarà depositata presso la sede sociale.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendono partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria sociale dell'Enel S.p.a. per posta (Enel S.p.a. - viale Regina Margherita, n.137 - 00198 Roma), anche in copia o via fax al n. 06/85095028, almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Gli esperti, gli azionisti finanziari, i giornalisti e rappresentanti di società di revisione che intendono assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o fax (ai riferimenti di cui sopra), apposita richiesta alla segreteria sociale dell'Enel S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che gli uffici preposti alla identificazione personale ed alla verifica della legittimazione all'intervento in assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 8 del 26 maggio 2000 per la prima convocazione e dalle ore 8 del 27 maggio 2000 per la seconda convocazione.

Un servizio di assistenza assembleare è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 06/88345293 - fax n. 06/883456.

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Chicco Testa

S-12293 (A pagamento).

**ALFRED C. TOEPFER INTERNATIONAL
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale: Ravenna, via Pier Traversari n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n.17037
Codice fiscale n. 01254760398

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Alfred C. Toepfer International (Italia) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 17, presso lo studio notarile Lezano, via Vittor Pisani, n. 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'artt. 2, 5 e 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Ravenna, 13 aprile 2000

L'amministratore delegato: Manfred Winter.

S-12296 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jacini n. 2
Capitale sociale L. 5.340.000.000
Registro imprese di Milano n. 234863
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07337300151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Jacini n. 2 per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 15, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 12 maggio 2000⁰ stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di abolizione di vincoli su azioni con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso Rollo Banca 1473 S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sandi.

S-12297 (A pagamento).

COECLERICI LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via S. Nicolò n. 12
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 10852, Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 03134980105

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 12, in Milano, via Manin n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Coeclerici Logistics S.p.a. nella Somocar Finanziaria S.p.a.; delibere connesse e conseguenti.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso la sede amministrativa di Genova, via di Francia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Clerici

S-12300 (A pagamento).

**PROMOCOOP - S.p.a.
Fondo Mutualistico per la Promozione
e lo Sviluppo della Cooperazione**

Sede in Roma, via San Sotero n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000, di cui versato L. 60.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04413991003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 16, in Roma, via San Sotero n. 32 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione piano attività esercizio 2000 e relativi impegni di spesa (art. 8 statuto sociale);
3. Varie ed eventuali.

Roma, 17 aprile 2000

Il presidente: Luciano D'Ulizia.

S-12302 (A pagamento).

SERVIZI COMUNALI - S.p.a.

Sede in Samico (BG), via Roma n. 54

Capitale sociale L. 531.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 86662/1997

R.E.A. di Bergamo n. 303200

Codice fiscale n. 02546290160

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede in Villongo (BG), Comunità Montana del Monte Bronzone e del Basso Sebino, via Roma n. 35 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo e al Collegio sindacale;
5. Esonero degli amministratori dal pagamento di sanzioni tributarie (art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997);
6. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione in merito all'acquisto di azioni proprie ed eventuale adozione di provvedimenti modificativi o sostitutivi della delibera assembleare del giorno 29 aprile 1999;
7. Comunicazioni in merito alla lettera della società «Micromega Network Moda e Industria S.c.r.l.» di disponibilità a sottoscrivere azioni della società.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale parte mediante assegnazione gratuita ai soci di azioni parte a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma del Codice civile;
2. Proposta di attribuzione all'organo amministrativo della facoltà di aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice civile;
3. Conversione in euro del capitale sociale;
4. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e di inserimento nello statuto sociale di un articolo disciplinante l'adesione di nuovi soci.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto. Ogni socio può farsi rappresentare con delega scritta da altro socio o da persona non socia nel rispetto dell'art. 2372 del Codice civile.

Samico, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico De Taronatti

S-12308 (A pagamento).

INTERCALL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 184

Capitale sociale L. 600.000.000

C.C.I.A.A. di Roma, registro delle imprese n. 104301/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473411006

Seconda convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 15, presso la sede legale della società in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 184, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio, distribuzione degli utili e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:

Vito Carlo Starnpanoni Bassi

S-12320 (A pagamento).

VILLA TORRIGIANI ROVETA - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), via S. Martino alla Palma n. 41

Capitale sociale L. 3.482.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 26914

R.E.A. di Firenze n. 272863

Codice fiscale n. 03294010156

Partita I.V.A. n. 01460200486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Poichè non è stato possibile tenere l'assemblea precedentemente convocata, gli azionisti della società sono nuovamente convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Giuseppe Urso in Firenze, via G. Garibaldi n. 15, per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Luca Giannozzi

S-12324 (A pagamento).

CMC ESTERO - S.p.a.

Ravenna, via Trieste n. 76

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, Tribunale di Ravenna n. 10505

C.C.I.A.A. di Ravenna - R.E.A. n. 110918

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 12 maggio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria nella Great Socialist People's Libyan Arab Jamahiriya;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che la persona designata dall'impresa socia a partecipare all'assemblea dovrà essere munita di specifica delega scritta che la abilita a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ravenna, 14 aprile 2000

Il presidente: rag. Massimo Matteucci.

S-12332 (A pagamento).

REPSOL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 3.430.700.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. 311264

Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1355220

Codice fiscale n. 01480500584

Partita I.V.A. n. 10199580159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e presso il Banco Bilbao Vizcaya, filiale di Milano.

Milano, 14 aprile 2000

Il consigliere delegato: Maria Patricia Borghini.

S-12333 (A pagamento).

G.D - S.p.a.

Sede in Bologna, via Pomponia n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 27300, Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 02075320370

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per il giorno 18 maggio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1992, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. G.D S.p.a.

Il presidente: Isabella Seragnoli

S-12334 (A pagamento).

ANTHESIS - S.p.a.

Verona, via Germania n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona, registro delle società n. 28315

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02100850235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 maggio 2000, alle ore 14,30, in Verona, via Germania n. 14, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione della società per l'esercizio 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'andamento della gestione della società per l'esercizio 1999;
3. Presentazione e relativa approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Azioni depositate ai sensi di legge presso la sede.

Anthesis S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Sartori

S-12335 (A pagamento).

BLUE GOLD - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 38/A

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1554353

R.E.A. di Milano n. 1480023

Codice fiscale n. 04920571009

Partita I.V.A. n. 11765610156

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via della Moscova n. 38/A, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; delibere conseguenti;
2. Destinazione dell'utile di esercizio; delibere relative;
3. Nomina amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso le casse sociali o primaria banca.

Milano, 13 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Fausone

S-12337 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.**Società Italiana Acetilene e Derivati**

Sede in Bergamo, via San Bernardino n. 92

Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 1403

R.E.A. di Bergamo n. 15532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209070168

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria della società, che si terrà presso gli uffici della società Rivoira S.p.a. in Milano, via Durini n. 7, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Sestini

S-12336 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Madone (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 1

Capitale sociale L. 5.080.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 37792, registro società

Codice fiscale n. 01989570161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Madone, 11 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rudie Adrien Jules Campagne

S-12338 (A pagamento).

FINCEDI PADANA - S.p.a.

Grisignano di Zocco (VI), via Serenissima nn. 10/12/14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04039550373

Partita I.V.A. n. 02221270248

I signori soci sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 8 maggio 2000, alle ore 12, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2000, alle ore 11, presso la trattoria ai Cacciatori in Grumolo delle Abadesse, frazione Sarmego, via Venezia n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 11 dello statuto, possono partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato almeno 5 giorni prima le azioni possedute presso la sede sociale. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea per delega scritta da altra persona, secondo quanto previsto dalla legge.

Grisignano di Zocco, 14 aprile 2000

Il presidente: Renzo Baldina.

S-12339 (A pagamento).

SCILP - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Torino, via Ricaldone n. 31

Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 240/906

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468930011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Fulvio Peila, in Torino, via Duchessa Jolanda n. 21/bis, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Torino, 3 aprile 2000

Il liquidatore: Mauro Draghetto.

S-12340 (A pagamento).

FINSIRA - S.p.a.

Lugo (RA), via Provinciale Cotignola n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 16502

Partita I.V.A. n. 01234130399

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Lugo (RA), corso Matteotti n. 39, presso lo studio Berti-Salvatori, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 18, ed in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Lazzaro Bosi

S-12341 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Palermo, via Cavour n. 117

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Palermo al n. 10211 - 45/123

C.C.I.A.A. N. 55832/1754n

Codice fiscale n. 00157920828

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, a seguito richiesta formulata da alcuni soci ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, sono convocati, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, in assemblea straordinaria presso lo studio del liquidatore avv. Carlo Scimonelli, in Palermo, via Marchese di Villabianca n. 175, per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Azione sociale di responsabilità nei confronti del liquidatore;
3. Varie conseguenziali.

Palermo, 13 aprile 2000

Il liquidatore: avv. Carlo Scimonelli.

S-12342 (A pagamento).

CARBOSULCIS - S.p.a.

Sede legale in Gonnese (CA), Nuraxi Figus

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 7685

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456650928

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà presso gli uffici dell'Emsa, Ente Minerario Sardo, in Cagliari, via XXIX Novembre n. 31, il giorno 17 maggio 2000, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa; relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, della società di revisione;
2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e ratifica incarico per l'anno 1999;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Luigi Fadda.

S-12343 (A pagamento).

MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada Attiraglio n. 133

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 8056

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede legale della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale da L. 3.500.000.000 a L. 4.066.167.000 a pagamento e conversione del capitale sociale in € 2.100.000 ai sensi del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ivano Vaccondio

S-12356 (A pagamento).

MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada Attiraglio n. 133

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 8056

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 25 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1999 composto di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Destinazione del risultato dell'esercizio;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo giunto a naturale scadenza;
3. Rinnovo del Collegio sindacale giunto a naturale scadenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ivano Vaccondio

S-12357 (A pagamento).

SOGEFI - S.p.a.

Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2

Capitale sociale L. 107.402.622.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 7493

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 1 giugno 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della società «Rejna S.p.a.» nella società beneficiaria «Sogefi S.p.a.» e conseguente aumento del capitale sociale ai fini del concambio da scissione; conferimento di poteri; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione inerente l'argomento all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente e dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, sarà depositata presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 26 aprile 2000 con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

L'amministratore delegato: Emanuele Bosio.

S-12364 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca (CN), via Centallo n. 15
Capitale sociale L. 13.867.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo, Tribunale di Cuneo n. 3194
R.E.A. n. 97631
Codice fiscale n. 00305890048

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi degli artt. 2365 e 2364 del Codice civile, presso la sede sociale in Tarantasca (CN), via Centallo n. 15, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 21, ed, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del sindaco, presidente del Collegio sindacale dimissionario;
2. Ratifica dell'operazione di conferimento in nuova società industriale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Allione

S-12365 (A pagamento).

LAMETAL - S.p.a.

Sede legale in Valstagna (VI), via Oliviero di Sotto
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Vicenza n. 1458
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143580249

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale di Valstagna (VI) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 con relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordano Veronese

S-12367 (A pagamento).

PROJECT AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Monza (MI), viale Elvezia n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 13789/2000
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1604390
Codice fiscale n. 03483920173

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Monza (MI), viale Elvezia n. 42 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 maggio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'oggetto sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Renato Gaspare Cremonesi.

S-12368 (A pagamento).

S.I.G.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Gestione Rischi Agricoli

Sede legale in Roma, via Nizza n. 45
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 3314/91
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04030621009

È convocata per il giorno 8 maggio 2000, in Roma, piazza SS. Apostoli n. 66, presso lo studio Di Marsciano-Morgantini, alle ore 9 ed, occorrendo, il 12 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1999 e delibere conseguenti;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio e delle riserve libere;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

Roma, 19 aprile 2000

Il presidente: Ezio Amadini.

S-12448 (A pagamento).

VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.

I signori azionisti della Vallo di lauro Sviluppo S.p.a., con sede in Lauro (AV), piazza Municipio, capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versato, registro imprese n. AV/1997/153298, R.E.A. n. AV-133937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02075130647, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lauro (AV), piazza Municipio c/o Casa Comunale in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per decorso triennio;
3. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio.

L'amministratore delegato: reg. Pasquale Romano.

S-12451 (A pagamento).

FACTOPART - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, piazza Vanvitelli n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società Tribunale Napoli n. 7653/87

Partita I.V.A. n. 05432230638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'11 maggio 2000 alle ore 16 in prima convocazione e il 27 maggio alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Napoli, piazza Vanvitelli n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Napoli, 18 aprile 2000

Il liquidatore: dott. Tammaro Rotondo.

S-12455 (A pagamento).

TERME TAURINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142

Capitale sociale L. 19.000.000

Registro delle imprese n. 7213/89 - R.E.A. n. 685866

Gli azionisti delle Terme Taurine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sardegna n. 50, presso la Ena S.r.l. per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Compenso degli amministratori.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la sede sociale e/o Banca dell'Economia Cooperativa di Bologna e/o Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Marcello Felli

S-12465 (A pagamento).

WEBTHECHNA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Trieste (Italy), via del Follatoio n. 12

Registro imprese n. 103435/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914650320

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa sita in Basovizza (TS), alla Strada Statale 14, km. 163,500, per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 20,30, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 10 maggio, alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Aumento numero dei consiglieri di amministrazione e nomina dei nuovi consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Piano stock options;
3. Frazionamento azioni;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Berka

S-12517 (A pagamento).

CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Narni (TR)

Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Terni n. 21/75

R.E.A. n. 43819 di Terni

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notaio Clericò in Terni, corso Tacito n. 111 per il giorno 12 maggio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: alle ore 16

Sostituzione di un consigliere di amministrazione dimissionario e nomina di un nuovo presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria: alle ore 16,30

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 25.500.000.000 sino ad un massimo di L. 36.800.000.000 mediante emissione di n. 11.300.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e quindi complessivamente per nominali L. 11.300.000.000 da collocare alla pari, anche con conferimento di beni, entro un termine da stabilirsi in sede assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Per quanto attiene il disposto dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

L'amministratore delegato:
rag. Roberto Quintini

S-12475 (A pagamento).

SIGLA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9802

Codice fiscale n. 02005840265

Partita I.V.A. n. 01143240933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Pellegrini in Pordenone, via del Maglio n. 4/A, per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendo;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 4.600.000.000 mediante annullamento delle n. 400.000 azioni proprie;
2. Adozione di nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Pordenone, 17 aprile 2000

Il presidente: Luisa Mazzarocchi.

S-12514 (A pagamento).

FIN-ECO HOLDING - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario Bipop-Carire

Iscrizione all'albo 1° giugno 1992 n. 5437.9

Sede in Brescia, via Pastrengo n. 3

Capitale sociale L. 93.853.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 16465

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, presso la sede sociale della banca Bipop-Carire S.p.a., per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 maggio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la cassa incaricata banca Bipop-Carire S.p.a. sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74.

Brescia, 13 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Passeri

S-12518 (A pagamento).

LOTERIOS - S.p.a.

Legnano, via Quasimodo n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, via Quasimodo n. 13 presso la sede sociale per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni per la partecipazione presso la sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Lotterio

S-12513 (A pagamento).

XIFONIA - S.p.a.

Sede in Augusta (SR), via P. Umberto n. 230

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Siracusa, registro società n. 54801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione l'11 maggio 2000, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione il 12 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del componente venuto a mancare;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o che entro tale termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Raffaele Aprile.

S-12519 (A pagamento).

VIERFIN - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 6

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un amministratore: rag. Maurizio Zuin.

S-12520 (A pagamento).

NUOVA MINERARIA SILIUS - S.p.a.

Sede in Silius (CA)

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari registro società n. 24046

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 159503

I signori azionisti sono convocati in Cagliari, presso gli uffici dell'E.M.Sa. in via XXIX Novembre n. 31/41, in assemblea per il giorno 12 maggio 2000, ordinaria alle ore 9,30, e straordinaria alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 maggio 2000, ordinaria alle ore 9,30 e straordinaria alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e successivo aumento;
2. Modifica dello statuto negli artt. 10, 13, 17, 18, 20, 21, 22, 24 e 26.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare, cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Credit Suisse, Banca Cis.

Cagliari, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Fadda

S-12521 (A pagamento).

HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.

Sede in Roccaraso (AQ), via Aremogna

Capitale sociale L. 1.001.000.000

Registro delle imprese di L'Aquila n. 792

Partita I.V.A. n. 00253510663

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Hotel Paradiso Aremogna S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Scaccia in Pescara, piazza S. Cuore n. 64, per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15, maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale e variazione sede sociale;
2. Dimissioni amministratore e nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roccaraso, 17 aprile 2000

L'amministratore unico: Freddy Arduini.

S-12522 (A pagamento).

OTTOGALLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Padova, via Nona Strada n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 35198

Codice fiscale n. 02372860284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Ottogalli S.p.a. in liquidazione, il giorno 12 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni dei sindaci effettivi e supplenti;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e documenti accompagnatori;
3. Revoca dello stato di liquidazione;
4. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
5. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
6. Trasferimento della sede sociale;
7. Modifica dell'oggetto sociale e della regione sociale;
8. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Padova, 15 aprile 2000

Il liquidatore: Tarcisio Ottogalli.

S-12523 (A pagamento).

DOMESTIKA TRADE - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via Nazionale delle Puglie n. 199

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 40014/2000

Tribunale di Napoli - R.E.A. n. 631891

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03744611215

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 10, in Napoli alla via Generale Orsini n. 30, presso lo studio del notaio Enrico Santangelo, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale fino a € 520.000 (cinquecentoventimila);
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro soci che abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Coppola

S-12524 (A pagamento).

SECIT - S.p.a.**Società Ecologica Italiana**

Sede in Milano, via Benedetto Marcello n. 38

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 331714

Codice fiscale n. 01487180158

È convocata l'assemblea sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, degli azionisti della società Secit, Società Ecologica Italiana S.p.a., presso lo studio del notaio Riccardo Genghini, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 14, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Ratifica dell'operato degli amministratori e delibere conseguenti;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo e delibere conseguenti;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli dello statuto 2, 3, 5, 6, 8, 10, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 26 ed altre minori modifiche statutarie;
2. Adozione di un nuovo testo dello statuto della società;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 18 aprile 2000

Secit S.p.a. - Società Ecologica Italiana
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Ignazio Capuano

S-12525 (A pagamento).

XERORX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Assago, Milanofiori (MI), strada 6, Palazzo E5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano ai nn. 274872/7079/22

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un amministratore: Enrico Vitari.

S-12527 (A pagamento).

EFTE SISTEMI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 69574

Codice fiscale n. 03742900487

Partita I.V.A. n. 04664030485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio associato in Milano, via Vittor Pisani n. 27, per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 2000, stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Richard Paul Murphy

S-12526 (A pagamento).

KAPPA ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, strada della Cebrosa n. 106

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3726/88

Codice fiscale n. 05588030014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 12, presso la Basic Net S.p.a. in Torino, corso Brescia n. 86, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Aldo Berta.

S-12482 (A pagamento).

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale L. 29.644.527.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 173515

Codice fiscale n. 03498200157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, il giorno 11 maggio 2000, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 12 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pero, 21 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Tronchetti Provera

S-12486 (A pagamento).

SMOGA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 4

Capitale sociale L. 520.000.000

Registro imprese di Roma n. 4452/80 - R.E.A. n. 464440

Codice fiscale n. 03892210588

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio avv. Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Trasformazione della società in S.r.l.;

3. Modifica dell'oggetto sociale;

4. Soppressione del controllo del Collegio sindacale;

5. Approvazione di testo di statuto adeguato alla nuova forma giuridica della società.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni a termini di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Cavada.

S-12493 (A pagamento).

EMMECI GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Ponte Arche (TN), via Cesare Battisti n. 24/2

Capitale sociale L. 437.368.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 27668/1999

Codice fiscale n. 01669050229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Madonna di Campiglio, piazza Righi n. 2, alle ore 18, del 9 maggio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 10 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Versamento soci in conto capitale.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Antonio Masè.

S-12494 (A pagamento).

NEURICAM - S.p.a.

Sede in Trento, via S. M. Maddalena n. 12

Capitale sociale L. 1.015.000.000 interamente versato

Iscritta al n. TN/1998/18680 del registro delle imprese di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01606770228

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Neuricam sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, presso la sede legale in Trento, via S. M. Maddalena n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alvise Sartori

S-12497 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

Sede in Venezia, Cannaregio n. 5793

Capitale sociale L. 13.440.000.000 deliberato

L. 13.072.200.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 21828

Codice fiscale n. 00047400320

Partita I.V.A. n. 00918880279

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Dorsoduro n. 1056, Ca' Gambara, sede di Unindustria, per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, con le relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;

2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;

3. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione;
4. Coperture assicurative dei componenti gli organi sociali;
5. Nuova denominazione sociale della società di revisione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate, dai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso la sede amministrativa in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 17, e presso la Banca Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: dott. Vittorio Coin.

S-12509 (A pagamento).

SECURVIP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), centro direzionale Colleoni
Via Paracelso n. 10

Registro delle imprese di Milano n. 110851

Codice fiscale n. 12425200156

Partita I.V.A. n. 02878430962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), centro direzionale Colleoni, via Paracelso n. 10, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione organi sociali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Cesare Bianchi

S-12638 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI BASILICATA BASENTECH

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Si comunica che l'assemblea dei soci convocata per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 14, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2000, alle ore 9, come da raccomandata del 10 aprile 2000, Prot. 99/2000, è stata annullata e rinviata al giorno 11 maggio 2000, alle ore 14, in prima convocazione, ed al giorno 12 maggio 2000, alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede legale della società a Matera in via delle Fiere snc, zona PATP 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;

2. Relazione Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
5. Denuncia soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
6. Nomina di un sindaco supplente.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 10 dello statuto sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Mario Acito

S-12639 (A pagamento).

PALAZZO FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lepetit n. 4

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 220975/99

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1596873

Codice fiscale n. 02393850546

Partita I.V.A. n. 1291870154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Pierluigi Scalapogno, via Borgonuovo n. 3, Milano, per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da via Lepetit n. 4, Milano a via Olona n. 2, Milano.

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operazione di cartolarizzazione conclusa il 28 settembre 1999;

2. Definizione ed attribuzione di un emolumento all'amministratore unico, per l'esercizio 1999 e per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e la presente assemblea, che tenga conto della complessità dell'attività e dell'impegno profuso;

3. Illustrazione delle principali problematiche aziendali;

4. Ratifica del differimento del termine per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1999;

5. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Collegio sindacale;

6. Nomina di due consiglieri di amministrazione ai sensi degli artt. 2364 e 2383 del Codice civile e provvedimenti relativi.

L'intervento ed il voto in assemblea sono regolati dalle norme di legge e di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i loro titoli presso Unione Fiduciaria S.p.a., via Amedei n. 4, Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Unione Fiduciaria S.p.a., provvederà a rilasciare i biglietti di ammissione.

Milano, 11 aprile 2000

L'amministratore unico: Manlio Napoletano.

M-3760 (A pagamento).

GUARNITAUTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giacomo Zanella n. 60

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 190848

Vol. n. 5418, fascicolo n. 48

Tribunale di Milano C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1026666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04616500155

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo stabilimento industriale di Settala (MI), fraz. Caleppio, via Bruno Buozzi n. 4, per il giorno di giovedì 11 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale;
2. Definizione dei ruoli del Consiglio di amministrazione;
3. Definizione dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Definizione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
5. Eventuali e varie, ed informazioni da parte del presidente.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 aprile 2000

Il presidente: Giacomo Maisenti.

M-3815 (A pagamento).

NASTROFLEX - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (TV), via delle Industrie n. 17

Capitale sociale L. 3.190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 5707

Codice fiscale n. 00327440269

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Levada di Ponte di Piave (TV), via delle Industrie n. 17, per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 3.190.000.000 (tremiliardicentonovantamilion) a L. 4.647.048.000 (quattromiliardiseicentoquarantasettemilioniquarantottomila) e pertanto di L. 1.457.048.00 (unmiliardoquattrocentocinquantesette milioni quarantottomila) con utilizzo di riserve disponibili, mediante sia l'aumento del valore nominale delle n. 319.000 azioni esistenti da L. 10.000 a L. 11.617,62 ciascuna sia mediante l'emissione di n. 81.000 nuove azioni da nominali L. 11.617,62 da assegnare gratuitamente pro-quota agli azionisti;

2. Conversione del capitale sociale così aumentato di L. 4.647.048.000 ad € 2.400.000;

3. Emissione prestito obbligazionario ordinario di € 2.400.000;

4. Approvazione testo nuovo statuto sociale che comporta tra l'altro:

4.a) Abrogazione formalità di convocazione assembleare anche con lettera raccomandata ex art. 10 statuto sociale;

4.b) Modifica maggioranze per costituzione e delibere assembleari con adeguamento a quelle previste dal Codice civile;

4.c) Modifica del periodo di durata in carica del Consiglio di amministrazione;

4.d) Introduzione possibilità di tenere le riunioni del consiglio in audiovideoconferenza;

4.f) Introduzione previsione di raccolta fondi tra i soci.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Levada di Ponte di Piave, 13 aprile 2000

L'incaricato (sindaco effettivo):

Nicola Filippetto

C-10752 (A pagamento).

SWEDEN & MARTINA - S.p.a.

Sede in Due Carrare (PD), via Veneto n. 10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Padova n. 9288 - R.E.A. n. 123527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00401550280

È convocata l'assemblea straordinaria della società il 29 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede legale in Due Carrare (PD), in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002 e fissazione degli emolumenti allo stesso;
3. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea avverrà come per legge e/o per statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Martina Sandro

C-10728 (A pagamento).

MERKER - YSHIMA - S.p.a.

Sede legale in Tocco da Casauria (PE)

Via Tiburtina Valeria km 193,060

Capitale sociale L. 200.000.000. interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pescara n. PE/1999/9943

Partita I.V.A. n. 01530020682

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria in corso Vittorio Emanuele II n. 10 (PE), presso lo studio del notaio Mastroberardino il giorno 10 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1) dello statuto sociale: denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 2) dello statuto sociale: oggetto sociale;

3. Modifica dell'art. 13) dello statuto sociale: composizione del Consiglio di amministrazione;

4. Conversione del capitale sociale da lire a euro;

5. Modifica dell'art. 5) dello statuto sociale: aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 a 67.000.000 (sessantasettemilioni) di euro;

6. Inerenti e conseguenti.

Merker-Yshima S.p.a.

L'amministratore unico: Cristian Binot

C-10803 (A pagamento).

ALBATROSS INVEST - S.p.a.

Sede in Torrecuso (BN), via Collepiano snc

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Benevento C.C.I.A.A. al n. 21554

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01140340629

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 19,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Torrecuso (BN), via Collepiano snc, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Torrecuso, 13 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Goffredo Covelli

C-10732 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Cardinal Massaia n. 44

Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 2.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 212480/1997

R.E.A. n. 271927 della C.C.I.A.A. di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02997010273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea che si terrà presso le salette consiliari del Municipio di Venezia, Cà Farsetti (VE), in prima convocazione il giorno 12 maggio 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione di certificazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2001-2002;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2001-2002;

4. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori per il triennio 2000-2001-2002.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gardin

C-10935 (A pagamento).

CAMPING INTERNAZIONALE

«LA QUERCIA» - S.p.a.

Località Bottona-Lazise (VR)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 7766

C.C.I.A.A. n. 137767

Codice fiscale n. 00443600234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società a norma di legge e di statuto.

Lazise, 22 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriana Vezzani

C-10946 (A pagamento).

RCS PERIODICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese n. 293301 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09649920155

Nell'avviso n. S-7625 del 6 aprile 2000, riguardante la convocazione dell'assemblea della società RCS Periodici S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81, parte seconda del 6 aprile 2000, alla pagina 29 al rigo 19 dell'ordine del giorno dovrà leggersi:

«4) Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per il triennio 2000/2002» anziché:

«4) Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per l'esercizio 1999».

Invariato il resto.

Un amministratore: Crescenzo Pulitanò.

S-12466 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, Codice ABI n. 1025.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.926.117.854,4 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Il giorno 10 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a., sita in viale dell'Arte n. 25, Roma, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa al seguente prestito obbligazionario:

«Isveimer 13,80% 1990-2000, 119ª emissione» codice ISIN IT0000258126 di nominali L. 6.150.000.000 (ottavo sorteggio).

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 1.157.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 137 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 137.000.000;

n. 204 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 1.020.000.000.

P. Cancellaro.

S-12298 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

Variazione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, un aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 1° aprile 2000.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto.

S-12321 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ARBOREA - S.c.r.l.**

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 10 aprile 2000:

tasso massimo su scoperto di c/c a favore dei soci nei limiti di fido: 9,50%;

tasso massimo su scoperto di c/c a favore della clientela ordinaria: 14,25%;

tasso massimo su sconfinamento: 14,25%;

tasso su scoperto c/c convenzioni Ascom-Cna e Clai: 11,50%;

commissione di massimo scoperto per clienti non soci: 0,375% trimestrali;

conto con canalizzazione stipendio: spese trimestrali L. 12.000;

conti con spese per operazione pari a L. 2.000 aumento a L. 2.200;

tasso massimo su anticipi sbf, fatture e sconto commerciale: 10%.

Arborea, 10 aprile 2000

Il direttore: Evandro Piras.

C-10720 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998, L. 377.896.620.840

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 7 delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000)

Si comunica che in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000, redatta dal C.I.C.R. in materia di capitalizzazione degli interessi, la Tercas, Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., si adeguerà alla normativa prevedendo la liquidazione trimestrale degli interessi attivi e passivi, a decorrere dal secondo trimestre 2000.

Teramo, 12 aprile 2000

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-12344 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del «Gruppo Intesa»,

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, Codice ABI 3069.2

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n.10

Capitale sociale L. 5.418.021.992.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Codice fiscale n. 00799960158

Comunicato ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa 1998-2003» subordinate convertibili in azioni ordinarie (cod. ISIN IT0001178679) e in azioni di risparmio N.C. (cod. ISIN IT0001178695) Banca Intesa, facoltà di conversione anticipata.

Si informano i possessori di obbligazioni «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003» che Banca Intesa intende procedere alla fusione per incorporazione delle seguenti società: Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Mediocredito Lombardo S.p.a. e Banca Carime S.p.a.

In relazione a tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 7 dei rispettivi regolamenti dei prestiti e dell'art. 2503-bis del Codice civile, i possessori delle obbligazioni hanno la facoltà di chiedere la conversione anticipata rispettivamente in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio n.c. Banca Intesa nel rapporto di una azione ordinaria di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2000, per ogni obbligazione di nominali L. 3.500 di pari godimento, nonché di una azione di risparmio n.c. di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2000, per ogni obbligazione di nominali L. 2.200 di pari godimento.

Le modalità di conversione anticipata dovranno essere presentate entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana esclusivamente tramite Monte Titoli, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti delle cedole 5 (scadente il 1° luglio 2000) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi da C ad E, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole eventualmente mancanti.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto entro 10 giorni di mercato aperto dal termine del periodo di conversione ed avranno godimento 1° gennaio 2000 (cedola 21 e seguenti).

Si rammenta che restano invariate le altre date previste dai regolamenti dei prestiti per la conversione delle obbligazioni e che il prossimo periodo ordinario di conversione è previsto dal 1° maggio al 31 maggio 2000,

Milano, 18 aprile 2000

Il consigliere e direttore generale: Christian Merle.

S-12467 (A pagamento).

LA VENETO BANCA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società

Tribunale di Treviso, ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica le seguenti variazioni con decorrenza 1° aprile 2000 dei tassi attivi Banca:

a) per lo scoperto di conto corrente aumento a scaglioni con un massimo dello 0,50%; dopo manovra tassi inferiori al 6,50% verranno allineati a tale valore;

b) per gli anticipi sbf e anticipi fatture con e senza cessione del credito, aumento a scaglioni con un massimo dello 0,50%; dopo manovra tassi inferiori al 3,75% verranno allineati a tale valore;

invariati il Prime ed il Top Rate d'istituto che quotano rispettivamente 6,75% e 12,75%.

Montebelluna, 11 aprile 2000

Il vice direttore generale: rag. Romeo Feltrin.

S-12345 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 1° aprile 2000:

aumento della spesa unitaria per operazione fino a un massimo di L. 200, con un massimo di L. 3.300;

aumento della spesa minima trimestrale di L. 5.000, con un massimo di L. 30.000;

allineamento della spesa di istruttoria gestione fidi su c/c al 50% dello standard per le condizioni inferiori a tale limite;

riduzione dell'abbuono della spesa di istruttoria e gestione fidi all'80% per le condizioni con abbuono totale.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il direttore generale: Tiziano Dalla Mora

C-10945 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.

BANCA CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA - Soc. Coop. a r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cosenza - Soc. Coop. a r.l. (in amministrazione straordinaria) con sede in Cosenza, corso Mazzini n. 272, nella Banca Credito Cooperativo Centro Calabria - Soc. Coop. a r.l., con sede in Cropani (Catanzaro), via Gramsci n. 44.

È stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Cosenza al n. 4584/2000 e di quello di Catanzaro al n. 2936/2000 il progetto di fusione delle società suindicate.

Il rapporto di cambio delle azioni avverrà alla pari sulla base del valore nominale delle azioni delle due banche. Non è previsto conguaglio in denaro.

Ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Cosenza sarà assegnata una azione da L. 100.000 del Credito Cooperativo Centro Calabria per ogni venti azioni da L. 5.000 possedute.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data del 1° gennaio 2000 avverrà la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione.

Non sono riconosciuti trattamenti particolari ai soci ed agli amministratori.

Cosenza, 14 aprile 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cosenza

I commissari straordinari:

Arnaldo Felli - Benedetto Carlino Ricciardi

Credito Cooperativo Centro Calabria

Il presidente: Giuseppe Spagnuolo

S-12291 (A pagamento).

GES.COM. - S.p.a. Gestioni Strutture Commerciali Moderne

GRA.DI.TO. - S.r.l. Grande Distribuzione Torvaianica

DANES - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Società incorporante:

«Ges.Com. Gestioni Strutture Commerciali Moderne S.p.a.», con sede in Roma (RM), lungotevere delle Navi n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma al n. 2668/81 Tribunale di Roma, al R.E.A. di Roma al n. 473418, codice fiscale n. 04979750587, partita I.V.A. n. 01336031008.

Società incorporate:

«Gra.Di.To. Grande Distribuzione Torvaianica S.r.l.», con sede in Pomezia, località Torvaianica (RM), via Argonauti snc, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4818/89 Tribunale di Roma, al R.E.A. di Roma al n. 679284, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03613691009;

«Danes S.r.l.», con sede in Bracciano (RM), via Braccianese Claudia km 18,500, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 871/65 Tribunale di Roma, al R.E.A. di Roma al n. 287044, codice fiscale n. 00904250586, partita I.V.A. n. 00941541005.

Con atto a rogito del dott. Alfio Grassi notaio in Roma, in data 31 dicembre 1999, rep. n. 120545 è stata attuata la fusione della «Gra.Di.To. Grande Distribuzione Torvaianica S.r.l.» e della «Danes S.r.l.» nella «Ges.Com. Gestioni Strutture Commerciali Moderne S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 4 aprile 2000.

Stante l'integrale possesso del capitale delle società incorporate da parte della società incorporante, non vi è concambio di quote.

Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 6, decorrono dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 13 aprile 2000

p. Ges.Com. Gestioni Strutture Commerciali Moderne S.p.a.

p. Gra.Di.To. Grande Distribuzione Torvaianica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuliano Camerino

p. Danes S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Corrado Mauceri

S-12306 (A pagamento).

EDILNORD - S.r.l.

Sede legale in Issogne (AO), frazione Garinne

Capitale sociale L. 90.000.000

C.C.I.A.A. di Aosta al n. 2962 del registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Aosta al n. 37558 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00417640075

NUOVA CONTINENTAL - S.r.l.

Sede legale in Issogne (AO), frazione Garinne

Capitale sociale L. 27.000.000

C.C.I.A.A. di Aosta al n. 6997 del registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Aosta al n. 49941 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00563950070

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Nuova Continental S.r.l. nella Edilnord S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Edilnord S.r.l. con sede in Issogne (AO), frazione Garinne, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Aosta al n. 2962 del registro delle imprese e al n. 37558 del R.E.A., titolare di codice fiscale n. 00417640075;

incorporata: Nuova Continental S.r.l. con sede in Issogne (AO), frazione Garinne, capitale sociale L. 27.000.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Aosta al n. 6997 del registro delle imprese e al n. 49941 del R.E.A., titolare di codice fiscale n. 00563950070.

2. La fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione, costituente il capitale sociale della incorporata «Nuova Continental S.r.l.» perché interamente posseduto dalla incorporante «Edilnord S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporata «Nuova Continental S.r.l.» saranno imputabili al bilancio dell'incorporante «Edilnord S.r.l.» anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 2000.

4. La società «Edilnord S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società «Nuova Continental S.r.l.» dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società nel registro delle imprese di Aosta in data 29 febbraio 2000.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Issogne, 5 aprile 2000

Edilnord S.r.l.

Il presidente: Federico Jacquin

S-12326 (A pagamento).

FUSI - S.p.a.

Finanziaria Costruzioni-Immobiliare

IL GENTILINO - S.r.l.

Estratto del Progetto di fusione mediante incorporazione in «Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.» della società «Il Gentilino S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione.

1. Società incorporante:

Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a. ed in forma abbreviata Fusi S.p.a., capitale sociale L. 5.786.000.000 interamente versato, sede legale in Prato (PO) via Spadini, 31 iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 16550 e al R.E.A. n. 423971 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971.

Società incorporanda:

Il Gentilino S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede legale in Prato (PO) via Spadini, 31 iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 21398 e al R.E.A. n. 461773 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 04579640485 e partita I.V.A. n. 01684310970.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 11 gennaio 1990, rogito notaio dott. Andrea Lops, n. 62918 di repertorio ed è stata trasformata in S.p.a. con atto in data 23 maggio 1997 rogito notaio dott. Massimo Palazzo, n. 11169 di repertorio.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 2, al progetto di fusione è stato allegato lo Statuto sociale vigente della incorporante «Fusi S.p.a.» e lo statuto che la incorporante andrà ad adottare a seguito della fusione per farne parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio delle azioni e/o quote e assegnazione delle azioni della società incorporante: il capitale sociale della incorporanda «Il Gentilino S.r.l.» risulta ad oggi interamente posseduto dalla «Fusi S.p.a.» e verrà annullato a seguito della fusione. La fusione avverrà, quindi, senza alcun concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova azione della società incorporante verrà assegnata ai soci della società incorporanda.

4. Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società interessate.

A seguito della fusione «Fusi S.p.a.», società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti l'attività della società incorporanda, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualunque natura.

A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data che verrà stabilita nell'atto di fusione, come prevista dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo.

5. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure non esistono possessori di titoli diversi delle azioni. Nessun trattamento differenziato sarà pertanto riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento alla «Fusi S.p.a.», presso il registro imprese di Prato, in data 31 marzo 2000, al n. PRA/4773/2000;

con riferimento alla società «Il Gentilino S.r.l.», presso il registro imprese di Prato, in data 31 marzo 2000, al n. PRA/4775/2000.

Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.
Il presidente: geom. Riccardo Fusi

Il Gentilino S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Riccardo Fusi

S-12353 (A pagamento).

ZAMBAITI DEPOSITO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore n. 18

Capitale sociale di L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218176

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06611750156

IMPRESA COSTRUZIONI LE BETULLE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 53450/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02511860161

Progetto di fusione per incorporazione

Depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 2000, al prot. n. PRA/68502/2000 ed iscritto in data 11 aprile 2000 (per la prima società), presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 aprile 2000, al prot. n. PRA/12861/2000 ed iscritto in data 7 aprile 2000 (per la seconda società).

1. Società incorporante:

Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a con sede in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore n.18.

Società incorporanda (interamente posseduta):

Impresa Costruzioni le Betulle S.r.l. con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1.

2. La fusione non comporterà modifiche nello statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Milano/Bergamo, 14 aprile 2000

Zambaiti Deposito Commerciale S.p.a.
L'amministratore unico: Martino Zambaiti

Impresa Costruzioni Le Betulle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alessandro Masera

S-12354 (A pagamento).

POWDER COATING PLANTS - S.p.a.

UNOIND - S.p.a.

TREVISAN - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Trevisan S.r.l. con verbale assemblea straordinaria del 21 febbraio 2000, rep. n. 1081/23, omologato dal Tribunale di Verona in data 4 aprile 2000 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 11 aprile 2000 n. 13085;

Unoind S.p.a. con verbale assemblea straordinaria del 21 febbraio 2000, rep. n. 1082/24, omologato dal Tribunale di Verona in data 4 aprile 2000 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 11 aprile 2000 n. 13099;

Powder Coating Plants S.p.a. con verbale assemblea straordinaria del 21 febbraio 2000, rep. n. 1083/25, omologato dal Tribunale di Verona in data 4 aprile 2000 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 11 aprile 2000 n. 13104.

Hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Trevisan S.r.l.» nella società «Unoind S.p.a.», e della società «Unoind S.p.a.» nella «Powder Coating Plants S.p.a.».

La citata fusione: essendo il capitale sociale della incorporanda società «Unoind S.p.a.» integralmente posseduto dalla società «Powder Coating Plants S.p.a.», e quello della società «Trevisan S.r.l.» integralmente posseduto dalla società «Unoind S.p.a.», non richiede rapporto di cambio e non produce alcun aumento di capitale della società incorporante «Powder Coating Plants S.p.a.», procedendosi all'annullamento delle azioni e quote delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, anche sotto l'aspetto fiscale.

Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci, o a possessori di titoli diversi dalle azioni, o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Trevisan S.r.l.

L'amministratore unico: Silvio Maria Trevisan

p. Unoind S.p.a.

L'amministratore unico: Gianfranco Caneppele

p. Powder Coating Plants S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Simone Cimino

S-12352 (A pagamento).

TINTORIA DI SANDIGLIANO - S.r.l.

TINTORIA SPECIALIZZATA DI SANDIGLIANO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Tintoria di Sandigliano S.r.l., con sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 131, capitale sociale L. 92.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Biella n. 4113, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162620025.

Società incorporata: Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l. con sede legale in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 131, capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 7893, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233530029.

La società incorporante, in sede di delibera assembleare di fusione, procederà anche alla sua trasformazione in società per azioni.

La fusione comporterà:

a) lo statuto vigente della società incorporante Tintoria di Sandigliano S.r.l. subirà per effetto della fusione e della trasformazione modi-

ficazioni agli artt. da n. 1 a n. 5, relativi rispettivamente a: denominazione sociale società incorporante, sedi sociali, durata della società, migliore specificazione dell'oggetto sociale, aumento del capitale sociale e sua conversione in euro, possibilità di acquisire fondi con obbligo di rimborso, modalità di aumento del capitale sociale; aggiunta di nuovi artt. 6, 7 e 8 relativi rispettivamente a: azioni e loro trasferibilità, domicilio dei soci, emissione di obbligazioni; artt. dal n. 9 al n. 13 relativi all'assemblea, modifiche delle modalità di convocazione e di partecipazione dei soci all'assemblea ed eliminazione delle modalità di conteggio delle maggioranze; artt. dal n. 14 al n. 20 relativi all'amministrazione della società: riformulazione dei precedenti ed eliminazione dell'articolo relativo alla sostituzione degli amministratori; artt. dal n. 21 al n. 26 riformulazione dei precedenti;

b) la fusione non comporterà aumento del capitale sociale della società incorporante né attribuzione di conguaglio di denaro ai soci della società incorporanda, essendo il capitale sociale di quest'ultima interamente posseduto dalla incorporante;

c) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante da 1° gennaio 2000;

d) non esistono particolari categorie di soci;

e) non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Tintoria di Sandigliano S.r.l. presso il registro delle imprese di Biella in data 12 aprile 2000.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l. presso il registro delle imprese in data.

p. Tintoria di Sandigliano S.r.l.
Il presidente: Carlo Barbera

p. Tintoria Specializzata di Sandigliano S.r.l.
L'amministratore delegato: Gian Paolo Aglietta

S-12355 (A pagamento).

TELINFO - S.r.l.

MATISSE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Telinfo S.r.l., con sede in Roma, via dei Granai di Nerva n. 42, capitale sociale € 12.000, interamente versati, iscritta al n. 14160/2000 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 12819200150.

Società incorporanda:

Matisse S.p.a., con sede in Roma, via dei Granai di Nerva n. 42, capitale sociale L. 2.410.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1382/95 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04839081009.

2. Modalità della fusione: la Telinfo S.r.l. è titolare del 100% del capitale sociale della Matisse S.p.a. pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile. Contestualmente alla delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione, la Società incorporante delibererà la trasformazione da S.r.l. in S.p.a., l'aumento del proprio capitale sociale da € 12.000 a € 1.250.000 e la modifica della propria denominazione in Matisse S.p.a.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso all'atto di fusione (ovvero, al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, come previsto dall'art. 2504-bis

del Codice civile). A partire da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci nonché possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 5 aprile 2000 nel registro delle imprese di Roma al numero di protocollo 42431 quanto a Telinfo S.r.l. e in data 5 aprile 2000 nel registro delle imprese di Roma al numero di protocollo 42437 quanto a Matisse S.p.a..

Telinfo S.r.l.

L'amministratore unico: Lieven Dhaene

Matisse S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Mario Repichini

S-12360 (A pagamento).

GEMINI MEDICINA SPECIALISTICA - S.r.l.

Sede in Parma, piazzale Badalocchio n. 3/A

Iscritta al n. PR027 - 13258 del registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 00875150344

I.A.M. - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Parma, piazzale Badalocchio n. 3/A

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 19965

Codice fiscale n. 01687220341

Estratto atto di fusione

Campanini Luca, nella sua qualità di legale rappresentante della «Gemini Medicina Specialistica S.r.l.» e Ambrosini Gianluca, nella sua qualità di legale rappresentante della «I.A.M. S.r.l.» in liquidazione, comunicano che in data 20 marzo 2000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione:

incorporante: Gemini Medicina Specialistica S.r.l., sede in Parma, p.le Badalocchio n. 3/A;

incorporata: I.A.M. S.r.l. in liquidazione, sede in Parma, p.le Badalocchio n. 3/A.

Rapporto di cambio: 1 (una) quota dell'incorporante Gemini Medicina Specialistica S.r.l. ogni 2 (due) quote dell'incorporata I.A.M. S.r.l. in liquidazione. Nessun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità assegnazione quote incorporante: i soci dell'incorporata potranno sostituire le proprie quote con quelle dell'incorporante a decorrere dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tramite raccomandata A.R. da inviare presso la sede legale della società incorporante.

Decorrenza partecipazione agli utili e imputazione operazioni a bilancio incorporante primo giorno esercizio stipula atto fusione.

Nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti art. 2504 del Codice civile, presso il registro imprese di Parma in data 10 aprile 2000 rispettivamente al numero PRA 6815 per l'incorporante e PRA 6817 per l'incorporata.

Parma, 11 aprile 2000

Campanini Luca - Gianluca Ambrosini.

S-12361 (A pagamento).

NUOVA RENOPRESS - S.p.a.

Sede in Budrio (BO) via Tubertini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1045/1997 del registro delle imprese di Bologna

Iscritta al n. 371285 del R.E.A. di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832471205

QUADERNA - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6

Capitale sociale L. 704.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19115 del registro delle imprese di Bologna

Iscritta al n. 210197 del R.E.A. di Bologna

Codice fiscale n. 00890240377

Partita I.V.A. n. 00526511209

*Estratto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Nuova Renopress S.p.a., sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6.

Società incorporanda: Quaderna S.p.a., sede in Budrio sede in (BO), via Tubertini n.6.

Rapporto di cambio, conguaglio in denaro: n. 28 azioni della società incorporante per ciascuna azione della società incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: saranno attribuite al momento dell'effetto della fusione, previo annullamento delle azioni della società incorporanda, secondo modalità che saranno comunicate ai singoli azionisti della società incorporanda.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, anche per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 10 aprile 2000 prot. 16918/1 e 16920/1 ed iscritto in data 11 aprile 2000 nel registro delle imprese di Bologna.

Nuova Renopress S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Ponzellini

Quaderna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Manzoni

S-12362 (A pagamento).

SERENISSIMA - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), vicolo J. Da Ponte n. 28

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 1999/30719

Codice fiscale n. 02758500249

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con assemblea straordinaria del 9 dicembre 1999, omologata dal Tribunale di Bassano del Grappa (VI) il 18 gennaio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 3 aprile 2000 al n.12554/2000/CV10522 di protocollo, Serenissima S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione di Serenissima Holding S.p.a., sede legale in Padova,

piazza Castello n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000, registro imprese di Padova n. 29708, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02132530284, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

L'incorporazione di Serenissima Holding S.p.a. in Serenissima S.p.a.:

darà luogo a concambio di azioni nella misura di n. 98 azioni ordinarie della società incorporante Serenissima S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 ciascuna in cambio di n. 65 azioni ordinarie dell'incorporanda Serenissima Holding S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, essendo l'incorporante detentrici del solo 35% del capitale sociale dell'incorporanda;

per dar luogo al suddetto concambio, l'incorporante Serenissima S.p.a., aumenterà il proprio capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante emissione di n. 9.800.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da assegnare ai possessori delle azioni dell'incorporanda da concambiare, mentre non sono previsti conguagli in denaro;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Serenissima S.p.a.

Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

S-12363 (A pagamento).

STUDIO P.V. - S.r.l.

Sede in Milano, via Minturno n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197710

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04856160157

Estratto del progetto di scissione depositato a cura dell'amministratore unico della società presso il registro delle imprese di Milano in data 17 aprile 2000, n. 72435 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla scissione:

società «Studio P.V. S.r.l.», con sede in Milano, via Minturno n. 12, quale società trasferente;

società «P.V. Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via Minturno n. 10, capitale sociale di L. 120.000.000, quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria di nuova costituzione sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà pertanto luogo alla determinazione di rapporto di concambio e neppure di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione, mediante attribuzione del capitale sociale della società beneficiaria, pari a L. 120.000.000, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote possedute.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote conseguite a seguito dell'operazione di scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria, sarà la stessa da cui decorrono gli effetti della scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, sia agli effetti legali sia contabili e fiscali, a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la scissione non determinerà benefici né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa né della società beneficiaria.

Milano, 17 aprile 2000

L'amministratore unico: Dario Viganò.

S-12508 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6596

Tribunale di Milano

SOGEFI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2

Capitale sociale L. 107.402.622.000

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 7493

Tribunale di Mantova

Estratto del progetto di scissione parziale

I Consigli di amministrazione delle società «Rejna S.p.a.» e «Sogefi S.p.a.», hanno approvato il seguente progetto di scissione parziale, con criterio proporzionale di assegnazione di azioni, della società «Rejna S.p.a.» a favore della società beneficiaria «Sogefi S.p.a.».

1. Società partecipanti:

società scissa: «Rejna S.p.a.», con sede in Milano, via Brera n. 3, capitale sociale L. 40.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6596, Tribunale di Milano;

società beneficiaria: «Sogefi S.p.a.», con sede in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, capitale sociale L. 107.402.622.000, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 7493, Tribunale di Mantova, società quotata in borsa.

2. Statuto della società beneficiaria e statuto della società scissa: in dipendenza della scissione, la società scissa «Rejna S.p.a.»:

a) ridurrà il proprio capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante riduzione del valore nominale unitario di ciascuna azione dalle attuali L. 5.000 a L. 1.250;

b) modificherà l'oggetto sociale al fine di escludere la previsione dello svolgimento di attività finanziaria. Conseguentemente modificherà, a far tempo dalla data di efficacia della scissione, gli artt. 6 e 2 dello statuto sociale.

La società beneficiaria, al fine dell'esecuzione dell'operazione di scissione, aumenterà il capitale sociale per L. 97.770.000 con emissione di n. 97.770 azioni nuove, da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare ai soci della società scissa, diversi dalla società beneficiaria, a titolo di concambio da scissione: conseguentemente la società beneficiaria modificherà, sempre con effetto dalla data di efficacia della scissione, l'art. 5 del proprio statuto.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria saranno trasferite le partecipazioni possedute dalla società scissa descritte nell'allegato C) al progetto di scissione nonché quota parte per L. 10.000.000.000 del debito per finanziamento esistente in capo alla società scissa nei confronti della società beneficiaria.

Con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1999 della società scissa, la differenza tra il valore contabile degli elementi attivi (L. 59.168.384.022) e passivi (L. 10.000.000.000) oggetto di scissione è pari a L. 49.168.384.022.

4. Rapporto di cambio: poiché la società beneficiaria della scissione possiede numero 7.980.446 azioni ordinarie della società scissa «Rejna S.p.a.», pari al 99,76% del capitale sociale di quest'ultima, ai soci della scissa diversi dalla società «Sogefi S.p.a.», verranno assegna-

te le n. 97.770 azioni di nuova emissione di quest'ultima, sulla base del seguente rapporto di cambio: cinque azioni nuove «Sogefi S.p.a.», per ogni azione «Rejna S.p.a.» posseduta.

Ai fini dell'esecuzione del concambio da scissione, la società beneficiaria delibererà l'aumento del capitale sociale per L. 97.770.000 mediante emissione di n. 97.770 azioni nuove da nominali L. 1.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni ordinarie di nuova emissione della società beneficiaria «Sogefi S.p.a.», saranno messe a disposizione degli azionisti della società scissa «Rejna S.p.a.», nel rapporto di cui al precedente punto 4 presso Monte Titoli S.p.a., in regime di dematerializzazione, secondo modalità che verranno comunicate con apposito avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico.

6. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione: le operazioni afferenti il compendio patrimoniale oggetto di scissione e relative agli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio della «Sogefi S.p.a.» a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione di cui al successivo punto 8).

7. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate a titolo di concambio agli azionisti della società scissa avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

8. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dal 1° ottobre 2000 o, se successiva, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente.

9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano (per la società «Rejna S.p.a.») in data 4 aprile 2000 e presso il registro delle imprese di Mantova (per la società «Sogefi S.p.a.») in data 4 aprile 2000.

Rejna S.p.a.

L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

Sogefi S.p.a.

L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

S-12366 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Guardamiglio

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lungavilla

Progetto di fusione tra la Banca di Credito cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l. e la Banca di Credito Cooperativo dell'Oltrepò Pavese S.c.r.l.

Progetto di fusione della Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini, iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lodi in data 18 aprile 2000.

Progetto di fusione della Banca di Credito Cooperativo dell'Oltrepò Pavese, iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Pavia in data 18 aprile 2000.

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel Comune di Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11, costituita il 19 giugno 1998 con atto a rogito notaio dott. Angelo Squintani, codice fiscale n. 12514870158, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lodi al n. 7332/1998.

Società incorporata: Banca di Credito Cooperativo dell'Oltrepò Pavese, società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel Comune di Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176, costituita il 4 ottobre 1991, con atto a rogito notaio dott. Angelo Magnani Giuseppe, codice fiscale n. 01463660181, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Pavia al n. 4709.

2. Rapporto di cambio: la partecipazione al capitale della società che risulta dalla fusione da parte dei soci della società incorporata (Banca di Credito Cooperativo dell'Oltrepò Pavese S.c.r.l.) avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale, con il seguente rapporto: per ogni 5 azioni di nominali L. 10.000 (diecimila) della Banca incorporata verrà assegnata un'azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della Banca incorporante, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: spetterà al Consiglio di amministrazione della Banca risultante dalla fusione (Banca Centropadana - Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede legale ed amministrativa nel Comune di Guardamiglio (LO), in carica a partire dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti, procedere alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi certificati emessi dalle Banche di Credito Cooperativo fuse. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle azioni versate.

4. Le suddette azioni parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della nuova società, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, oppure, in funzione dei tempi richiesti per i motivi di cui al comma precedente, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

6. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guardamiglio, 18 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano
e dei Colli Banini
Il presidente: Serafino Bassanetti

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Oltrepò Pavese
Il presidente: Enzo Arneri

S-12512 (A pagamento)

M & G INTERACTIVE - S.r.l.

FDC PUBLISHING - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione

In data 29 marzo 2000, prot. n. 59871 e n. 59876, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano l'atto di scissione di cui al presente estratto.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «M & G Interactive S.r.l.» Milano, via Castelbarco n. 2;

società beneficiaria: «FDC Publishing S.r.l.», Milano, via Manzoni n. 45.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: a servizio della scissione la società beneficiaria ha aumentato il capitale sociale sino a € 440.000. Le azioni di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa, secondo il criterio proporzionale, in rapporto di una azione da un euro per ogni frazione di quota del capitale sociale della società scissa, pari a un euro.

3. Data di godimento delle azioni di nuova emissione: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

4. Data di efficacia della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies*, del Codice civile, anche ai fini contabili e fiscali.

M & G Interactive S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vitaliano Di Carlo

FCD Publishing S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpiero Di Carlo

S-12516 (A pagamento).

M.C. ALLUMINIO - S.n.c. di Serri & Gariselli

SALL - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli nella Sall S.r.l.

Società incorporata: «M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli», con sede in Cavriago (RE), via Tarantelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16105, capitale sociale L. 5.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01263610352.

Società incorporante: «Sall S.r.l.», con sede in Cavriago (RE), via dell'Industria n. 26, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6598, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294340351.

Il capitale sociale di entrambe le società è posseduto in parti uguali dai signori Serri Uber e Gariselli Francesco. L'intero capitale di Sall S.r.l., viene attribuito ai soci dell'incorporanda nella stessa misura delle quote da loro possedute nell'incorporanda medesima anteriormente alla fusione.

Le operazioni della M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli, sono imputate al bilancio della Sall S.r.l. a decorrere dal 29 febbraio 2000, da detta data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che, applicandosi il contenuto dispositivo dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

La delibera di fusione per incorporazione della M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli nella Sall S.r.l., con rogito a ministero del notaio dott. Giovanni Aricò, repertorio n. 18982/1054 del 18 febbraio 2000 registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Reggio Emilia il 17 febbraio 2000 al n. 1343/1 è stata depositata al registro delle imprese di Reggio Emilia al protocollo n. 6960/1 in data 21 marzo 2000 ed iscritta in data 27 marzo 2000.

p. M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli
Uber Serri

C-10747 (A pagamento).

SALL - S.r.l.**M.C. ALLUMINIO - S.n.c.
di Serri & Gariselli***Estratto della delibera di fusione per incorporazione
nella Sall S.r.l. della M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli*

Società incorporante: Sall S.r.l. con sede in Cavriago (RE), via dell'Industria n. 26, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6598, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00294340351, partita I.V.A. n. 00294340351.

Società incorporata: M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli con sede in Cavriago (RE), via Tarantelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16105, capitale sociale L. 5.000.000, codice fiscale n. 01263610352, partita I.V.A. n. 01263610352.

Il capitale sociale di entrambe le società è posseduto in parti uguali dai signori Serri Uber e Gariselli Francesco. L'intero capitale di Sall S.r.l. viene attribuito ai soci dell'incorporanda nella stessa misura delle quote da loro possedute nell'incorporanda medesima anteriormente alla fusione. Le operazioni della M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli sono imputate al bilancio della Sall S.r.l. a decorrere dal 29 febbraio 2000, da detta data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che, applicandosi il contenuto dispositivo dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5), e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*. La delibera di fusione per incorporazione della M.C. Alluminio S.n.c. di Serri & Gariselli nella Sall S.r.l. con rogito a ministero del notaio Aricò Giovanni repertorio n. 18981/1053 del 18 febbraio 2000 registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Reggio Emilia il 7 febbraio 2000 al n. 1348/1 è stata depositata al registro delle imprese di Reggio Emilia al protocollo n. 6962/1 in data 21 marzo 2000 ed iscritta dal 27 marzo 2000.

p. Sall S.r.l.

Il legale rappresentante: Francesco Gariselli

C-10748 (A pagamento).

PLURIMA - S.r.l.

Sede in Perugia, via G.B. Pontani n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Perugia n. 18397

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698960547

*Estratto atto di scissione
(ex art. 2504-novies del Codice civile)*

Scissione attuata con atto a rogito notaio dott. Margherita Palma di Perugia in data 23 marzo 2000, rep. 9964, iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 31 marzo 2000 al n. PRA/7929/2000/CPG211 per la Plurima S.r.l., al n. PRA/7931/2000/CPG0211 per la Plurima Telecom S.r.l., al n. PRA/7932/2000/CPG0211 per la Plurima Domus S.r.l., al n. PRA/7934/2000/CPG0211 per la Fin Plurima S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si dà atto di quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Plurima S.r.l., con sede in Perugia, via Pian della Genna, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18397, Tribunale di Perugia del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698960547.

La scissione della società «Plurima S.r.l.» è stata eseguita mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle seguenti società beneficiarie di nuova costituzione:

a) «Plurima Telecom S.r.l.», con sede in Perugia, via G.B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta al n. 13890/2000 del registro delle imprese di Perugia;

b) «Plurima Domus S.r.l.», con sede in Perugia, via G.B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 13908/2000 del registro delle imprese di Perugia;

c) «Fin Plurima S.r.l.», con sede in Perugia, via G.B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta al n. 14078/2000 del registro delle imprese di Perugia.

2. Le quote di partecipazione nelle società costituite per effetto della scissione sono state attribuite ai soci della società scissa «Plurima S.r.l.», in proporzione alle quote di partecipazione di cui sono titolari in quest'ultima società, senza conguagli in denaro.

3. Le quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa partecipano agli utili a far data dal 1° gennaio 2000.

4. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società costituite per effetto della scissione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Non è stato riservato un particolare trattamento a categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Plurima S.r.l.

L'amministratore unico: Brunella Piccini

C-10756 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena in data 24 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Ass. Banc. n. 1254480591-00 c/c 2081 di L. 1.474.431, traente: Mondial Bagno; trattario: Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, fil. di Roma; preeditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

2) Ass. Banc. n. 0035308039-00 c/c 187926/5 di L. 1.985.000, traente: Teknoimpiantistica di Porcarelli Enzo; trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, Roma agenzia di città; preeditore: Edilgrazia;

3) Ass. Banc. n. 0035308040-01 c/c 187926/5 di L. 454.000, traente: Teknoimpiantistica di Porcarelli Enzo; trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, Roma agenzia di città; preeditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

4) Ass. Banc. n. 0035326170-09 c/c 159183/1 di L. 2.149.743, traente: Ceramica Style S.r.l.; trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, Roma agenzia di città 2; preeditore: Società Italiana Ceramiche Arredamenti;

5) Ass. Banc. n. 0505375875-04 c/c 2678/30, traente: Nucci Gianni; trattario: Banca di Roma, Roma 219; preeditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

6) Ass. Banc. n. 0478100639-03 c/c 70177 di L. 633.106, traente: Italiana Ceramiche Arredamenti; trattario: Banca di Roma, Roma 129; preeditore: Cisa Cerdisa S.p.a.;

7) Ass. Banc. n. 0505375874-03 c/c 2678/30 di L. 2.600.000, traente: Nucci Gianni; trattario: Banca di Roma, Roma 219; preeditore: Italiana Ceramiche Arredamenti S.r.l.;

8) Ass. Banc. n. 0471609542-01 c/c 7448/59 di L. 1.202.130, traente: F.lli Leonardi Costruzioni; trattario: Banca di Roma, Ariccia 1; preeditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

9) Ass. Banc. n. 0494671885-06 c/c 4688.35 di L. 5.000.000, traente: Antonelli Carlo; trattario: Banca di Roma, Guidonia Montecelio 3, Torlupara; preeditore: Antonelli Bruno;

10) Ass. Banc. n. 1043426413-03 c/c 33551 di L. 1.980.000, traente: F.I.T. S.r.l.; trattario: Rolo Banca 1473, filiale di Roma 11; preeditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

11) Ass. Banc. serie R n. 15431196-01 c/c 361210 di L. 5.000.000, traente: Linea Bagno di Giorgini I; trattario: Banca Popolare del Lazio, filiale di Ciampino; prenditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

12) Ass. Banc. n. 0551611139-01 c/c 20325-95 di L. 4.230.442, traente: Colonna Costruzioni Generali; trattario: Monte dei Paschi di Siena, Roma ag. 7; prenditore: Edilgrazia;

13) Ass. Banc. n. 0551611140-02 c/c 20325-95 di L. 470.000, traente: Colonna Costruzioni Generali; trattario: Monte dei Paschi di Siena, Roma ag. 7; prenditore: Italiana Ceramiche Arredamenti;

14) Ass. Banc. n. 1446722370-02 c/c 5811795-02-00 di L. 1.600.000, traente: Ferrari Massimo; trattario: Banca Commerciale Italiana, Roma agenzia di città n. 21;

15) Ass. Banc. n. 1446722369-01 c/c 5811795-00 di L. 1.600.000, traente: Ferrari Massimo; trattario: Banca Commerciale Italiana, Roma agenzia di città n. 21;

16) Ass. Banc. n. 050314626-11 c/c 1205/95 di L. 2.500.000, traente: Acanfora Luigi; trattario: Banca Popolare di Ancona, Guidonia di Montecelio 3, Torlupara; Prenditore: Edilgrazia.

Gruppo Ceramiche Ricchelli S.p.a.
già Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.
Il legale rappresentante: cav. Oscar Zannoni

S-12358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Locri, con decreto del 3 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9009715327-02 di L. 18.000.000, emesso il 20 settembre 1999 dalla Banca Ca.Ri.Me., agenzia di Brancaleone, su richiesta di Benavoli Antonino e all'ordine di Callea Paola, autorizzando il pagamento del titolo, trascorso il termine di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. F. Moio.

C-10717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio, letto il ricorso per ammortamento di assegno circolare, ritenuta la propria competenza, esaminata la documentazione prodotta e ritenuta la fondatezza dei fatti esposti e il diritto del ricorrente, visti gli artt. 69 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia ammortamento dell'assegno circolare serie 5 n. 50020167-02 di L. 9.620.000, emesso il 31 marzo 2000 dal Credito Valtellinese, agenzia 1 di Lecco, su mandato del correntista dott. Marco Scaranna a favore del sig. Fedrigli Christian e ne autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto (o di un estratto dello stesso) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Dispone che il presente decreto venga, a cura del ricorrente, notificato ad uno dei più vicini stabilimenti dell'Istituto emittente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sondrio, 6 aprile 2000

Avv. Monica Rasi.

C-10737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio in data 4 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300039953-05 di L. 12.500.000, tratto su Banco di Sicilia, agenzia «A» di Gela, emesso da Aliotta Patrizia, residente in Gela, via Tre n. 21, a favore Eurocomm di Tuccio Gaetano, con firma di girata dei titolari della Eurocomm e della Muster e Dikson Service S.p.a.

Opposizione legale 15 giorni.

Deutsche Bank S.p.a., filiale di Castellanza
Il direttore: Massimo Nurra

C-10738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Erba con decreto in data 29 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0934771379 di L. 1.400.000 emesso dall'Istituto Bancario Ca.Ri.Plo., filiale di Lambrugo, in data 16 marzo 2000 a favore di Colombo Paolo.

Per opposizione trenta giorni.

Paolo Colombo.

C-10739 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile e penale di Verona ha decretato in data 28 febbraio 2000 l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 0389643689 di L. 1.400.000 tratto sul c/c 44/49 intestato ai signori Vigliotti Pellegrino e Chirico Anna residenti a Rotondi (AV) in via Libertà n. 1, dal banco di Napoli, filiale di Airola (BN);

2) n. 0012092759-3 di L. 3.000.000 tratto sul c/c 229713 intestato ai signori Siniscalchi Pasqualina e Cangiano Carmelo, residenti in S. Giorgio a Cremano (NA) in via Tufarelli n. 165, dalla Banca Popolare di Ancona S.p.a., filiale di Napoli, piazza Nolana.

Opposizione nei termini di legge.

Verona, 4 aprile 2000

Luciano Castellani.

C-10947 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Caltagirone del 16 marzo 2000 è stata pronunciata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 51471/46 intestato ad Alesci Vincenzo, nato a Niscemi il 16 luglio 1947, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Niscemi, portante un saldo attivo di L. 2.500.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Caltagirone, 16 marzo 2000

Il presidente: dott. Tamburini.

C-10721 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 16 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, presentate per l'incasso dalla Bodema S.r.l. e domiciliate per il pagamento presso la Banca di Sicilia, andate smarrite nei locali della Filiale di Latina della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in circostanze e tempi imprecisati:

1) cambiale di L. 1.500.000 scadente il 30 ottobre 1999 emessa il 12 luglio 1999 da Quistelli Daniele, residente in Latina, all'ordine della Bodema S.r.l.;

2) cambiale di L. 1.500.000 scadente il 30 novembre 1999 emessa il 12 luglio 1999 da Quistelli Daniele, residente in Latina, all'ordine della Bodema S.r.l..

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 6 aprile 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-12304 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Piacenza con provvedimento del 15 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3664/4/21 con motto «Anselmini Luciana» presso Banca Popolare Commercio e Industria sede di Piacenza con saldo apparente di L. 10.000.000, saldo contabile di L. 36.506.

Ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Piacenza, 3 aprile 2000

Banca Popolare Commercio e Industria:
(firma illeggibile)

C-10736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 23 febbraio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 15533 di L. 22.000.000, rilasciato dalla filiale della Banca di Credito - Malvito - cooperativa dei Due Mari, Terranova da Sibari, con scadenza il 30 settembre 1999, intestato a Sirimarco Eugenia Antonietta e Verta Francesco, autorizzando la Banca emittente al rilascio del duplicato del certificato di deposito decorsi 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Francesco Verta - Eugenia Antonietta Sirimarco.

C-10719 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto con provvedimento dell'8 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito intestati a Benicchi Anna, emessi dalla Cassa di Risparmio di Orvieto:

n. 19415 n. rapporto 8017226 di L. 10.000.000 fine vincolo 8 luglio 1999;

n. 15378 n. rapporto 8015692 di L. 10.000.000 fine vincolo 13 ottobre 1999;

n. 19468 n. rapporto 8018752 di L. 10.000.000 fine vincolo 19 marzo 2000;

n. 19490 n. rapporto 8019433 di L. 10.000.000 fine vincolo 11 maggio 2000;

n. 19493 n. rapporto 8019560 di L. 10.000.000 fine vincolo 20 maggio 2000;

n. 23602 n. rapporto 8019895 di L. 20.000.000 fine vincolo 17 giugno 2000.

Per opposizione 90 giorni.

La richiedente: Rita Ceccarelli.

C-10727 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 11 ottobre 1999, il giudice del Tribunale ordinario di Como, sezione distaccata di Erba, ha pronunciato l'emissione del decreto di ammortamento del certificato di deposito di proprietà del sig. Riva Gesuino Giovanni, del valore di L. 20.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, agenzia di Lurago D'Erba, con il numero 934.0001595, in data 23 dicembre 1998 e scadente il 23 giugno 1999.

Autorizza il rilascio del duplicato del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lurago D'Erba, 16 marzo 2000

Riva Gesuino Giovanni.

S-12322 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto di ammortamento emesso il 13 dicembre 1999, il Tribunale di Latina, nei termini di legge, autorizza l'Istituto Bancario BNL di Aprilia ad emettere duplicato del certificato di deposito n. 1000794869 di L. 10.000.000.

Il richiedente: Giuliana Lazzarin.

C-10740 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Taha Mohamed Ghoneim Amr nato a il Cairo l'8 luglio 1968 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Fiumicino, anno 1997, parte II, serie B, n. 5) residente a Fiumicino, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Ghoenim».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

17 aprile 2000

Amr Ghoneim.

S-12375 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Di Ruzza Angelantonia, nata a Santo Padre (FR), il 25 aprile 1950 e residente in San Cesario (RM), chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in «Angela».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Angelantonia Di Ruzza.

S-12301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 32/1998 del 30 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Corleto Santina, nata a Sasso di Castalda (PZ), il 1° novembre 1972, residente a Figline Valdarno (FI), via Aretina n. 66, chiede di cambiare l'attuale nome Santina in quello di «Sara».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Firenze, 7 aprile 2000

Santina Corleto.

C-10722 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 40/1998 del 18 novembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di: Falcone Anna, nata a Montecorvino Pugliano (SA) il 14 febbraio 1963 e residente in Bellizzi (SA) alla via Roma n. 30, in quello di Falcone «Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 aprile 2000

Avv. Ottavio Vassallo.

C-10729 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 102/1999 s.c. del 21 marzo 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che D'Ademo Zephirin, nato a Arivonimamo (Madagascar), il 14 novembre 1995 e residente a Verona in via Bruno della Scala n. 33, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Nicholas».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Michele D'Ademo.

C-10944 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CATTOLICA
(Provincia di Rimini)***Estratto di avviso d'asta pubblica*

È indetta asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale accorpata in unico lotto per un importo a base d'asta di L. 2.038.000.000 (duemiliarditrentottomilioni) pari ad € 1.052.539,16.

L'asta sarà esperita ad unico incanto, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, il giorno 11 maggio 2000, alle ore 10.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte scade il giorno 10 maggio 2000, alle ore 12.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti (tel. 0541/966525) ed è consultabile al sito Internet: www.cattolica.net.

Cattolica, 10 aprile 2000

Il dirigente settore entrate:
dott.ssa Claudia M. Rufer

C-10937 (A pagamento).

BANDI DI GARA**POSTE ITALIANE - S.p.a.***Esito di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, S.A.H., viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Appalto concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 marzo 2000.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16.1 lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Società «Officina Meccanica di Taranto S.p.a.», via Mazzini n. 216, Taranto.

7. CPA 30.01.23 CPC civile 45160. Fornitura n. 325 macchine obliteratrici di corrispondenza da 18.000 lc/h, compresa garanzia e servizio manutenzione in garanzia per 30 mesi.

8. Importo contrattuale: L. 4.485.000.000.

12. G.U.C.E., S222 del 16 novembre 1999.

13. 12 aprile 2000.

14. 12 aprile 2000.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-12309 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Esito di gare

Ai sensi dell'art. 5, comma 4°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si rende noto che in data 11 gennaio 2000 è stato esposto pubblico incanto, con il criterio di cui all'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, per l'affidamento della fornitura di lepri e fagiani di cattura per ripopolamento faunistico.

Ditte partecipanti per la fornitura delle lepri: Old Agraria S.r.l., Arditia S.r.l., Mattoni.

Ditta aggiudicataria Old Agraria S.r.l., per il prezzo cadauno di L. 196.800 e per un importo complessivo di L. 83.836.800.

Ditte partecipanti per la fornitura di fagiani: Old Agraria S.r.l., Ma.Del.Co. S.r.l., Mollo Aziende S.r.l., Mattoni.

Ditta aggiudicataria Ma.Del.Co. S.r.l., per il prezzo cadauno di L. 15.800 e per un importo complessivo di L. 47.400.000.

Isernia, 14 aprile 2000

Il dirigente del settore amministrativo:
dott. Azzolini

S-12307 (A pagamento).

S.A.R.A. - p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. p.a. Gestione conto A.N.A.S., via G.V. Bona n. 105, 00156 Roma, tel. 06/415921, fax 06/41592225.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: gara n. 1/2000S. Servizio di pulizia degli uffici della sede sociale in via Giulio Vincenzo Bona n. 105 Roma, CPC 874 da 82201 a 82206, importo a base d'appalto biennale L. 416.000.000 (€ 214.846,07).

3. Luogo di esecuzione: Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 105, 00156 Roma.

4.a) —; b) —; c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: 24 mesi con facoltà del committente di proporre la rinnovazione per un ugual periodo.

8.a) richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema di contratto, e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: nella sede dell'Ente appaltante dietro pagamento della somma di L. 20.000 (€ 10,32) o spediti all'offerente dietro richiesta con esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla S.A.R.A. p.a. all'indirizzo di cui al punto 1, per L. 30.000 (€ 15,49) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento «acquisto elaborati gara n. 1/2000S».

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 7 giugno 2000 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1, redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli offerenti;

b) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 8 giugno 2000 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria: L. 8.320.000 (€ 4.296,92);

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. —.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.). Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

14. Condizioni minime: unitamente all'offerta dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione nei registri professionali per il settore pulizie ai sensi della legge n. 82/1994 e successivo regolamento di attuazione emanato con decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 come dettagliatamente specificato nel bando di gara integrale; l'offerente di altro Stato delle C.E.E., dovrà presentare certificato equivalente;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 12 lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999);

di avere preso accurata visione del servizio da eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale;

c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 11.a);

d) i documenti relativi all'appalto sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa;

e) specifica della composizione dell'offerta.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1.a), e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con l'applicazione dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo (offerte anormalmente basse).

17. Altre informazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Non saranno concesse autorizzazioni al subappalto.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di spedizione del bando di gara 14 aprile 2000.

20. Data di ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 2000.

21. —.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-12313 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Servizio Beni e Risorse

Avviso bando di gara hardware e software AS 400

Ente: Consiglio regionale dell'Abruzzo, direzione attività amministrativa, servizio beni e risorse, via M. Jacobucci n. 4, 67100 L'Aquila, tel. 0862/644734, fax 0862/410175.

Fornitura ed installazione apparecchiature hardware e software (nuovo sistema AS 400).

Termine ultimo richiesta atti di gara: 22 maggio 2000.

Termine ultimo presentazione offerte: 14 giugno 2000, ore 12.

Data apertura offerte: 15 giugno 2000, ore 12.

Altre informazioni: il bando integrale di gara è stato pubblicato sul B.U.R. Abruzzo n. 41 speciale del 12 aprile 2000.

Giunta regionale, piazza S. Giusta, palazzo Centi, C.a.p. 67100 L'Aquila, tel. 0862/364228 - 0862/364256-52.

Il dirigente: dott. Ludovico Romito.

S-12319 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO (Provincia di Pordenone)

Estratto bando pubblico incanto

Il Comune di Spilimbergo, piazza Castello n. 4, C.A.P. 33097, Italia, tel. 0427/591225-229, fax 0427/591167, intende appaltare, a mezzo di pubblico incanto, i lavori di «Costruzione di una nuova piscina coperta nel Centro Sociale e Sportivo» per un importo di complessivo di L. 3.769.871.152 (€ 1.946.975,67) di cui L. 122.248.450 (€ 63.136,05) per la sicurezza.

È richiesta la qualificazione alla categoria prevalente OG1 ai sensi art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, classifica IV.

Le imprese interessate possono presentare offerta secondo le modalità descritte bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio, presso l'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2000.

Il responsabile del settore LL.PP.:
ing. Mauro Tositti

S-12346 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Sanitaria di Brunico

Sede in Brunico (BZ), via Ospedale n. 11

Tel. 0474/586014, telefax 0474/586000

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico (BZ), tel. 0474/586014, fax 0474/586000.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Brunico.

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di protesi ortopediche e relativo strumentario in comodato d'uso; importo globale annuo stimato: L. 1.289.395.000 (I.V.A. esclusa);

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti (i quantitativi si intendono annuali):

lotto I: n. 100 steli retti da non cementare: L. 617.400.000;

lotto II: n. 10 protesi da revisione a stelo retto: L. 111.000.000;

lotto III: n. 5 steli da revisione d'anca modulare non cementati: L. 39.000.000;

lotto IV: n. 20 steli autobloccanti retti da cementare: L. 60.000.000;

lotto V: n. 30 steli cementati anatomici: L. 93.000.000;

lotto VI: n. 20 teste biarticolari per endoprotesi parziale: L. 18.000.000;

lotto VII: n. 25 cotili metallici non cementati: L. 75.450.000;

lotto VIII: n. 10 testine in Sulox: L. 8.000.000;

lotto IX: n. 15 protesi di ginocchio: L. 180.000.000;

lotto X: n. 5 protesi tricompartimentale di ginocchio a inserto mobile: L. 54.620.000;

lotto XI: n. 5 protesi da spalla con stelo: L. 32.925.000.

La specifica descrizione dei singoli lotti risulta dal modulo d'offerta il quale fa parte dei documenti di cui al comma a), punto 5;

d) divisione in lotti: alle imprese è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Durata del contratto: 1° luglio 2000-30 giugno 2002 con possibilità di proroga per un anno ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Brunico, Ripartizione Economato-Provveditorato, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico; invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 15 maggio 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 25.000/€ 12,91 con versamento sul c/c postale n. 10439396 o su c/c bancario presso la Cassa Rurale di Brunico (c/c 26519-5, ABI 8035, CAB 58242) intestato al tesoriere dell'Azienda sanitaria di Brunico. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione Economato-provveditorato dell'Azienda sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, Brunico.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 25 maggio 2000, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 30 maggio 2000, ore 9 presso la sala riunioni dell'Azienda sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, Brunico (BZ).

Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara vedi il capitolato condizioni; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo: punteggio massimo 50;

qualità: punteggio massimo 50 punti.

Che saranno suddivisi come segue:

caratteristiche tecniche e biomediche delle protesi: max 20 punti;

referenze di sperimentazione delle protesi: max 18 punti;

caratteristiche tecniche dello strumentario: max 10 punti;

caratteristiche della confezione delle protesi: max 2 punti.

14. Varianti: per ogni lotto può essere offerto un solo tipo di protesi; non sono ammesse offerte alternative.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 30 marzo 2000 tramite telefax.

17. Data di ricevimento del bando: vedi punto 16.

Brunico, 29 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-12351 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli) Divisione Lavori Pubblici

Oggetto: avviso di aggiudicazione appalto mediante pubblico incanto per i lavori di restauro palazzo di città.

Importo a base d'asta L. 7.201.045.478 (€ 3.719.029,62).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 21 febbraio 2000, sono state concluse le procedure di rito per l'appalto dei lavori in epigrafe, già pubblicata all'albo pretorio in data 22 novembre 1999 nella Gazzetta Ufficiale parte II, n. 280 del 29 novembre 1999, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» del 26 novembre 1999, «La Repubblica» del 26 novembre 1999, «Corriere della Sera» del 24 novembre 1999 e «Metropolis» del 24 novembre 1999 nonché su manifesti murali.

Che per il suddetto appalto hanno partecipato le seguenti 26 ditte:

Iota Restauro S.r.l.; Saced S.r.l.; Coppola Costruzioni, Capaldo S.r.l.; C.N.I.R., ing. Antonio Pompa S.r.l.; Pa.Co. S.r.l.; Pouchain S.r.l.; Cer, Cotea Costruzioni, Rarem, Aless S.r.l.; So.Ge.Ca. S.r.l.; A.T.I. Maisto Lera Sacen; Consorzio Coop. Costruzioni, Vincenzo Modugno S.r.l.; Edil Atellana; Società Coop. Edil Mare raggruppamento imprese CCM; Ser S.r.l.; Carpineto Nicola; Girardi S.p.a.; Restauri e Recupero; A.T.I. Sava e ing. Lombardi; Pozzobon S.r.l.; A.T.I. Conared Europa Edil 2000 S.r.l.

Che è rimasta aggiudicataria la società Iota Restauro S.r.l., con sede in Montefredane (AV) alla via Campo di Fiume n. 14-bis, per l'importo di L. 5.727.991.869 pari ad € 2.958.260,92 al netto del ribasso del 19,37% offerto.

Che il sistema di aggiudicazione adottato è quello del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, con il criterio del massimo ribasso e con l'esclusione automatica delle offerte anomale. Il criterio per l'esclusione automatica delle offerte anomale è quello individuato con legge n. 415/1998.

Il dirigente del settore: ing. Mario Rosano.

S-12452 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara per fornitura ricambi «Iveco»

1. Ente appaltante: Gestione Governativa della Circumvesuviana con sede al corso Garibaldi n. 387, c.p.a. 80142 Napoli (Italia) tel. 081/7722377, telefax 081/7722441, partita I.V.A. n. 04867430631.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della fornitura di ricambi originali Iveco per autobus.

3. Luogo di esecuzione: la fornitura avverrà presso gli impianti ubicati lungo la rete automobilistica della Gestione Governativa della Circumvesuviana di cui al punto 1.

4. Quantità dei prodotti da fornire: fornitura di ricambi Iveco per un importo presunto di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370).

5. — 6. — 7. —.

8. Durata dell'appalto: due anni e mezzo.

9.a) Copia del capitolato di appalto può essere ritirata presso il servizio acquisti della Gestione di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12. A richiesta il documento potrà essere inviato a mezzo fax;

9.b) —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 5 giugno 2000;

10.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1 con le modalità specificate nel capitolato di appalto;

10.c) lingua: l'offerta, la documentazione, le dichiarazioni e quant'altro necessario alla gara devono essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario della competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: l'apertura sarà pubblica. Ad essa sarà ammesso un solo rappresentante dell'impresa offerente, munito di apposita delega;

11.b) data, ora e luogo dell'apertura: L'apertura delle buste avverrà presso la sede della Gestione in Napoli, corso Garibaldi n. 387, alle ore 10, del giorno 6 giugno 2000.

12. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta una cauzione di L. 60.000.000 a garanzia della sottoscrizione del contratto. Sarà richiesta all'aggiudicatario una cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto.

13. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno a 120 giorni d.f. mediante r.d., a seguito di fatturazione dei ricambi di volta in volta consegnati.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in caso di partecipazione in A.T.I., possono partecipare riunioni di imprese ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possono richiedere di partecipare alla gara i soggetti:

a) esercenti l'attività oggetto del presente appalto e iscritti alla Camera di Commercio o Ente equivalente per gli Stati stranieri;

b) che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di A.T.I. le suddette condizioni devono essere soddisfatte da tutti i partecipanti;

c) in possesso di referenze comprovanti la fornitura di ricambi originali Iveco negli anni 1997/1998/1999 per un importo complessivo non inferiore a L. 3 miliardi.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi 6.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il ribasso medio più alto sul listino ufficiale dei ricambi in questione, come meglio specificato nel capitolato di appalto, ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 185/1995.

18. Altre informazioni: sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nel capitolato di appalto;

l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito al punto 10.a) e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.b);

gli altri motivi di nullità previsti dal capitolato di appalto.

19. —.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione delle comunità Europee 6 aprile 2000.

21. Data di ricezione del bando: 6 aprile 2000.

Il responsabile locale (ex decreto ministeriale n. 91 T/96)
dott. ing. Vincenzo Feola

S-12453 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Gara per l'affidamento, previa procedura ristretta della licitazione privata, recepita con decreto legislativo n. 157/1995 - in conformità della direttiva C.E.E. n. 92/50, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione lavori nonché di tutti gli adempimenti connessi, previsti dalle leggi e regolamenti vigenti, per il prosieguo dei lavori concernenti la realizzazione dell'Auditorium di Roma.

Bando di gara in ambito C.E.E. a termini accelerati

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Roma, Dipartimento VI, S.C. realizzazione Auditorium, via del Turismo n. 30, 00144 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione numero di CPC: cat. 12, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi CPC 867. L'importo complessivo presunto a base della gara, decurtata la quota per i lavori già effettuati, è di L. 6.900.000.000 (pari a € 3.653.552,6), esclusi gli oneri fiscali e/o previdenziali ove dovuti, per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Prestazione del servizio: la prestazione del servizio, comprende la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione lavori e tutti gli adempimenti connessi, previsti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche, ed in particolare di quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e relative norme regolamentari attuative. La prestazione di cui trattasi, per il prosieguo dei lavori concernenti la realizzazione dell'Auditorium di Roma, deve garantire il controllo della realizzazione dell'o-

pera nel rispetto delle modalità progettuali e dei tempi previsti dai contratti di appalto dei lavori. I soggetti partecipanti alla gara devono indicare un unico responsabile della direzione lavori e un responsabile del coordinamento della sicurezza oltre i componenti dello staff di supporto tecnico-amministrativo. Tali soggetti responsabili devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia.

5. Procedura ad urgenza: sono previsti tempi abbreviati, giustificati dalla necessità di assicurare tempestivamente un efficace coordinamento e controllo del cantiere anche a seguito della risoluzione del precedente contratto d'appalto (art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995).

6. Durata del contratto: l'appalto del servizio avrà durata pari al tempo di esecuzione dell'opera e si concluderà con l'atto definitivo di approvazione del collaudo dell'opera da parte dell'amministrazione comunale.

7. Prima fase - Presentazione delle domande di partecipazione: i soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, completa degli elementi di cui al successivo punto 9, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 maggio 2000, sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «licitazione privata per l'affidamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione lavori nonché di tutti gli adempimenti connessi previsti dalle leggi vigenti per il prosieguo dei lavori concernenti la realizzazione dell'Auditorium di Roma. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: S.C. «Realizzazione Auditorium», via del Turismo n. 30, 00144 Roma.

Le domande devono essere redatte, a pena di nullità in lingua italiana.

8. Soggetti che possono presentare domande di partecipazione: possono presentare istanza di partecipazione i liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni, le società di professionisti e le società di ingegneria come disciplinate dall'art. 17, comma 6 e 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi raggruppamenti temporanei con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, ciascun soggetto dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 suddetto.

9. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico: per partecipare alla gara i soggetti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

A) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o ad altro analogo registro professionale, di data non anteriore ai sei mesi, o documento equipollente in caso di un soggetto appartenente ad uno stato straniero, da cui risulti l'attività del soggetto, che dovrà essere pertinente al servizio in oggetto.

I documenti di cui alle lettere A) e B) potranno essere sostituiti da una dichiarazione accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre, i soggetti dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni di data non anteriore a sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di impegnarsi in caso di aggiudicazione a definire una sede di rappresentanza in Roma;

6) dichiarazione di impegnarsi a rimanere vincolati alla propria offerta economica per un periodo di mesi 6;

7) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1997-1998-1999, I.V.A. esclusa, non inferiore all'importo a base d'asta nonché per un importo non inferiore a 0,75% il suddetto importo per servizi di direzione lavori;

8) dichiarazione che la composizione della struttura operativa, da impiegare per l'espletamento del servizio oggetto del bando è costituita, oltre che dal responsabile della direzione lavori e dal responsabile del coordinamento della sicurezza da uno staff di professionisti di supporto tecnico-amministrativo, di cui almeno 5 presenti in cantiere.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e, rispettivamente, da ogni componente della struttura operativa. I «curricula» devono indicare mansioni e/o incarichi espletati con particolare riferimento all'oggetto del presente bando. Almeno il 50% dei componenti della struttura deve possedere un'assoluta padronanza della lingua italiana, parlata e scritta.

N.B.: Ai soli fini informativi i soggetti devono dichiarare di essere in regola, se applicabile, con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di associazione temporanea di professionisti o di società, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 debbono riferirsi a ciascun soggetto associato o consorziato.

Il requisito di cui al punto 7) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 40% del requisito e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 10%, comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito.

Eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione della partecipazione alla gara.

Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale, indicante i soggetti idonei a partecipare alla gara, gli stessi saranno invitati a presentare offerta nei modi e nei termini, stabiliti nella lettera di invito, al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

10. Numero degli invitati: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che verranno ammessi sulla base della capacità tecnico-economica risultante dalla documentazione pervenuta.

11. Seconda Fase - Termine per l'invio delle offerte: il termine per la ricezione delle offerte verrà indicato con la successiva lettera di invito. Copia della lettera di invito e del capitolato d'oneri potranno essere ritirate direttamente dai soggetti interessati presso l'ufficio e l'indirizzo di cui al punto 1, tutti i giorni, escluso il sabato dalle 9 alle 12.

Nella offerta i soggetti dovranno dichiarare di aver preso visione:

della situazione in loco;

del progetto oggetto dell'appalto aggiudicato con determinazione dirigenziale del direttore dell'ufficio centro storico n. 21 dell'8 ottobre 1997 e successive varianti ed integrazioni;

del verbale di consistenza delle opere eseguite;

degli stati di avanzamento dei lavori e dei relativi pagamenti;

delle riserve iscritte dall'appaltatore alla data di pubblicazione del bando;

della determinazione dirigenziale di risoluzione del contratto d'appalto con l'A.T.I. Gepco Salc S.p.a.;

e di essere a conoscenza della tipologia e delle caratteristiche delle opere da dirigere e di non avere nulla da eccepire sulla situazione di fatto e di diritto.

Lo stato dei lavori potrà essere riscontrato presso il cantiere sito in Roma, viale De Coubertin n. 15, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9 alle 12, mentre i documenti di cui sopra potranno essere visionati presso il S.C. «realizzazione Auditorium» in via del Turismo n. 30, nei giorni e orari sopra indicati.

Le modalità relative alla gara sono contenute nel «capitolato d'oneri» che costituisce parte integrante del bando di gara. Non sono ammesse offerte in variante.

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: per partecipare alla gara i soggetti concorrenti dovranno allegare all'offerta un deposito

cauzionale provvisorio pari al 5% (corrispondente a L. 345.000.000) dell'importo a base d'asta da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti o con titoli di stato oppure garantiti dallo stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;
- b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;
- c) mediante fidejussione bancaria;
- d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di direzione lavori verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo:

1. capacità tecnica 50;
2. caratteristiche qualitative e metodologiche 20;
3. offerta economica 30.

Le modalità di calcolo e attribuzione dei punteggi sono specificate nel capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione secondo le disposizioni del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri n. 116/1997. Considerata la necessità e l'urgenza di garantire all'amministrazione lo svolgimento degli adempimenti previsti dall'affidamento si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il punteggio maggiore per quanto concerne la capacità tecnica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

14. Richiesta informazioni e copia capitolato d'oneri: indirizzo di cui al punto 1.

Termine per la richiesta: fino a 5 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati si dovrà inviare apposita richiesta all'indirizzo riportato al punto 1.

15. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

Il dirigente: Ezio Catalano.

S-12507 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Estratto di gara

La Circoscrizione III del Comune di Roma, intende realizzare soggiorni estivi per anziani suddivisi in tre lotti:

1° lotto soggiorni marini, collinari e/o termali per spesa di L. 160.669.668 inclusa I.V.A., € 82.978,958;

2° lotto soggiorni diurni marini sul litorale romano, punti blu, per spesa di L. 50.000 I.V.A. inclusa, € 25.823;

3° lotto soggiorni diurni in ville cittadine per spesa di L. 50.000 I.V.A. inclusa, € 25.823.

Possono presentare le offerte, all'Ufficio protocollo del segretario generale, Ufficio contratti, Comune di Roma, Campidoglio, le strutture alberghiere, le agenzie di viaggio e turismo, i consorzi di aziende alberghiere, gli enti, organismi cooperativi o associativi del privato sociale con esperienza specifica nei servizi in favore della popolazione anziana, entro e non oltre le ore 10,30 del 22 maggio 2000, gara ore 8,50 del 23 maggio 2000.

Il testo delle modalità di gara, le linee di indirizzo determinate dall'amministrazione, lo schema della convenzione e la ulteriore documentazione afferente le iniziative di cui al presente estratto, sono a disposizione presso l'Ufficio U.R.P. tel. 06/69603333 e presso i servizi sociali UOSECS della Circoscrizione III, tel. 06/69603642/648, ore 9-12.

Roma, 22 aprile 2000

Il dirigente: Nicola Ricci.

S-12510 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIETI

Bando di gara per licitazione privata. Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Procedura d'urgenza (art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/1995).

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti, viale Matteucci n. 9, 02100 Rieti, tel. 0746/278725, fax 0746/278534.

2. C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6) del decreto legislativo n. 157/1995.

Polizza di assicurazione delle responsabilità civili della azienda verso terzi con garanzia postuma ad opzioni di offerta.

L'ammontare annuo presunto del premio è di complessive L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27) comprese imposte di assicurazione.

3. Sede e presidi dell'azienda.

4. Compagnie di assicurazione non commissariate abilitate all'accesso e all'esercizio dell'assicurazione diretta diversa dal ramo vita.

5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte per singole sezioni.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione, con possibilità di una ulteriore proroga di sei mesi.

9. È ammesso il raggruppamento o coassicurazione; con sottoscrizione da parte delle singole Compagnie per la propria quota e formulazione delle dichiarazioni richieste; la delegataria dovrà ritenere una quota minima pari al 40%; ciascuno dei coassicuratori dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al numero 4 che precede. La Compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

10.a) Sono applicati i termini di urgenza per consentire la decorrenza della polizza nel minor tempo possibile;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 maggio 2000;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda Sanitaria locale di Rieti, viale Matteucci n. 9, 02100 Rieti. I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura; dovranno inoltre riportare il nominativo della compagnia di assicurazione emittente e la dicitura «Richiesta partecipazione gara per copertura assicurativa»;

d) lingua: italiana.

11. Invio lettera per presentazione offerta entro 5 giorni dalla delibera di ammissione.

12. Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,70) reso nelle forme previste dalla normativa vigente.

13. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, quanto segue:

dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legge n. 157/1995 e successive modifiche (decreto legislativo n. 65/2000);

dichiarazione che attesti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, il possesso dei requisiti all'esercizio della assicurazione diretta, diversa dal ramo vita, per la tipologia di rischio prevista

dal presente bando, nonché la esistenza di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalle norme vigenti.

14. Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

15. Le Compagnie partecipanti alla gara dovranno rilasciare a pena di esclusione, una dichiarazione di responsabilità resa nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, di non avere forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri partecipanti alla gara, nonché di rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio.

La procedura si intende valida in presenza di almeno due offerte valide.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente.

L'amministrazione si riserva la non aggiudicazione a proprio insindacabile giudizio nell'interesse esclusivo della pubblica amministrazione.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale europea: 18 aprile 2000.

Il commissario straordinario:
dott. Federico Montesanti

S-12469 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Direzione Centrale Patrimonio

Bando di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L., Direzione Centrale Patrimonio, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax: 06/54873550.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio integrato di gestione e manutenzione dell'edificio in Roma, piazzale Pastore n. 6 (gara n. 11/2000), avente ad oggetto:

- a) governo del sistema di organizzazione e controllo;
- b) gestione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento, idrico-sanitario e fognario, antincendio, elettrico, di illuminazione, messa a terra e fonia, di sollevamento, di sicurezza;
- c) manutenzione generale dell'immobile (opere civili);
- d) igiene ambientale e gestione del verde;
- e) gestione spazi, dotazioni e arredi;
- f) monitoraggio dell'immobile;
- g) riproduzione documentale;
- h) gestione postale;
- i) acquisizione materiali di cancelleria;
- j) vigilanza;
- k) gestione flotta auto;
- l) organizzazione eventi congressuali;
- m) gestione ristorazione, bar e distributori automatici;
- n) gestione attività ricreative ed eventi di carattere aziendale.

3. Luogo di esecuzione: Roma, piazzale Pastore n. 6.

4.a) Per alcune attività l'esecuzione è subordinata al possesso di requisiti previsti da disposizioni legislative o regolamentari;

b) disposizioni legislative: decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, direttive 92/50/C.E.E. e 97/52/C.E.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti rispetto alle specifiche del capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto: sei anni dal 1° gennaio 2001, con possibilità di rinnovo annuale fino ad un massimo di ulteriori tre anni. Facoltà di recesso da parte dell'I.N.A.I.L., da esercitare con preavviso di un anno. Le prestazioni al punto 2, lettera m), limitatamente al servizio di ristorazione e bar, decorrono dal 1° giugno 2003, con attivazione subordinata a preventiva decisione dell'I.N.A.I.L.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la partecipazione contemporaneamente di un'impresa singolarmente e quale partecipante a R.T.I. o a più R.T.I.

10.a —; b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 maggio 2000 (ore 12) a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: cauzione provvisoria (legge n. 348/1982 e s.m.i.) nella misura indicata nella lettera d'invito.

Per l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare le imprese e i consorzi in possesso dei seguenti requisiti:

a) insussistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 decreto legge n. 157/1995 e s.m.i.;

b) oggetto sociale prevalente costituito dalla erogazione dei servizi e delle prestazioni di cui al punto 2;

c) esperienza pregressa documentata, non inferiore a tre anni, nel settore dei servizi integrati presso enti pubblici o privati;

d) fatturato minimo globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,46);

e) capacità organizzativa e tecnologica adeguata, in termini di attrezzature, personale (organico medio annuo permanente non inferiore a 100 dipendenti nell'ultimo triennio), sistemi informativi (utilizzo di call-center con sistema dedicato);

f) limitatamente alla manutenzione punti 2.b) e 2.c), sussistenza dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti all'ultimo quinquennio e ad un importo per lavori di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Nel caso di R.T.I. e di consorzi, i requisiti di partecipazione dovranno essere indicati per ciascun componente il raggruppamento.

In particolare:

ciascun partecipante dovrà possedere il requisito sub a);

i requisiti sub b) e c) dovranno essere posseduti dalla capogruppo con riferimento alla erogazione di servizi di gestione integrata analoghi a quello oggetto dell'appalto; relativamente alle mandanti, con riferimento alle parti di servizio che saranno da esse eseguite;

il requisito sub d) dovrà essere soddisfatto dal R.T.I. nel suo complesso e comunque posseduto dal mandatario in misura almeno pari al 60% e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti, con il minimo ciascuno del 10%;

il requisito sub e) dovrà essere posseduto da ciascuna partecipante al raggruppamento in relazione alla parte di servizio che si impegna ad eseguire;

i requisiti sub f) dovranno essere posseduti da parte dei partecipanti che eseguiranno le attività ai punti 2.b) e 2.c).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente appaltante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'all. 1.

14. Criteri per l'aggiudicazione appalto-concorso, procedura ristretta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base al progetto qualità dei servizi, al livello del sistema di qualità del concorrente, al prezzo offerto, sulla base dei criteri indicati nel capitolato d'oneri.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

15. Altre informazioni: validità offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione. Ulteriori informazioni nonché l'allegato 1 sono disponibili presso l'I.N.A.I.L., Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio III (tel. 06/54873496 - 06/54873493, telefax 06/54873494). Responsabili del procedimento: dott.ssa Salvina Maria Ingo (tel. 06/54872853).

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

17. Data d'invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 aprile 2000.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-12556 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Direzione Centrale Patrimonio

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: I.N.A.I.L., Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, Direzione Centrale Patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di esecuzione: Roma, via Ripetta n. 246, via Brunetti, 25.

Natura dei lavori. Lavori di ristrutturazione: opere murarie e affini; realizzazione di impianti di condizionamento autonomo; realizzazione impianto trasmissione fonia e dati; realizzazione impianti idrico-sanitari; impianti elevatori; adeguamento impianti elettrici; adeguamento alle norme di prevenzione incendi (Gara n. 12/2000). Progettazione esecutiva di tutti gli impianti.

Importo a base di gara L. 2.206.000.000 (€ 1.139.303,91), di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per opere in economia quota materiali, oltre l'I.V.A., più L. 110.000.000 (€ 56.810,25) per oneri per la sicurezza e L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per lavori in economia, quota mano d'opera, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo presunto di appalto di L. 2.516.000.000 (€ 1.299.405,55) oltre l'I.V.A.

Categorie dei lavori: OG2/III (prevalente); OS30/I, OS28/I, OS4/I (scorporabili).

Ai fini del subappalto le lavorazioni relative alla categoria prevalente (OG2) non possono essere subappaltate per un importo superiore al 30%.

Termine di esecuzione dei lavori, 210 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documenti tecnico-amministrativi. Consultabili presso la Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio III, piazzale G. Pastore n. 6, Roma (giorni feriali escluso il sabato, ore 8,30/15, tel. 06/54873496 - 06/54873507 - 06/54873515) e acquisibili con costo di riproduzione a carico del richiedente, unitamente all'allegato 1 (modalità di presentazione dell'offerta) e agli allegati 1/A e 1/B (schemi di dichiarazione).

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte, il giorno 22 maggio 2000 alle ore 12, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: I.N.A.I.L., Direzione Centrale Patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (piano 4°, stanza 402).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte, rappresentanti delle imprese partecipanti, purché muniti di delega del legale rappresentante.

Apertura plichi il 23 maggio 2000 alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 6 giugno 2000.

Cauzioni e garanzie. Cauzione provvisoria: L. 50.320.000 (€ 25.988,11) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, sottoscritte con firma autenticata.

Cauzione definitiva: garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata, in caso di ribasso superiore al 20%, di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso.

Finanziamento lavori. Fondi I.N.A.I.L. iscritti in bilancio.

Pagamenti. A s.a.l. non inferiori a L. 400.000.000 (€ 206.582,75) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10, comma 1, lettera d) (con esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni minime. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. (esclusi quelli di cui alla lettera c). Alla gara possono, altresì, partecipare le imprese stabilite in altro Stato della U.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Requisiti per la partecipazione, da attestarsi con dichiarazione successivamente verificabile, resa in conformità della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come da fac-simile allegato 1/A e 1/B, sono:

a) possesso dei requisiti di qualificazione richiesti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d) ed f) della legge n. 46/1990 o equipollente per le imprese straniere;

c) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

e) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni (normativa antimafia);

f) l'accettazione di tutti gli obblighi ed oneri indicati nei documenti tecnici di gara, dei quali il concorrente dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;

g) eventuale dichiarazione di voler subappaltare lavori o parti di opere, ai sensi dell'art. 18 della legge 18 maggio 1990 n. 55 e s.m.i.

In caso di A.T.I. e di consorzi, i requisiti di cui al punto a) devono essere posseduti come previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri n. 55/1991, per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate o associate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, salvo quanto disposto dall'art. 11 della legge n. 109/1994 e s.m.i. La presentazione dell'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15).

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nella scheda allegato 1 al bando di gara.

L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'allegato 1 o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'inoltro dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Svincolo dall'offerta. 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione. Prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta. Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'amministrazione ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Varianti. Si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Altre informazioni. Le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873496 - 06/54873507 - 06/54873515, telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873128 - 06/54873076.

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo D'Arienzo.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-12557 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, Tel. 02/77203659, Telex 334170-AEMNMI I, Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni nei quali opera Aem Gas S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: Gara n. 006/2000.

Lavori meccanici, elettrici, civili e complementari per la trasformazione del vettore energetico, da gasolio o altro combustibile, a gas naturale di centrali termiche di terzi; le principali attività riguardano: il sopralluogo in campo, la progettazione, la fornitura, la posa in opera e il collaudo delle linee di adduzione del gas naturale, impianti elettrici di potenza e illuminazione, opere edili di adeguamento dei locali focolari e accessorie alla prevenzione incendi inerente al nuovo combustibile e la fornitura delle autorizzazioni, documentazioni e certificazioni.

Le attività saranno commissionate con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 12.000.000.000, pari a € 6.197.482,79 su base biennale;

b) divisione in lotti: quattro lotti economici indifferenziati ciascuno del valore di L. 3.000.000.000, (pari a € 1.549.370,70).

Si potrà essere assegnatari di un solo lotto.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi dalla data di assegnazione.

9. Forma giuridica dal raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 maggio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla gara n. 006/2000 - Lavori meccanici, elettrici, civili. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) non inferiore a L. 22.000.000.000, (pari a € 11.362.051,78);

d) l'esecuzione di lavori, negli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) di realizzazione di centrali termiche a gas naturale o la trasformazione del vettore energetico a gas naturale di centrali termiche per un importo complessivo pari a L. 8.000.000.000, (pari a € 4.131.655,19) di detto importo almeno L. 5.000.000.000, (pari a € 2.582.284,50) complessivi di lavori per impianti superiori a 100.000 Kcal e L. 3.000.000.000, (pari a € 1.549.370,70) complessivi di lavori per impianti superiori a 1.000.000 di Kcal.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) il possesso della certificazione in accordo con le norme ISO 9002;

f) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico e fax;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. o all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto, in caso di A.T.I. da tutte le società associate.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente di importanza: prezzo, rendimenti, consegna in sito dei componenti.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti contrattuali.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15.—. 16.—.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 aprile 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 14 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3809 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, Tel. 02/77203659, Telex 334170-AEMNMI I, Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni nei quali opera Aem Gas S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: Gara n. 007/2000.

Fornitura e posa di quadri elettrici di potenza e termoregolazione in bassa tensione per la trasformazione del vettore energetico, da gasolio o altro combustibile, a gas naturale di centrali termiche di terzi; le principali attività riguardano: il sopralluogo in campo, lo smontaggio e l'alienazione dei quadri elettrici di potenza e termoregolazione esistenti, la progettazione, la fornitura, la posa in opera, il collaudo dei nuovi quadri elettrici e la fornitura delle documentazioni e certificazioni.

Le attività saranno commissionate con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370,70 su base biennale;

b) divisione in lotti: due lotti economici indifferenziati ciascuno del valore di L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35.

Si potrà essere assegnatari di un solo lotto;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica dal raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 maggio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrata e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla gara n. 007/2000 - Fornitura di quadri elettrici di potenza. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) non inferiore a L. 12.000.000.000, pari a € 6.197.482,79;

d) di aver fornito negli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) quadri di potenza in bassa tensione per un valore non inferiore a L. 4.000.000.000, pari a € 2.065.827,60;

e) il possesso della certificazione in accordo con le norme ISO 9001;

f) l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti (da elencarsi) nei quali sia adottato un sistema di qualità in accordo con le norme ISO 9002, certificato da organismi accreditati; la medesima dichiarazione, riferita al costruttore, dovrà essere resa dai rivenditori unitamente alla dichiarazione attestante il possesso della licenza di commercializzazione concessa dalla casa costruttrice; la stessa non potrà essere rilasciata a più rivenditori.

g) la disponibilità (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio, test e collaudi;

h) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o comuni limitrofi;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/C.E.E. o all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 10% di

quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'A.T.I.; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 aprile 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 14 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3810 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni nei quali opera Aem Gas S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 008/2000. Fornitura e posa di generatori di calore e bruciatori per la trasformazione del vettore energetico, da gasolio o altro combustibile, a gas naturale di centrali termiche di terzi; le principali attività riguardano: il sopralluogo in campo, lo smontaggio e l'alienazione di generatori di calore e bruciatori esistenti, il dimensionamento/accoppiamento dei bruciatori, la fornitura, la posa in opera, il collaudo dei nuovi generatori di calore e bruciatori e la fornitura delle documentazioni e certificazioni.

Le attività saranno commissionate con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 6.000.000.000, € 3.098.741,39 su base biennale;

b) divisione in lotti: due lotti economici indifferenziati ciascuno del valore di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70. Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 maggio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 008/2000, fornitura di generatori e bruciatori. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) non inferiore a L. 22.500.000.000, pari ad € 11.620.280,23;

d) di aver fornito negli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) generatori di calore e bruciatori per un valore non inferiore a L. 7.500.000.000, (pari ad € 3.873.426,74) di cui L. 2.500.000.000, (pari ad € 1.291.142,25) di generatori con potenza superiore a 1.000.000 kcal per singolo impianto;

e) il possesso della certificazione in accordo con le norme ISO 9001;

f) l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti (da elencarsi) nei quali sia adottato un sistema di qualità in accordo con le norme ISO 9002, certificato da organismi accreditati;

g) la disponibilità (in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio, test e collaudi;

h) l'impegno (in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o comuni limitrofi;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. o all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti costituenti l'A.T.I.; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —

16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data antecedente, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza

o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 aprile 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 14 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3811 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni nei quali opera Aem Gas S.p.a.

4.a) Oggetto dall'appalto, opzioni: gara n. 009/2000. Fornitura e posa di impianti di evacuazione dei fumi di combustione per la trasformazione del vettore energetico, da gasolio o altro combustibile, a gas naturale di centrali termiche di terzi; le principali attività riguardano: il sopralluogo in campo, la videoispezione, il rinnovo della canna fumaria in muratura esistente con malte speciali, il dimensionamento e la progettazione dei canali da fumo e delle canne fumarie, la fornitura, la posa in opera, il collaudo dell'impianto di evacuazioni fumi e la fornitura delle autorizzazioni, documentazioni e certificazioni.

Le attività saranno commissionate con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70 su base biennale;

b) divisione in lotti: tre lotti economici indifferenziati ciascuno del valore di L. 1.000.000.000, € 516.456,90. Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica dal raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 009/2000, fornitura di impianti di evacuazione fumi. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprodotto, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 maggio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 009/2000, fornitura di impianti di evacuazione fumi. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprodotto, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) non inferiore a L. 7.500.000.000 pari ad € 3.873.426,74;

d) di aver fornito negli ultimi cinque esercizi (dal 1995 al 1999) impianti di evacuazione fumi per un valore non inferiore a L. 2.500.000.000, pari ad € 1.291.142,25;

e) il possesso della certificazione in accordo con le norme ISO 9001;

f) l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti (da elencarsi) nei quali sia adottato un sistema di qualità in accordo con le norme ISO 9002, certificato da organismi accreditati;

g) la disponibilità (in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio, test e collaudi;

h) l'impegno (in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o comuni limitrofi;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. o all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'A.T.I.; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2 lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —.

16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 12 aprile 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 14 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3812 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: appalto di lavori. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna: centrali termiche di via Quarenghi n. 51, via Ogetti n. 54, via Uruguay n. 30/2, via Cilea n. 106 e via S. Benelli, Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 010/2000. Progettazione esecutiva, fornitura dei materiali, montaggio di piping, apparecchiature, equipaggiamenti elettrici e strumentali, prove e collaudi per l'adeguamento di Centrali termiche già esistenti.

Tale adeguamento consiste nel trasformare il vettore energetico esistente da gas metano ad acqua surriscaldata o calda.

Sono comprese le opere civili strettamente connesse.

Sono esclusi dalla fornitura dei materiali gli scambiatori a piastre che saranno resi a piè d'opera dal Committente;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: termine lavori entro il 31 agosto 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 maggio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 010/2000, Adeguamento Centrali Termiche Gallarate (MI). Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 30.000.000, pari a € 15.493,71, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi cinque anni, dalla data di pubblicazione del bando, non inferiore a L. 18.000.000.000, pari a € 9.296.224,18;

d) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno L. 9.000.000.000, pari a € 4.648.112,09, in lavori meccanici ed elettromeccanici nell'ambito di centrali di cogenerazione, di scambio termico e Centrali termiche. Gli impianti indicati dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando. Di ciascun lavoro dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

e) di aver realizzato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno una Centrale termica con potenza non inferiore a 4 Mwt. Gli impianti indicati dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando. Di ciascun lavoro dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

f) l'adozione di procedure di controllo della qualità;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. o all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti 13.c) e 13.d) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto 13.e) deve essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2 lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in euro pari a lire (I.V.A. esclusa). Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —.

15. —.

16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 14 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3813 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 8, comma 5)

La provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, ha affidato n. 4 appalti-concorso in attuazione del Programma Operativo Multiregionale (P.O.M. 970034/1/3) «Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale», progetto «imprenditori si diventa in provincia di Cuneo», per la progettazione e realizzazione di:

1. Azioni di ricerca e marketing-Aggiudicataria: Ires Lucia Morosini-Torino (Capogruppo) in A.T.I. con S.R.F. - s.c.r.l. - Torino e Codex - s.c.r.l. - Torino;

2. Servizio per la creazione di nuove imprese - 1ª zona: Provincia Nord-Lotto 1 - Aggudicataria: Codex - s.c.r.l. - Torino.

3. Servizio per la creazione di nuove imprese - 2ª zona: Provincia Sud-Lotto 2 - Aggudicataria: Codex - s.c.r.l. - Torino.

4. Azioni di supporto ed affiancamento alle imprese nella ricollocazione del personale in esubero per alternative di spin-off ed esternalizzazione-Aggudicataria: Codex - s.c.r.l. - Torino (Capogruppo) in A.T.I. con evoluzione professionale - s.r.l. - Grugliasco e Selene Consulting - s.r.l. - Torino.

Le aggiudicazioni sono state effettuate a termini dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici di Ancona del 27 marzo 2000 e all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 22 marzo al 6 aprile 2000.

Cuneo, 10 aprile 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-10718 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a. - Polo Logistico Corrispondenza, via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia, tel. 075/5064531, fax 075/5056662, telex 660290.

2. Cat. 4, servizio trasporto postale urbano e interurbano, c.p.c. 71235. Servizio urbano:

n. 5 furgoni portata non inferiore a kg 550 e mc 3,2;
prestazione media feriale giornaliera: ore 21,25;
percorrenza media feriale giornaliera km 329,950.

Servizio interurbano:

n. 5 furgoni portata non inferiore a kg 1400 e mc 10;
prestazione media feriale giornaliera: ore 24;
percorrenza media feriale giornaliera km 758,900.

3. Luogo di esecuzione: Macerata e Circondario.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. —.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno;

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); in caso aggiudicazione ad R.T.I. si applica disposto art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

10.a) —; b) domande di partecipazione, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 23 maggio 2000 in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano e interurbano a Macerata e circondario (raggruppamento 2 Maceratese);

c) Poste Italiane S.p.a., polo logistico corrispondenza servizio acquisti, via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia;

d) lingua italiana;

11. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata pena esclusione seguente documentazione:

A) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

B) Dichiarazione del legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11 comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati negli anni 1997-1998-1999 con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 3.448.500.000 (pari € 1.781.001,62), nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 2.758.800.000 (€ 1.424.801,29) (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

5) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula proprietà o possesso mezzi stessi, che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92)

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13A), 13B) 1, 2, 3, 5, 6, 13C) e 13D). Requisiti punti 13B) 4, sono dimostrabili insieme alla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda si riserva facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 13B) 2, 3, 4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23 primo comma, lettera A) decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di L. 1.149.500.000 (€ 593.667,21), fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1).

16. Data spedizione bando: 10 aprile 2000.

17. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 10 aprile 2000.

Il responsabile Polo Logistico Corrispondenza:
ing. F.S. Festa

C-10723 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

Trento (I)

Servizi di studio sulla sicurezza idrogeologica del bacino dell'Adige

1. Ente appaltante: Autorità di bacino nazionale del fiume Adige, largo Porta Nuova n. 9, 38100 Trento, Italia, tel. 0461/236000, telefax 0461/233604.

2. Studio finalizzato alla realizzazione del catasto aggiornato e georeferenziato delle opere idrauliche e di sistemazione idraulico-forestale, alla delimitazione delle fasce fluviali, alla definizione del quadro degli interventi strutturali e non strutturali.

Cat.: 12. Numero CPC: 867.

Importo massimo presunto (I.V.A. esclusa): L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) (€ 2.065.827,596).

3. Luogo di esecuzione: bacino idrografico fiume Adige.

4.a) —;

4. b) riferimenti legislativi: direttiva 92/50 C.E.E., succ. mod., decreto legislativo n. 157/1995, appalto concorso (art. 6, commi 1 e 2, lettera c) e art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995);

4.c) —.

5. Non ammesse offerte in aumento né parziali o limitate.

6. —.

7. Varianti: ammesse in conformità ai contenuti minimi indicati nel capitolato tecnico.

8. Durata del contratto: 420 giorni o eventuale termine inferiore offerto.

9. Conformemente all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, è ammessa la partecipazione di soggetti singoli, consorziati o associati temporaneamente (o che dichiarino di volersi associare) in possesso dei requisiti di cui *sub* 13.

10.a) —;

10.b) la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione *sub* punto 13, dovrà pervenire, in plico sigillato recante sull'esterno la dicitura «Appalto Studi Fiume Adige - Domanda di partecipazione», entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000 all'indirizzo di cui *sub* 10.c). La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, dai legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;

10.c) indirizzo: Autorità di bacino nazionale del fiume Adige - largo Porta Nuova n. 9, 38100 Trento, Italia;

10.d) lingua: la domanda di partecipazione e la documentazione allegata, dovrà essere prodotta in lingua italiana.

11. Termine di invio degli inviti: entro 30 giorni dal termine *sub* punto 10.b).

12. Cauzioni: fideiussione pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione i candidati dovranno produrre, a pena di esclusione:

13.1 autodichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, resa in carta legale e corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore oppure con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

a) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad Albi professionali, ovvero, se concorrenti stranieri, al registro professionale dello Stato di residenza; con indicazione delle generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza;

c) produzione complessiva dei servizi prestati con riferimento agli esercizi 1997-1998-1999. Tale importo deve risultare complessivamente non inferiore L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,193);

d) importo relativo ai servizi della medesima natura di quelli oggetto del presente appalto, con riferimento alle materie indicate al successivo punto e), realizzato negli esercizi 1997-1998-1999. Tale importo deve risultare non inferiore a Lire 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495);

e) elenco dei principali servizi della medesima natura di quelli oggetto del presente appalto prestati negli esercizi 1997-1998-1999; con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, precisando che furono eseguiti con buon esito. Dalla dichiarazione deve risultare che il concorrente ha svolto incarichi in almeno due delle seguenti materie:

pianificazione territoriale di bacini idrografici;

modellistica idrologica ed idraulica acque superficiali;

ingegneria delle opere idrauliche e di sistemazione idraulico-forestale;

f) elenco dei titoli di studio e qualifica professionale del personale dirigente e tecnico dipendente da cui risulti una consistenza minima del personale tecnico specializzato dipendente di almeno 12 tecnici specialisti nelle materie indicate al precedente punto e), di cui almeno 5 seniores;

13.2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'impegno che:

il gruppo di lavoro incaricato della realizzazione dello studio sarà composto da almeno 15 tecnici, di cui almeno 6 seniores, e con presenza di almeno un tecnico senior con esperienza specifica in ciascuna delle materie elencate al precedente punto e);

almeno 8 tecnici del gruppo, di cui almeno 3 seniores, saranno soci o dipendenti del concorrente o in rapporto di lavoro coordinato e continuativo;

13.3) referenze di almeno 1 Istituto bancario.

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti come segue:

i requisiti di cui *sub* 13.1, lettere a) e b) e 13.3) dovranno essere posseduti e comprovati da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento;

i requisiti di cui *sub* 13.1, lettere c), d) ed e), potranno essere posseduti cumulativamente dai soggetti partecipanti al raggruppamento, fermo restando che sia il requisito *sub* lettera c), sia quello *sub* lettera d) dovranno essere posseduti dal soggetto mandatario almeno nella misura del 60% e da ciascun soggetto mandante almeno nella misura del 40%;

il requisito di cui *sub* 13.1, lettera f), potrà essere posseduto cumulativamente dai soggetti partecipanti al raggruppamento, fermo restando che il soggetto mandatario dovrà dichiarare una consistenza del personale dipendente pari almeno a 7 tecnici in totale, di cui almeno 2 seniores;

la dichiarazione di cui *sub* 13.2) dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

È facoltà dell'amministrazione verificare le dichiarazioni inerenti la produzione complessiva e i fatturati in servizi analoghi con riferimento alle fatturazioni emesse nel periodo indicato.

14. Elementi valutativi considerati ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b, decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del consiglio dei Ministri n. 116/1997) sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (peso ponderale 40);

merito tecnico (fattore ponderale 30);

prezzo (fattore ponderale 20);

tempo (fattore ponderale 10).

15. Subappalto: art. 18, decreto legislativo n. 157/1995, per un valore non superiore al 30% dell'importo *sub* 2).

L'offerta presentata vincola i concorrenti per il termine di giorni 120 dal termine ultimo di presentazione della offerta.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in caso di una sola offerta adeguata.

Nessun compenso o rimborso sarà corrisposto ai partecipanti.

È salva la facoltà dell'amministrazione di non dare corso alla gara, di non perfezionarla ovvero di non procedere alla stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario, senza che i candidati, i partecipanti alla gara e/o l'aggiudicatario stesso possano pretendere alcunché a titolo di rimborso spese, indennizzo, risarcimento ovvero a qualsiasi altro titolo.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data di invio: 4 aprile 2000.

18. Data di ricevimento: 4 aprile 2000.

19. —.

Il segretario generale: arch. Adriano Goio.

C-10725 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA GIUSTINA

Santa Giustina (BL), piazza Maggiore n. 1

Gara per pubblico incanto per servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani

Ente aggiudicatore: Comune di Santa Giustina.

Importo: L.750.000.000 (pari a € 387.342,67).

Durata: anni 5 (cinque).

Termine ricevimento offerte: 5 giugno 2000.

Indirizzo richiesta bando, documentazione e invio offerte: tel. 0437/857450, fax 0437/888968, Internet: www.feltrino.bl.it/s_giustina.

Santa Giustina, 10 aprile 2000

Il capo settore tecnico: ing. Sebastiano Bogo.

C-10726 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Altamura, piazza De Napoli n. 5

Avviso di esito di gara

Ai sensi del comma 5, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, si comunica che in data 28 febbraio 2000, con atto deliberativo n. 376, quest'azienda ha aggiudicato, secondo il criterio dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, l'appalto del servizio energia, riqualificazione e razionalizzazione energetica degli impianti tecnologici al servizio dei PP.OO. e territoriali, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'elenco delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione, nonché altre informazioni in merito all'appalto sono riportate nell'atto deliberativo citato.

Sono pervenuti tre plichi contenenti le offerte. Aggiudicataria è risultata la ditta Siram S.p.a. con sede in corso Vittorio Emanuele II, n. 24, 20122 Milano, per l'importo complessivo di L. 17.474.555.840, oltre I.V.A., per l'intero periodo di sette anni, pari a un totale annuo, compreso la quota d'ammortamento, di L. 2.496.365.120, oltre I.V.A.

Ulteriori altre informazioni possono essere richieste all'area gestione tecnica presso gli uffici amministrativi di piazza De Napoli n. 5, Altamura, tel. 080/3108391.

Data di spedizione della presente comunicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 marzo 2000.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio: 16 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Valente

C-10730 (A pagamento).

**COMUNE DI MOLFETTA
(Provincia di Bari)***Avviso di aggiudicazione*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 25 febbraio e 15 marzo 2000 è stata espletata licitazione privata per appalto lavori a corpo di completamento costruzione palestra nel piano di zona a Mezzogiorno.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Cons. Nazionale Coop. di Prod. «Ciro Menotti», da Ravenna; 2) Conscoop, da Forlì; 3) A.T.I. Azzolini & C. S.a.s., da Molfetta; 4) A.T.I. Pansini e Gadaletta S.n.c., da Molfetta; 5) A.T.I. So.Me.Ta. S.r.l., da Andria; 6) A.T.I. Di Battista Antonio Costruzioni, da Gravina in Puglia; 7) Consorzio Etruria S.c.r.l., da Montelupo Fiorentino.

È risultata aggiudicataria la A.T.I. So.Me.Ta. S.r.l., da Andria, che ha offerto il ribasso del 16,24% sull'importo a base d'asta di L. 5.368.381.280 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

Il sindaco: Guglielmo Minervini

C-10731 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Aste pubbliche*

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, e-mail: contratti@comune.fe.it indice due aste pubbliche per il giorno di mercoledì 24 maggio 2000, ore 10, ore 11,30, rispettivamente:

fornitura di materiale di rivestimento e di arredo della «Sala Estense» L. 129.743.000 + I.V.A., € 67.006,66;

fornitura di segnaletica verticale per le strade comunali L. 125.000.000 + I.V.A., € 64.557,11.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924. Le offerte dovranno pervenire entro il 23 maggio 2000.

Bando integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara. Sito internet: www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 13 aprile 2000

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-10733 (A pagamento).

**COMUNE DI MOLFETTA
(Provincia di Bari)***Avviso di aggiudicazione*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 25 febbraio e 15 marzo 2000 è stata espletata licitazione privata per appalto lavori a corpo di completamento piscina coperta.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Lu.Na. Costruzioni S.r.l., Nola; 2) Palma Rocco, Ceglie Messapica; 3) Edil.Co. S.r.l., Matera; 4) Edil.Sar.Tom. S.r.l., Fasano; 5) Damato Vito R., Barletta; 6) Cons. Art. Romagnolo, Rimini; 7) Edilit S.r.l., Bari; 8) A.T.I. Construction Company S.r.l., Roma; 9) Pansini e Gadaletta S.n.c., Molfetta; 10) Fms Costruzioni S.r.l., Bari; 11) Laux Costruzioni S.r.l., Napoli; 12) Mirgaldi G.ppe A., Altamura; 13) Aries, Bari; 14) Cons. Naz. Ciro Menotti, Bologna; 15) So.Co.Me. S.r.l. Napoli; 16) Imest S.r.l., Bari; 17) Modugno Michele, Bari; 18) Edilsistem S.r.l., Molfetta; 19) Soc. Ediliz. Adnatica S.r.l.; 20) Alcos S.r.l., Gravina; 21) D'Attolico Donato & C. S.n.c., Bari; 22) Chiefa Giuseppe, Gravina; 23) Samarelli Luigi, Molfetta; 24) F.Ili Demarinis S.r.l., Acquaviva; 25) S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c., Bari; 26) Mucci Costruz. S.r.l., Andria; 27) Consorzio Ravennate, Ravenna; 28) Uniplast S.r.l., Modugno; 29) Tesoro Antonio, Altamura; 30) Operamolla S.a.s., Margherita di Savoia; 31) Casa Nova S.a.s., Bari; 32) Edilizia De Girolamo, Trani.

È risultata aggiudicataria la ditta Edilizia De Girolamo S.a.s., da Trani, che ha offerto il ribasso del 21,841% sull'importo a base d'asta di L. 2.424.467.134 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

Il sindaco: Guglielmo Minervini

C-10741 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, I-34127 Trieste, tel. 0039/040/676.7698-7979, fax 0039/040/676.7964.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento ad un «Broker», in regime di concessione di committenza, di un servizio continuativo di consulenza e completa gestione assicurativa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con prevalenza il Comune di Trieste.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte alla seconda sezione dell'albo dei broker istituito ai sensi della legge 792/1984 e successive modifiche ed integrazioni;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni e legge 792/1984;

c) indicazione dei prestatori del servizio: secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

5. Divisione in lotti: la gara non è divisibile in più lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata della convenzione: nove anni.

8.a) Richiesta documenti: tutti i documenti inerenti alla gara, possono essere richiesti per iscritto anche solo a mezzo fax, oppure visio-

nati e/o ritirati dal lunedì al venerdì, ore 8,30-13,30, presso la sezione affari patrimoniali e servizi, ripartizione patrimonio dell'Università degli Studi di Trieste, 3° piano, lato destro edificio «A», piazzale Europa n. 1, 34127 Trieste, Italia;

b) termine per la richiesta dei documenti: almeno 10 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) costo: i documenti sono gratuiti, e la loro spedizione avverrà gratuitamente a mezzo posta-stampe, a rischio del destinatario.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: le offerte dovranno pervenire entro il 19 giugno 2000, direttamente o a mezzo posta;

b) indirizzo: vedi punto 8.a);

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti gli interessati;

b) data, ora e luogo: 20 giugno 2000, ore 9, in seduta pubblica, presso un'aula del rettorato dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, l'amministrazione universitaria procederà alla verifica dei documenti presentati ed al sorteggio delle imprese a cui chiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la presente gara.

Il giorno 20 luglio 2000, ore 9, in seduta pubblica, sempre presso un'aula del rettorato dell'Università, si procederà all'apertura delle buste delle offerte presentate dalle imprese ammesse alla gara anche a seguito della verifica sopra richiamata.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 20.000.000, pari ad € 10.329,13 e definitiva di L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il compenso per il servizio sarà corrisposto dall'Università di Trieste con i fondi del proprio bilancio, con le modalità previste dalla convenzione per la concessione di committenza.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Condizioni minime: quelle previste dagli artt. 6, punto a.2) e 9 del capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta, asta pubblica; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: l'avviso non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando: 13 aprile 2000.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Chiara Ricci Zingone

Il rettore: prof. Lucio Delcaro

C-10742 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE (Provincia di Imperia)

Tel. 0183/40921 - Fax 0183/406479

È indetta gara per appalto lavori di completamento dei Giardini Marco Polo, dell'importo base di L. 350.000.000 (€ 180.759,91), con il sistema del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Categoria prevalente OS24 L. 249.044.055. Categorie scorponabili: OG1 L. 64.364.345, OG11 L. 36.591.600.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2000. La gara avrà luogo il giorno seguente alle ore 10 presso la sala consiliare e proseguirà nella stessa sede il giorno 6 giugno 2000 alle ore 10.

Copia del bando integrale, completo di allegati può essere ritirato il lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-13 presso l'ufficio tecnico comunale. Non si effettua servizio fax.

Il responsabile del servizio: arch. Paolo Elena.

C-10743 (A pagamento).

AREA Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 24/2000

Prot. 15329.

1. Ente appaltante: (AREA) Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, Italia, partita I.V.A. n. 01323730398 (tel. 0544/241011, telefax 0544/34761).

2.a) —; b) Procedura di aggiudicazione prescelta/Forma dell'appalto: asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Area presso C.T.O., Ravenna, via Romea Nord n. 182, Zona Bassette;

3.b) natura dei prodotti da fornire: realizzazione, fornitura e allestimento autotelai e attrezzature per servizi di igiene ambientale; n. 3 lotti; importo totale L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (L. 774.685,35);

3.c) quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: n. 1 autotelaio con attrezzatura lava-cassonetti; importo b.a. L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto 2: n. 1 autocompattatore carico laterale per contenitori da 120/360 litri; importo b.a. L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto 3: n. 3 autocompattatori carico laterale per contenitori da 1300/3200 litri; importo a b.a. L. 900.000.000 (€ 464.811,21);

3.d) ammessa la possibilità di presentare offerte per singoli lotti (non ammesse offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto).

4. Termine massimo di consegna (decorrenza data ricevimento lettera aggiudicazione):

lotto 1: 180 giorni;

lotto 2: 180 giorni;

lotto 3 150 giorni.

5.a) Richiesta documenti: Ufficio acquisti Area, via Romea Nord n. 182, 48100 Ravenna, el. 0544/241163; orari: 8,30-13 (sabato escluso); necessaria, in sede di richiesta, la specifica del lotto per il quale si intende partecipare;

5.b) termine per richiesta documenti: fino al giorno antecedente l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta di cui al punto 6.a);

5.c) consegna gratuita dei documenti di gara. Ammesso l'inoltro del presente bando a mezzo telefax; non prevista la spedizione degli altri documenti di gara a mezzo servizio postale o telefax; consentito l'invio dei documenti tramite corriere, con assunzione di rischi, oneri e spese a carico del richiedente.

6.a) Termine ricezione offerte: entro ore 12 del 1° giugno 2000;

6.b) indirizzo: vedasi punto 1.;

6.c) lingua: italiano.

7.a) Possono, assistere all'apertura delle offerte solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle imprese concorrenti;

7.b) apertura plichi «B»: lotto 1: 7 giugno 2000 ore 9; lotto 2: 6 giugno 2000 ore 9; lotto 3: 6 giugno 2000 ore 10,30. Apertura plichi «A» (offerte economiche): lotto 1: 25 luglio 2000 ore 9; lotto 2: 4 luglio 2000 ore 9; lotto 3: 11 luglio 2000 ore 9. L'apertura delle offerte avverrà presso la sede Area del C.T.O. in Ravenna, via Romea Nord n. 182.

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria 2%; cauzione definitiva 10% (solo per l'impresa assegnataria); per le modalità di costituzione vedasi art. 11 del capitolato.

9. Finanziamenti e pagamenti: parte con finanziamento erogato dalla regione Emilia-Romagna e parte con risorse aziendali interne, previste nel Bilancio preventivo esercizio 2000; pagamenti: 80% a 90 giorni; 20% a 120 giorni, rimessa diretta bonifico bancario.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Modalità di partecipazione: vedasi fascicolo allegato al capitolato.

12. Validità offerta: 180 giorni data di cui al precedente punto 6.a); ad aggiudicazione avvenuta l'offerta resterà invariata fino alla scadenza contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera b) comma 1 art. 19 decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

1) prezzo offerto, punti 50;

2) qualità e valore tecnico, punti 40;

- 3) oneri di gestione/manutenzione, punti 6;
- 4) tempi di consegna, punti 4; non ammesse offerte in aumento.
- 14. Varianti: ammesse, pur nel rispetto dei limiti e modalità precisate all'art. 3 del capitolato.
- 15. Altre informazioni: Area, ufficio acquisti, tel. 0544/241163.
- 16. Non preceduto da avviso di preinformazione.
- 17. Data di spedizione del bando: 7 aprile 2000.
- 18. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 7 aprile 2000.

Ravenna, 7 aprile 2000

p. Area

Il direttore generale: ing. Marcello Guerrini

C-10744 (A pagamento).

COMUNE DI OLGINATE (Provincia di Lecco)

Olginate, via Redaelli n. 16

Fax n. 0341-682995

Partita I.V.A. n. 00634350136

Avviso di aggiudicazione di appalto

Oggetto appalto: gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana quinquennale, cat. 16, cpc 94.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero delle offerte ricevute: 6.

Nome ed indirizzo aggiudicatario: Il Trasporto S.p.a. di Perego (LC).

Prezzo quinquennale: L. 1.642.500.000 + I.V.A.

Data dell'aggiudicazione: 8 marzo 2000.

Data di pubblicazione bando C.E.: 12 novembre 1999.

Data invio avviso: 26 ottobre 1999.

Data ricevimento avviso: 26 ottobre 1999.

Olginate, 13 aprile 2000

Il responsabile del settore amministrativo:
dott. Fabio Gianantoni

C-10745 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 29 febbraio 2000, per la fornitura di 650 cestini gettacarte per RSU ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d'asta: L. 350.000 + I.V.A. (€ 180,76 + I.V.A.) per cestino, per un importo complessivo L. 227.500.000 (€ 117.493,95 + I.V.A.).

Offerte presentate: n. 15.

Offerte ammesse: n. 10.

Aggiudicatario la ditta IMECA S.r.l.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-10749 (A pagamento).

EDIL VENEZIA - S.p.a.

Forniture aggiudicate

(articolo 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, Calle Bombasari, 30124 Venezia, Italia, tel. +39-041-2404411, fax +39-041-2770548.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 2 novembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 9, comma 1, lettera b del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche) nella relazione tra qualità e prezzo sulla base dei seguenti elementi di valutazione e dei relativi punteggi.

5. Numero e indirizzo dei fornitori invitati:

1) Givas Habitat S.r.l., via Canada n. 11/2, 35127 Padova;

2) Favero Health Projects S.p.a., via Schiavonca Priula n. 20, 31030 Biadene di Montebelluna (TV);

3) Conti S.p.a., via delle Industrie n. 1, 31035 Crocetta del Montello (TV);

4) Faram S.p.a., via Schiavonca n. 71, 31040 Giavera del Montello;

5) Nuova Cla S.p.a., via Tabogi n. 1, 42025 Cavriago (RE);

6) CIT S.r.l., via Trevisan n. 24, 35010 Vigonza (PD).

6. Numero offerte ricevute: 1, 4 e 5.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore, numero di riferimento CPA: acquisto con posa in opera degli arredi tecnologici relativi ai locali del primo lotto dei lavori di restauro della Casa di riposo, C.P.A. 36.1.

8. Prezzo: base d'asta L. 873.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 450.866,87.

9. Valore della offerta prescelta: L. 800.772.700 pari a € 413.564,59 aggiudicata alla Givas Habitat S.r.l., via Canada n. 11/2, 35127 Padova.

10. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 16 settembre 1999.

11. Data spedizione del presente esito di gara: 13 aprile 2000.

12. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 settembre 1999.

Venezia (Italia), 13 aprile 2000

Edilveneziana S.p.a.

Il responsabile del procedimento: ing. Flavio Bellin

C-10751 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. relativa a: «Costruzione di un nuovo pozzo di acqua potabile e della relativa cameretta di avampozzo in via Giolitti».

Partecipanti: Palmiroscardigli S.a.s. di Scardigli Leonardo & C. di San Miniato Basso (PI); Samminiatese Pozzi di Scardigli Fiorenzo S.n.c. di San Miniato Basso (PI); Fratelli Costa fu Emanio S.p.a. di Fidenza; Su.s.a. S.r.l. di Peschiera Borromeo; Negretti S.r.l. di Corteolona; Imp. ing. G. Falcicola di A. Falcicola S.a.s. di Milano; Galazzini Erio & C. S.n.c. di Ponti sul Mincio (MN); F.lli Scardigli & C. S.a.s. di Scardigli Gianfranco e Scardigli Adamo di San Miniato Basso (PI); Testa Luigi e C. Perforazione Pozzi S.n.c. di Piacenza; Campania Sonda S.n.c. di Luccio Lucio & C. di Agropoli; I.P.I.A. di Vassalli S.r.l. di Torbole C. (BS); Idrogeo di Guareschi Claudio & C. S.n.c. di Fidenza; Landi di Fabrizio Landi & C. S.n.c. di Pisa; Aris Chiappa S.p.A di Torino.

Aggiudicatario: Aris Chiappa S.p.A. di Torino, Corso Romania n. 501.

Importo aggiudicazione: L. 274.480.000 (€ 141.757,09) I.V.A. esclusa.

2. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994, e s.m. relativa a «Realizzazione edificio spogliatoi e sistemazioni varie presso il campo di calcio di via Frattini».

Partecipanti: Consorzio Cooperative Virgilio di Mantova; Edil Roberto S.a.s. & C. di Milano, Edil Monza S.n.c. di Cinisello B.mo; F.G.A. S.r.l. di Cinisello Balsamo; Rover S.r.l. di Muggiò, So.Ge.In. S.r.l. di Alcamo; Imburgia Francesco di Altavilla Milicia; Geca S.r.l. di Napoli; Engeco S.r.l. di Napoli; Fusco Matteo di Milano; So.prem.co S.r.l. di Milano; Susa S.r.l. di Peschiera Borromeo; Se.pa. Costruzioni S.r.l. di Alessandria; Mary Immobiliare S.r.l. di Bareggio; Edil Nord S.r.l. di Palazzolo S/O; Go.Ce.Pa. S.r.l. di Torre Boldone, C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea; La De Magnis di Bresso; Nuova Ve.Ar. S.r.l. di Milano, Ibe S.r.l. di Lissone; Guddemi Vincenzo di Ribera; Castiglioni S.r.l. di Busto Arsizio; Zurigo Costruzioni S.r.l. di Milano; Edilcrea S.c.r.l. di Reggio Emilia; Cme Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l. di Modena.

Aggiudicatario: Cme Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l. di Modena, via Malavolti n. 5.

Importo aggiudicazione: L. 642.000.592 (€ 331.565,63) I.V.A. esclusa.

13 aprile 2000

Il segretario generale: Gaspare Merendino.

C-10753 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

Bando di gara

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via De Gasperi n. 79, 38100 Trento, (I).

2.a) Procedura aperta;

2.b) pubblico incanto.

3.a) Ospedale di Pergine Valsugana, Padiglione Pandolfi;

b) fornitura e posa in opera di arredi per un importo presunto di L. 533.380.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 275.468).

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio Approvvigionamenti (piano terra, stanza n. 2), via De Gasperi n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364005, fax 0461/364015-6 o reperiti al sito Internet: <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>;

5.b) entro le ore 12 del giorno 30 maggio 2000;

5.c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria dei plichi entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2000;

6.b) Azienda Provinciale per Servizi Sanitari, Ufficio Protocollo, via De Gasperi n. 79, 38100 Trento;

6.c) lingua: italiana.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'azienda sanitaria, via De Gasperi n. 79, Trento (piano seminterrato);

7.b) apertura dei plichi e delle buste n. 1 e n. 2: dalle ore 9 del giorno 9 giugno 2000; apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte: data da definire.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. — 18. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 aprile 2000.

Trento, 13 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-10754 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Trieste, via G. Pascoli n. 31

Avviso di gara esperita

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che è stata aggiudicata la gara d'appalto relativa ai servizi assistenziali agli ospiti anziani della Pia Casa in Trieste, CPC 93, per il periodo dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2004.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Pubblicazione bando nella G.U.C.E. dd. 16 marzo 1999, e dd. 28 aprile 1999.

Offerte ricevute: n. 2.

Imprese ammesse: n. 1.

Impresa aggiudicataria: S.G. 2000 Società Cooperativa Sociale a r.l., via San Lazzaro n. 16, Trieste, importo mensile: L. 578.268.541.

Non sussistono subappalti.

Data di aggiudicazione: 30 marzo 2000.

Data di invio presente avviso alla G.U.C.E.: 12 aprile 2000.

Trieste, 12 aprile 2000

Il direttore generale: Sbisà.

C-10755 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

U. O. Gare e Rogiti Contrattuali

Parma, str. Della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori per l'allargamento del sottopasso ferroviario di via Toscana. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.533.727.867, (pari a € 792.104,34).

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, della legge n. 415/1998.

Categoria prevalente OG4 (classe III). I lavori oggetto dell'intervento di che trattasi saranno finanziati tramite mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti e con contributi regionali. Si precisa che, qualora i lavori oggetto del presente appalto siano finanziati mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, non verrà computato, in occasione del pagamento del prezzo d'appalto, al fine della corresponsione all'appaltatore degli interessi di cui agli artt. 35 e 36, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, il periodo intercorrente fra la richiesta di erogazione del rateo di mutuo avanzata all'amministrazione appaltante alla Cassa DD.PP. e la ricezione del relativo mandato ai sensi dell'art. 13, della legge n. 131/1983, e che i pagamenti verranno effettuati al momento della messa a disposizione dei fondi da parte dell'istituto mutuante e, comunque, non oltre un anno dalla pre-disposizione dello stato di avanzamento lavori.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 maggio 2000, all'indirizzo di cui in epigrafe. Il giorno 17 maggio 2000 alle ore 9 si riunirà la commissione di gara, in seduta pubblica, presso la Segreteria Generale per procedere alla verifica della regolarità della documentazione prodotta dalle imprese partecipanti; sulla base delle risultanze di tale controllo la commissione disporrà l'ammissione o l'esclusione delle imprese partecipanti; a seguire, in applicazione di quanto disposto con l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e success. modif. ed integr., verranno scelte, a mezzo sorteggio pubblico, le imprese offerenti a cui sarà chiesto di comprovare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, richiesti nel bando di gara.

Il giorno 5 giugno 2000 alle ore 9, si riunirà, in seconda seduta pubblica, la commissione di gara, presso la Segreteria Generale per proce-

dere alla verifica della regolarità della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate ed, a seguire, all'apertura dei pieghi contenenti le offerte di tutte le imprese ammesse alla gara.

Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e l'effettuazione del sopralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 3 e 10 maggio 2000, secondo le modalità indicate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, in tutti i giorni feriali, ore 8-13, e nei pomeriggi di lunedì e giovedì, ore 15-17, presso U.R.P. e Servizio Contratti e Appalti del Comune di Parma (email: appalti@comune.parma.it). Non si effettua servizio fax. Copia dell'avviso integrale e del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati presso «Eliofototecnica Barbieri S.N.C.», V. Reggio, n. 45/a, tel. 0521/944911.

Parma, 12 aprile 2000

Il direttore: dott. Vainer Papotti.

C-10757 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso esito di gara (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.E.)

1. Ente appaltante: Inail Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia, via Fabio Severo n. 12, Trieste.

2. Licitazione privata a carattere europeo per l'affidamento del servizio di pulizia di locali adibiti ad uffici e Centri Medico-Legali delle Sedi Inail, Regione Friuli Venezia Giulia.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 marzo 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera B), decreto legislativo n. 157/1995 secondo i coefficienti relativi ad:

a) qualità del servizio, punti 60/100;

b) prezzo, punti 40/100.

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1, 11; lotto n. 2, 12; lotto n. 10; lotto n. 4, 8; lotto n. 5, 10; lotto n. 6, 11; lotto n. 7, 9; lotto n. 8, 7.

6. Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 1, I.P.S.A.A. S.n.c. via Beccaria n. 6, 34133 Trieste, punti 86, prezzo L. 67.959.000 (canone triennale);

lotto n. 2, Coop. Univ. Unicoop S.c.a.r.l. via G. Bruno 82, 35124 Padova, punti 86, prezzo L. 119.808.000 (canone triennale);

lotto n. 3, Eurocoop S.c.a.r.l. Borgo Udine n. 17, 33057 Palmanova, punti 94, prezzo L. 109.884.000 (canone triennale);

lotto n. 4, Coop., Univ. Unicoop S.c.a.r.l. via G. Bruno n. 82, 35124 Padova, punti 86, prezzo L. 134.880.000 (canone triennale);

lotto n. 5, Eurocoop S.c.a.r.l. Borgo Udine n. 17, 33057 Palmanova, punti 92, prezzo L. 118.500.000 (canone triennale);

lotto n. 6, Eurocoop S.c.a.r.l. Borgo Udine n. 17, 33057 Palmanova, punti 90, prezzo L. 89427.000 (canone triennale);

lotto n. 7, Eurocoop S.c.a.r.l., Borgo Udine n. 17, 33057 Palmanova, punti 85, prezzo L. 36.198.000 (canone triennale);

lotto n. 8, Mirabel S.c.a.r.l. via Matteotti n. 19/A, 34100 Trieste, punti 86, prezzo L. 58.500.000 (canone triennale).

7. Data di ricevimento del bando di gara alla G.U.C.E.: 3 giugno 1999.

8. Data di invio dell'avviso di appalto aggiudicato alla G.U.C.E. 13 aprile 2000.

Il direttore regionale per il F.V.G.:
dott. Vincenzo Mangano

C-10758 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Struttura Operativa Grande Viabilità

*Grande viabilità di Trieste 2° stralcio del 3° lotto
(tratto Cattinara-Padriciano)*

Prot. n. 193/78-8

Il Comune di Trieste, concessionario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la progettazione e costruzione dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 ed 8, della legge n. 241/1990 e per gli effetti degli artt. 4 e 5, della legge n. 2359/1865 e artt. 10 e 11, della legge n. 865/71, rende noto che:

a) è in corso la procedura diretta all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione del 2° stralcio del 3° lotto della Grande Viabilità di Trieste riguardante il tratto Cattinara-Padriciano;

b) l'amministrazione precedente è il Comune di Trieste concessionario della Regione Autonoma F.V.G., per la realizzazione della Grande Viabilità di Trieste;

c) il procedimento riguarda gli espropri e gli asservimenti dei terreni che insistono sul tracciato del 2° stralcio, 3° lotto, della Grande Viabilità di Trieste (tratto da Padriciano a Cattinara), tracciato riportato nella planimetria di progetto;

d) l'Ufficio competente del procedimento è il Servizio Contratti e Grandi Opere del Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 207 (tel. 040/6754808);

e) il responsabile del procedimento è l'ing. Giampaolo Tevini, Dirigente del Servizio Sviluppo del Patrimonio del Comune di Trieste (tel. 040/6754579);

f) gli interessati possono prendere visione del relativo progetto definitivo presso l'Albo Pretorio del Comune, via Malcanton n. 2, i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14, i giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12, dal 17 aprile 2000 al 18 maggio 2000.

Trieste, 12 aprile 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Giampaolo Tevini.

C-10759 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANZARO «Magna Graecia»

Catanzaro, via T. Campanella n. 115

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata
(ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)*

Deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catanzaro, «Magna Graecia», nella seduta del 10 febbraio 1999 e nella seduta del 12 aprile 2000 per l'affidamento dei lavori relativi alla costruzione della nuova sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia, 1° lotto, 2° stralcio, dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia».

1.a) Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia», via T. Campanella n. 115, 88100 Catanzaro (I), telefono 0961/77672, fax 0961/775373;

1.b) inoltrato alla G.U.C.E. il 14 aprile 2000;

1.d) luogo di esecuzione: comune di Catanzaro, località Germaneto, lavori per la costruzione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia, 1° lotto, 2° stralcio, descritti nei capitolati ed elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 14.856.285.092 (quattordicimiliarditoccentocinquantesemilioni duecentottantacinquemila092) pari a € 7.672.630,93 (settemilioneiscentosettantadue mila630,93) oltre I.V.A.

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, L. 611.000.000 (seicentoundicimilioni) pari a € 315.555,16 (trecentoquindicimila555,16) oltre I.V.A.

Impianti tecnologici: termico, condizionamento, elettrico, idricosanitario, anticendio, gas medicinali, impianti speciali L. 8.774.318.563 (ottomiliardisettecentosettantaquattromilionitrecentodiciottomila563) pari a € 4.531.557,36 (quattromilionicinquecentotrentunomila557,36).

Opere edili: finiture di opere generali di natura edile L. 6.081.966.529 (seimiliardiottantunomilioninovecentosessantaseimila529) pari a € 3.141.073,57 (tre milioni cento quarantunomila 073,57).

Categoria prevalente: OG11 L. 8.774.318.563 pari a € 4.531.557,36.

Categorie diverse dalla prevalente (scorporabili o subappaltabili): OS6 L. 3.578.879.079 pari a € 1.848.336,79; OS7 L. 1.813.952.410 pari a € 936.828,24; OS8 L. 689.135.040 pari a € 355.908,55;

1.e) secondo i termini indicati nei capitolati;

1.f) cauzione: provvisoria 2% importo a base d'asta; definitiva: secondo legge, con pagamento a semplice richiesta;

1.g) mutuo Cassa DD.PP. ai sensi del decreto legge del 25 marzo 1997, n. 67 convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135 e fondi MURST delib. Cipe del 21 aprile 1999, n. 52. Pagamenti a stati avanzamento lavori;

1.k) ammesse riunioni di imprese ex artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, nonché ex artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 in quanto compatibili con il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si applica il comma 1-bis, art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998;

1.m) validità offerta: 180 giorni;

1.n) ammesso subappalto secondo normativa vigente (art. 34 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche) con pagamento a carico dell'appaltatore;

1.o) non sono ammesse offerte in aumento,

1.p) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

1.q) ammesse imprese con sede in uno stato C.E.E., ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

1.s) non eseguita preinformazione;

1.t) saranno considerate anomale e sottoposte a verifica le offerte individuate come tali ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Prima dell'apertura delle offerte si procederà ai sensi del comma 1-quater, art. 10 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

2. Aggiudicazione: ex art. 21, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base di gara. Si applica quanto prescritto dal comma 1-ter, art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

4. Domanda di partecipazione: in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite il servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 5 maggio 2000 all'Università degli Studi di Catanzaro.

5. Termine presunto per l'invito alla gara: entro 60 giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda a pena di esclusione:

dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, ovvero resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni debitamente firmata in ogni pagina e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante:

1) il possesso di ciascuno dei singoli requisiti indicati all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché di quelli di ordine generale previsti dall'art. 17 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37;

3) di farsi carico della redazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 per la associazione di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'interno raggruppamento.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosario Punturiero.

Presentazione documenti:

Plico, a pena di esclusione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura: documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede della facoltà di Medicina e chirurgia, 1° lotto, 2° stralcio, dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia».

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Catanzaro, 14 aprile 2000

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-10802 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Tel. 051.292.111 - Fax 554.335

Bando di gara

È indetto per il giorno di martedì 23 maggio 2000, alle ore 9, un pubblico incanto per l'affidamento delle «Opere murarie e da artigiani diversi occorrenti alla manutenzione su segnalazione di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari in fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto siti nel Comune di Bologna, zona "B", quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza».

1. L'importo complessivo dell'appalto è di L. 2.400.000.000 (pari ad € 1.239.496,56) a misura, I.V.A. esclusa, così composto: Cat. prevalente OG1 per L. 1.800.000.000, (III classifica). Ulteriori lavorazioni non appartenenti alla categoria prevalente: Cat. OS28 per L. 231.000.000 (I classifica). Cat. OS3 per L. 228.000.000 (I classifica). Cat. OS30 per L. 141.000.000 (I classifica). Dette ulteriori lavorazioni possono essere eseguite direttamente da impresa qualificata per la sola categoria prevalente a condizione che possieda le relative abilitazioni ex legge n. 46/1990, art. 1 lettere a), c), d) ed e); in caso contrario il concorrente dovrà dichiarare che i relativi interventi verranno subappaltati.

2. La durata dell'appalto è di diciotto mesi.

3. La gara sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'imprese in base alla normativa vigente.

5. I pagamenti verranno effettuati sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese. Il tutto come più dettagliatamente specificato nel capitolato speciale di appalto.

6. L'appalto è finanziato con rientri da quota parte canoni esercizi 2000-2001 e fondi sede.

7. Le imprese che intendono acquistare il capitolato speciale di appalto e l'allegato elenco prezzi, possono farlo presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio Tecnico, Ufficio Appalti e Affidamenti, U.O. Affidamento Appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 60.000 I.V.A. inclusa. Detto importo dovrà essere corrisposto: a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.A., filiale di Bologna «19», (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432), piazza Azzarita n. 7/G; mediante versamento presso la Cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17. Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'Istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al presente punto 7), comprensivo: dell'importo del capitolato richiesto; dell'importo dell'elenco prezzi uni-

tari; oltre al rimborso di L. 14.600 per spese postali inerenti l'invio tramite lettera raccomandata espresso. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

8. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di venerdì 19 maggio 2000 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 9), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara per cui viene presentata offerta.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Il plico di cui al punto 8) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta redatta su carta semplice. Detta offerta dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un'unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. (Per la modulistica utilizzabile, si veda il punto 24). In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti: sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta». Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà anch'esso essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno — oltre all'indirizzo di questo istituto — anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente. Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte;

B) istanza di partecipazione alla gara contenente le dichiarazioni seguenti:

a) di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni della gara contenute nel bando e di accettarle incondizionatamente;

b) di essersi recata sui posti dove debbono eseguirsi i lavori;

c) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione delle opere, di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi;

d) gli estremi di iscrizione dell'impresa al competente Registro delle Imprese;

e) il nominativo ed i dati anagrafici del titolare dell'impresa (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società), dei direttori tecnici;

f) di essere a diretta conoscenza che: le persone indicate alla precedente lettera e) hanno cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente l'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani; a carico delle persone indicate alla precedente lettera e) non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; a carico delle persone indicate alla precedente lettera e) non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sen-

si dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale. (Nel caso il dichiarante non abbia diretta conoscenza di quanto previsto alla presente lettera dovranno essere prodotte idonee dichiarazioni sostitutive rese da ciascuna delle persone indicate alla lettera e) oppure idonea certificazione, in originale o copia autenticata, e cioè: certificati di cittadinanza e residenza, certificati generali del casellario giudiziale, certificato di iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. recante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998);

g) la sussistenza dei restanti requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

i) le abilitazioni possedute dall'impresa ai sensi della legge n. 46/1990. Come già precisato al punto 1), si ricorda che nell'appalto sono comprese lavorazioni per la cui esecuzione è richiesta l'abilitazione di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) della citata legge. Nel caso di imprese raggruppate, le richieste abilitazioni dovranno essere possedute dalle imprese che effettivamente eseguiranno gli interventi. Come già precisato al punto 1), nel caso il concorrente non possieda, in tutto o in parte le abilitazioni richieste, dovrà dichiarare al punto m) che gli interventi per i quali non è abilitato verranno subappaltati;

l) eventuali società che controllino la società offerente ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Si ricorda che ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, alla medesima gara non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Ove l'ipotesi di compartecipazione venga riscontrata, pertanto, si procederà all'esclusione, sia della società controllata che di quella controllante;

m) le opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo. Sono subappaltabili tutte le lavorazioni indicate al punto 1), con il limite del 30% per quelle riconducibili alla categoria prevalente OG1 (importo L. 1.800.000.000). Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, le opere non indicate non potranno formare oggetto di subappalto o cottimo. Si ricorda inoltre che, come precisato alla lettera i) che precede e al punto 1), nel caso il concorrente, impresa singola o raggruppamento di imprese, non sia in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), la mancata dichiarazione che detti interventi verranno subappaltati comporta esclusione dalla gara;

n) nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni e dei consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 433, il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;

o) nel caso di cooperative o consorzi di cooperative, che il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro;

p) che l'impresa è in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovviamente se l'impresa è effettivamente in possesso di detta certificazione. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per le imprese certificate la cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria previste rispettivamente dai commi 1 e 2 dell'art. 30 della citata legge, sono ridotte del 50%. Le imprese non certificate, quindi, non godranno del beneficio della riduzione ma saranno comunque ammesse alla gara;

q) che la cifra di affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non è inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

r) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, regolarmente e con buon esito di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dell'importo base di gara, ai sensi dell'art. 31 comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

s) che: il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non è inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui alla lettera q) che precede; oppure, che il costo complessivo

sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non è inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; ai sensi dell'art. 31 comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

r) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore dovrà essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'istanza di partecipazione alla gara contenente le dichiarazioni di cui sopra dovrà essere autenticata nella firma; in alternativa all'autentica della firma dovrà essere allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. (Per la modulistica utilizzabile si veda il punto 24);

C) certificato attestante la presa visione degli elenchi riportanti i dati identificativi degli immobili a cui si riferiscono i lavori in appalto e le ricevute informazioni riguardo il flusso delle esigenze manutentive verificatesi nei precedenti esercizi gestionali e riguardo i contenuti tecnici degli interventi, nonché la presa visione del capitolato speciale ed elenco prezzi unitari. Tale attestazione sarà rilasciata da un funzionario tecnico del servizio tecnico, ufficio attuazione degli interventi, U.O. edilizia, 3° piano della sede I.A.C.P. nelle persone del geom. Baccolini Mario (tel. 051/292323) e/o geom. Cevolani Giancarlo (tel. 051/292331) e/o geom. Bertoli Marco Vinicio (tel. 051/292338) previo appuntamento da concordarsi telefonicamente dalle ore 8 alle ore 9, dal lunedì al venerdì. Si precisa che, anche nel caso in cui l'impresa concorrente abbia acquistato il capitolato speciale e l'elenco prezzi, con le modalità previste al punto 7) che precede, il certificato di attestazione di cui alla presente lettera C), debitamente compilato e firmato dal funzionario dell'istituto deve, pena l'esclusione, essere presentato con la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara;

D) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di L. 48.000.000, pari al 2% dell'importo dei lavori, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi: in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato Italiano; con fidejussione bancaria, da presentarsi da un Istituto di Credito all'uopo abilitato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635; con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al decreto ministeriale 15 giugno 1984 (G.U.R.I. 19 giugno 1984 n. 167). La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà infine avere validità per almeno 180 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. I concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, hanno facoltà di costituire cauzione di L. 24.000.000. Nel caso di imprese associate detta certificazione deve essere posseduta da ciascuna impresa per poter costituire la cauzione in misura ridotta. La cauzione di cui alla presente lettera D) copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

E) nel caso di A.T.I. o di Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile: dichiarazione, sottoscritta dalle imprese costituenti il raggruppamento o dal consorzio, indicante la capogruppo e le mandanti e quali parti di lavoro ciascuna impresa assumerà. (Per la modulistica utilizzabile, si veda il punto 24). I requisiti di ammissione alla gara verranno valutati, alla stregua della vigente normativa e di quanto indicato nel presente bando, sulla base della dichiarazione di cui al presente punto E).

10. Per le imprese che concorrono alla gara in associazione temporanea è richiesta in primo luogo, la presentazione della dichiarazione di cui al punto 9), lettera E). Si precisa inoltre che le dichiarazioni di cui alla lettera B) del punto 9) devono essere presentate necessariamente sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti: per queste ultime, in particolare, sono richieste le dichiarazioni di cui alle lettere B/d), B/e), B/f), B/g), B/h), B/i), B/l), B/n), B/o), B/p), B/q), B/r), B/s) e B/t) per la capogruppo sono richieste anche le rimanenti dichiarazioni previste alla

lettera B) del medesimo punto 9), nonché la formulazione della istanza di partecipazione. L'associazione, inoltre, dovrà far pervenire una scrittura privata autenticata in bollo, o atto pubblico notariale, da cui risulti: il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; l'inefficienza, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto. In alternativa alla produzione del mandato speciale di cui sopra, le imprese che costituiranno il raggruppamento dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti.

11. Requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi (punto 9/B) lettere q), r), s) e t) delle imprese singole e delle imprese riunite: l'impresa singola sarà ammessa alla gara ove risulti in possesso dei requisiti con riferimento alla categoria prevalente ed all'importo complessivo a base di gara ovvero con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente ed ai corrispondenti singoli importi. Per quanto concerne i requisiti delle imprese riunite si precisa che: in caso di raggruppamenti orizzontali, la capogruppo e le mandanti devono possedere i requisiti nella misura minima, rispettivamente del 40% e del 10% di quanto richiesto all'impresa singola. In caso di raggruppamenti verticali la capogruppo e le mandanti devono possedere i requisiti in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporate che intendono assumere. In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12. Nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese costituito ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, è richiesta in primo luogo la presentazione della dichiarazione di cui al punto 9), lettera E). Le dichiarazioni di cui alla lettera B) del punto 9), devono essere presentate per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta. Il consorzio oltre alla documentazione di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) del punto 9) dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio, con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto ed il connesso e conseguente mandato collettivo speciale con rappresentanza. La predetta deliberazione e il mandato collettivo speciale dovranno inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dei lavori, specificandosi che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione delle opere stesse, con riferimento sia alla disposizione del comma 2 dell'art. 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, il quale stabilisce che i consorzi d'impresa sono ammessi a partecipare alla gara di appalto alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese. In alternativa alla produzione del contratto consortile, della deliberazione e del mandato, le imprese che costituiranno il consorzio dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Per quanto concerne i requisiti richiesti alle imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta, si richiama la disciplina dettata al precedente punto 11).

13. In ciascuna gara è vietato a ogni concorrente di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di imprese ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione temporanea o consorzio. Ai concorrenti indicati dai consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e dai consorzi tra imprese artigiane ai sensi del punto 9), lettera b) (n) è fatto divieto di partecipare, in ogni altra forma, alla medesima gara. È infine fatto divieto di partecipare alla medesima gara ad imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile ed alle imprese che abbiano in comune uno o più legali rappresentanti.

14. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al precedente punto 9), lettere A), B), C) e D); nel caso il concorrente non risulti in possesso dei requisiti prescritti; nel caso il plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme.

15. In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in ciascuna gara si procederà a sorteggiare il 10%, arrotondato all'unità superiore, degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Effettuato il sorteggio le gare verranno sospese e riprese in altra data, previa comunicazione alle imprese interessate. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, requisiti che verranno così comprovati:

a) il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e): con la produzione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risultino dette abilitazioni;

b) la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A., corredate da relativa ricevuta di presentazione; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e corredate dalla relativa nota di deposito;

c) la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente: con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee corredate dalla relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

d) l'esecuzione dei lavori di cui al punto 9/B, lettera r): con i certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

e) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente di cui al punto 9/B, lettera s), composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza: con il bilancio, corredato dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione; dai soggetti non tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da relative ricevute di presentazione nonché con una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. ed alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi;

f) l'ammortamento di cui al punto 9/B, lettera t): da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e dalle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee corredate dalla relativa nota di deposito. La documentazione richiesta dovrà essere presentata, in originale o copia conforme all'originale, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Istituto dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere per essere ammessa a partecipare alla gara stessa, secondo quanto prescritto nel paragrafo precedente. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

17. L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte della Commissione Amministratrice Straordinaria, del pubblico incanto stesso e che, prima della stipulazione del contratto di appalto: venga acquisita dall'Istituto la certificazione prevista dalla normativa

antimafia (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252); venga costituita garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, con le modalità specificate all'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si avverte che in caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%; si sia adempiuto a quanto indicato nei paragrafi precedenti, se non sorteggiata prima dell'apertura delle offerte.

18. L'esecuzione delle opere avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto di appalto, in esito a consegna, risultante da apposito verbale. È facoltà dell'Istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F) e dell'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895 n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa aggiudicataria non si presenti a ricevere la consegna dei lavori, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

19. Ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dei lavori non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza un giustificato motivo.

20. L'Istituto si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

21. In materia di subappalto o cottimo troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

22. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

23. L'impresa aggiudicataria, entro 20 giorni dalla stipula del contratto e comunque dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Istituto, verserà l'importo delle spese contrattuali, di bollo, registrazioni e varie.

24. La modulistica utilizzabile per formulare l'offerta, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni richieste al punto 9/B), le dichiarazioni per le associazioni temporanee ed i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile richieste al punto 9/E), è a disposizione delle imprese e verrà consegnata alle stesse in occasione della visione o dell'acquisto del capitolato, oltre ad essere inserita nel sito Internet IACP (www2.comune.bologna.it/bologna/iacpbo), unitamente al presente bando.

25. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-10804 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
**Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale
e dei Servizi del Tesoro - Servizio Centrale per gli Affari
Generali e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione**
Dipartimento 4° - Servizio 1° - Ufficio VI
Manutenzione Immobili ed Impianti
Roma, via XX Settembre n. 97

Bando di gara per asta pubblica

Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E. indice gara mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche («criterio del prezzo più basso, inferiore a quello

posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sub-sistemi di impianti tecnologici, ai sensi dell'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile», salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per:

l'appalto dei lavori di manutenzione dei corridoi siti al piano terra scala c ed al 3° piano scale A-B del palazzo sede del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, via XX Settembre, 97, Roma.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.116.047.901 (€ 1.092.847,54) + I.V.A. (Diritti Speciali di Prelievo 1.019.799.303), di cui L. 2.076.047.901 (€ 1.072.189,26) soggetto a ribasso d'asta e L. 69.078.608 (€ 35.676,12) oltre I.V.A. per oneri di attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, così suddiviso:

L. 1.267.037.650 (€ 654.370,34) + I.V.A. per opere elettriche di cui alla categoria OG 11, per classifica III, (prevalente);

L. 849.010.251 (€ 438.477,20) + I.V.A. per opere edili di cui alla categoria OG 1, per classifica II, (scorporabile).

Le lavorazioni di cui alla categoria OG 1, sono interamente subappaltabili o affidabili a cottimo e scorporabili per la costituzione di A.T.I. di tipo verticale.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 lettera a) ed 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con «il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sub-sistemi di impianti tecnologici, ai sensi dell'art. 5, della legge 2, febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile», con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non sono ammesse offerte in aumento. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Tempo di esecuzione: 210 gg. naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto, con le ritenute ivi previste, e dalla normativa vigente.

Subappalto: ammesso sulla categoria prevalente, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione (art. 18, comma 3, legge n. 55/90).

N.B. In caso di ricorso al subappalto, l'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto al subappaltatore o cottimista, pertanto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

Finanziamenti: la spesa farà carico al Capitolo 1301 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E. per l'esercizio finanziario 2000.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

I soggetti non ancora in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di gare d'appalto e conseguente affidamento secondo i modi ed i tempi previsti dall'articolo 31 del suddetto decreto.

Non è consentito ad una stessa Impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse Associazioni di Imprese o Consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in Associazione o Consorzio verrà esclusa dalla gara l'Impresa singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, le Imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare documenti, prodotti secondo le normative vigenti nei Paesi di appartenenza, dai quali risulti il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Il capitolato speciale d'appalto, e gli elaborati di progetto sono in visione e possono essere ritirati da parte del titolare/legale rappresentante o responsabile tecnico o delegato dell'Impresa (in caso di associazio-

ne temporanea di imprese anche se non ancora costituite, tale adempimento può essere effettuato dalla sola capogruppo) presso il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E. - Dipartimento IV, Servizio I, Ufficio VI, via XX Settembre n. 97, Roma, telefono (06) 47.613.569 - (06) 47.614.513 - (06) 47.614.544; e-mail: bianca.lipani@tesoro.it], previo appuntamento ai numeri telefonici indicati.

Non è ammessa la presa visione per conto di diverse Imprese, salvo il caso di A.T.I.

Per il solo ritiro del Capitolato e dei relativi allegati tecnici è previsto il versamento della somma di L. 250.000 (€ 129,11) mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato in conto entrate Tesoro Capo IX Capitolo 3484 con indicazione della causale del versamento.

Possono, inoltre, essere eseguiti sopralluoghi dal giorno 4 maggio 2000 al giorno 10 maggio 2000, (esclusi festivi e prefestivi) dalle ore 10 alle ore 12, su richiesta, previo appuntamento ai numeri telefonici sopra indicati.

Cauzione provvisoria e definitiva: per partecipare alla gara ogni Impresa/raggruppamento dovrà presentare cauzione provvisoria di L. 42.320.958 (€ 21.856,95) mediante:

le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 (numerario o titoli di Stato); in caso di cauzione in numerario il relativo versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ovvero presso una Sezione di Tesoreria Provinciale;

ovvero, in alternativa, mediante:

fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa (in caso di associazione di Imprese o Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere cointestata a tutte le Imprese) che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione della gara e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle Imprese/raggruppamenti non aggiudicatari, nei termini di legge.

L'importo di cauzione sarà ridotto del 50% per le Imprese certificate secondo il sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (art. 8, comma 11-quater, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e i.).

In tal caso si dovrà presentare idonea documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva attestante tale requisito.

L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m. e i.

Si richiama quanto sopra precisato per le Imprese certificate.

La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva; se prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità fino alla data di approvazione del certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione, salvo quanto previsto dall'art. 5 legge 741/81, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'Ente Appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi di ufficio.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Piergiuseppe Manzione.

1. Modalità di presentazione dell'offerta

I concorrenti possono presentare offerta secondo le modalità del bando.

Il plico unico - che includerà le buste «Offerta» (contenente esclusivamente l'offerta economica) e «Documentazione» (contenente esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara), da presentarsi mediante consegna a mano presso la sede del Ministero, scala B, piano 3°, stanza n. 3, in plico sigillato (decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 art. 8), dovrà tassativamente pervenire entro il giorno 30 maggio 2000, ore 12.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, al «Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro, Servizio Centrale per gli Affari Generali e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione, Dipartimento 4° - Servizio 1°, Ufficio VI, Manutenzione Immobili ed Impianti, via XX Settembre, 97, 00187 Roma».

Il plico dovrà riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Appalto dei lavori di manutenzione dei corridoi siti al piano terra scala C ed al 3° piano scale A-B del palazzo sede del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, via XX settembre n. 97.

Asta pubblica del giorno 7 giugno 2000, ore 10.

2. Offerta economica

A pena di esclusione dalla gara, l'impresa/raggruppamento dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo offerto in base al criterio stabilito dal citato art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94, così come precisato nelle premesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere timbrata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero se si tratta di associazioni di imprese o Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese in associazione o consorziate e contenere l'impegno come richiesto nell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 e s.m. e i.

L'offerta inoltre non potrà presentare correzioni che non siano specificatamente approvate per iscritto e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata con ceralacca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbri e firma, dello stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa, non dovranno essere inseriti altri documenti.

La suddetta busta dovrà riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'appalto dei lavori di manutenzione dei corridoi siti al piano terra scala C ed al 3° piano scale A-B del palazzo sede del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, via XX settembre n. 97, asta pubblica del giorno 7 giugno 2000, ore 10.

3. Documentazione amministrativa

A pena di esclusione, nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti:

3.1) dichiarazione di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ovvero, se si tratta di associazioni di imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese in associazione o consorziate, autenticata nelle forme di legge o, in alternativa, accompagnata da copia fotostatica, anche se non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i, con la quale si attesta:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel Capitolato d'Appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; che l'impresa esecutrice eseguirà i lavori di impiantistica nel rispetto della legge 46/90;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione definitiva, come richiesto nel presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del Direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/raggruppamento di cantiere;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 Legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 18 della legge 55/90 (Tale punto, in caso di costituenda associazione o consorzio di imprese, può essere dichiarato dalla sola capogruppo e l'omissione di tale dichiarazione comporta esclusivamente il divieto di subappalto).

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e numero di iscrizione.

h) cifra di affari in lavori realizzata, mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio 1994-1998, dall'impresa o complessivamente dalle imprese raggruppate. Tale cifra di affari dovrà essere non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori (art. 31, comma 1 lett. a), decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000).

i) esecuzione mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio sopra indicato, di lavori appartenenti alla categoria prevalente in misura non inferiore al 40% dell'importo dei lavori (art. 31, comma 1 lett. b), decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000).

l) costo complessivo sostenuto per il personale che deve essere almeno pari al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure pari ad almeno il 10% della suddetta cifra di affari di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (art. 31, comma 1 lett. c), decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000).

m) di disporre di attrezzature tecniche in dotazione stabile per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori (art. 31, comma 1 lett. d), decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000). Per le associazioni temporanee di imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati, devono essere posseduti nella misura pari almeno al 40% per la capogruppo; per le altre associate i requisiti sopraindicati devono essere posseduti nella misura pari almeno al 10%. L'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per le associazioni di tipo «verticale» i requisiti sopraindicati devono essere posseduti dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente e dalle altre imprese associate con riferimento alle categorie scorporate che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

n) in caso di partecipazione di Consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

3.2) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale. In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

3.3) le associazioni di imprese già costituite all'atto della presentazione dell'offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito loro dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata), e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferitale dall'impresa mandante risultante da atto pubblico registrato (o copia di essa, autenticata). In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio rogante che l'atto è sottoposto a registrazione, cui deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme della procura.

L'offerta economica può essere timbrata datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. La dichiarazione di cui al punto 3.1 può essere redatta dalla sola impresa capogruppo con esclusione dei punti di cui alle lettere c), d), e), g), h), i), l), m) che vanno dichiarati da ogni impresa partecipante.

La busta contenente i documenti succitati dovrà riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta

“contiene documenti per l'appalto dei lavori di manutenzione dei corridoi siti al piano terra scala C ed al 3° piano scale A-B del palazzo sede del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, via XX settembre n. 97.

Asta pubblica del giorno 7 giugno 2000, ore 10.

4. Modalità di gara 1ª seduta di gara

L'apertura delle buste è fissata, in seduta pubblica, per il giorno 7 giugno 2000, ore 10 in una sala del Palazzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della P.E., in Roma, via XX Settembre 97.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, dopo aver ammesso i soggetti in regola, si procederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/94 come successivamente modificata, al sorteggio pubblico del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, dei partecipanti alla gara, al fine di procedere al riscontro delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

A) A pena di esclusione, la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta dovrà essere comprovata:

1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «volume d'affari I.V.A.» decurtato dell'importo indicato alla voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni». Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione dovrà essere data con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione, accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte dell'Amministrazione attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;

2) per le società di capitali e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile) corredati da relativa nota che ne attesti l'avvenuto deposito; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «valore della produzione» risultante dal conto economico, redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione della cifra di affari dovrà essere fornita con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e debitamente corredati dalla nota di deposito; in particolare la cifra d'affari dei lavori è pari all'importo risultante nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile; qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra del conto economico nelle varie attività svolte dalla società dovrà essere comprovata con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

B) A pena di esclusione, la cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, dovrà essere comprovata: con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati dalla relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge n. 109/94, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

C) A pena di esclusione, l'ammortamento dell'attrezzatura tecnica dovrà essere comprovato:

1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica. In particolare, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, l'ammortamento va rilevato o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini Irpef, o nel prospetto dei dati di bilancio, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo dovrà essere comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee, corredati da relativa nota di deposito. In particolare, la quota di ammortamento riferita alla attrezzatura tecnica è quella risultante dalla stessa nota nel «prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni per voce». Qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra prevista alla voce «ammortamento delle immobilizzazioni materiali» del conto economico deve essere comprovata da presentazione di autocertificazione del legale rappresentante; tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte dell'amministrazione committente attraverso la richiesta di copia del libro beni ammortizzabili vidimato che attesti l'effettiva ripartizione degli ammortamenti.

D) A pena di esclusione, il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovrà essere documentato:

1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. In particolare, il costo complessivo da ripartire va rilevato, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini Irpef, o nel prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di ricavo, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo deve essere comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione Inps che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione Inps, Inail, o della Cassa Edile comprovante la consistenza dell'organico;

2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati dalla relativa nota di deposito. In particolare il costo in questione risulta dalla voce «costi per il personale» del conto economico redatto ai sensi di legge; la composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla stessa nota integrativa, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico; tale dichiarazione è suscettibile di verifica da parte dell'amministrazione committente, attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione Inps, Inail o della Cassa Edile comprovante la consistenza dell'organico.

E) A pena di esclusione i lavori eseguiti e relativi categoria e importo dovranno essere documentati: con la presentazione dei certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti, che la stazione appaltante deve valutare alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Qualora entro 10 giorni dalla data della richiesta, i soggetti sorteggiati non forniscano la prova del possesso dei requisiti ovvero non risultino confermate le dichiarazioni contenute nell'istanza di partecipazione, si procederà all'esclusione delle imprese inadempienti dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

2ª seduta di gara: in una seconda seduta pubblica fissata per il giorno 21 giugno 2000 ore 10 presso la stessa sede della prima seduta, si procederà, dopo eventuali ulteriori esclusioni dalla gara con applicazione delle sanzioni previste dal citato art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/94 c.s.m., all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio indicato nelle premesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) e 1-bis della legge 109/94 c.s.m. e i.

5. Aggiudicazione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/94 e successive modifiche, l'aggiudicatario e il secondo classificato nella graduatoria, dovranno provare, entro 10 giorni dalla richiesta, quanto dichiarato in sede di gara relativamente ai punti 3.1 lett. h) i) l) m), producendo la documentazione indicata in bando, salvo che la stessa non sia stata già presentata.

Il solo aggiudicatario dovrà inoltre presentare apposita certificazione, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata dagli

uffici competenti ed attestante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché ogni altra documentazione richiesta a prova di quanto dichiarato in gara.

L'Amministrazione si riserva, in caso di carenza e/o irregolarità nei documenti presentati ovvero di non veridicità delle dichiarazioni, di annullare l'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per il Ministero, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'organo competente.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico dell'Impresa/Raggruppamento aggiudicatario.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'Organo competente.

L'offerta vincola l'Impresa per 180 giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'Impresa/raggruppamento o il Consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'amministrazione quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e dovrà presentare copia del Capitolato d'appalto timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà redigere e consegnare i piani di sicurezza previsti dall'art. 31, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994 n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

Le disposizioni contenute nel presente bando prevalgono sui contenuti eventualmente discordanti del capitolato speciale d'appalto, qualora siano in applicazione di sopravvenute norme di legge.

6. Informazioni

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica Dipartimento 4, Servizio 1°, Ufficio VI, Manutenzione Immobili ed Impianti, via XX Settembre, 97, 00187 Roma, telefono: (06) 47.613.569 - (06) 47.614.513, fax: (06) 47.614.250.

Indirizzo posta elettronica: bianca.lipani@tesoro.it

Il direttore generale: dott Luigi Fiorentino

C-10934 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEGRANARO (Provincia di Ascoli Piceno) Settore LL.PP.

Estratto avviso di gara

1. Soggetto appaltante: Comune di Montegranaro, piazza Mazzini n. 1, 63014 Montegranaro, tel. 0734/89791, fax 0734/889991.

2. Oggetto dell'appalto: Lavori di completamento della rete fognaria comunale e realizzazione di n. 2 impianti di depurazione.

Importo a base d'asta: L. 3.150.000.000, € 1.626.839.232.

Categoria prevalente: OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione».

3. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari, anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termine di esecuzione: 18 mesi naturali consecutivi dalla data consegna dei lavori.

5. Presentazione delle offerte: entro il giorno 11 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Montegranaro, piazza Mazzini n. 1, 63014 Montegranaro (AP).

Il bando integrale è stato inviato al B.U.R. (Regione Marche) ed è visibile sul sito www.comune.montegranaro.ap.it.

Il responsabile settore lavori pubblici:
ing. Paolo Intorbida

C-10936 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Azienda ospedaliera di Modena

Bando di gara

Queste aziende indicano, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e delle leggi regionali Emilia-Romagna n. 22/1980, e successive modificazioni, e n. 50/1994: licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura di pacemaker, relativi cateteri per elettrostimolazione e cateteri monouso per studi elettrofisiologici, ablazioni e stimolazioni provvisorie. Importo complessivo annuo presunto L. 2.900.000.000 (I.V.A. esclusa), € 1.497.725,01. Il contratto avrà la durata di anni 1 e potrà eventualmente essere rinnovato per ulteriori anni due.

La richiesta di partecipazione, in carta semplice, dovrà pervenire al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena (capofila), Ufficio Segreteria, via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, entro le ore 12 dell'8 maggio 2000 (termine perentorio). Non si assumono responsabilità per le domande inviate presso altre sedi.

La ditta, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà produrre, a pena di esclusione, dichiarazione secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968 e s.m., di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. Cauzione provvisoria in sede di offerta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, valutando i seguenti elementi: prezzo punti 40, qualità punti 60. Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa Tassi (tel. 059/435912), sig.ra Grasselli (tel. 059/435913).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le Amministrazioni. Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 14 aprile 2000 e a quella della Repubblica italiana il 17 aprile 2000.

Il provveditore: dott. Eriano Vandelli.

C-10938 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Avviso di gara

L'Autorità Portuale di Piombino con sede in Piazzale Premuda, 57025 Piombino (LI), tel. 0565/229210, telefax 0565/229229, indirà gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova banchina fronte mare del piazzale Magona nel porto di Piombino. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'importo dell'appalto a base di gara è di L. 5.897.000.000 (pari ad € 3.045.546,33), di cui L. 385.000.000 per oneri per la sicurezza (pari ad € 198.835,91), importo non soggetto al ribasso d'asta.

Le categorie richieste, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, sono:

OG7 «opere marittime e lavori di dragaggio» (prevalente) per un importo di L. 4.065.000.000 (pari ad € 2.099.397,29) e classifica IV;

OS21 «opere strutturali speciali» per un importo di L. 1.832.000.000 (pari ad € 946.149,04) e classifica III.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Autorità Portuale di Piombino, piazzale Premuda n. 6/A, 57025 Piombino (LI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 maggio 2000 e contenere le dichiarazioni di cui al bando integrale, consultabile presso la Sezione Appalti e sul sito Internet www.porto.piombino.li.it. Copia del bando potrà essere richiesta tramite fax.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-10939 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17
Tel. 031/3191, fax 031/319268
Sito Internet: www.alercomo.org
Partita I.V.A. n. 00224840132

Bando di gara di appalto

Questa azienda indirà gare di appalto per i sotto indicati lavori, da aggiudicarsi mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale così come previsto al comma 1-bis del predetto art. 21:

1) demolizione, ricostruzione e ristrutturazione di un fabbricato a tre piani fuori terra, per la realizzazione di n. 12 alloggi, oltre ad un corpo boxes esterno e ad un edificio adibito a cantinole, in Comune di Cernobbio, via Nazario Sauro n. 28.

Finanziamento: legge n. 560/1993, proventi anni 1996 e 1997, durata lavori giorni 420.

Importo a base d'asta L. 1.600.000.000, € 826.331,04 (oltre a L. 32.000.000, € 16.526,62 non soggette a ribasso per opere relative al miglioramento nella sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996).

Categoria prevalente: Opere da imprenditore edile, categoria OG1, classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Opere scorporabili: Idrico-sanitarie-riscaldamento L. 98.925.226, € 51.090,92, elettriche, citofoniche, TV L. 32.152.300, € 16.605,28;

2) demolizione e ricostruzione di un fabbricato per la realizzazione di n. 20 alloggi, parcheggi coperti, sistemazioni esterne e spazi commerciali, in Comune di Villa Guardia, via Faverio angolo via Vittorio Veneto.

Finanziamento: legge n. 560/1993, proventi anno 1997 e legge n. 513/1977, rientri anni 1996 e 1997, durata lavori giorni 480.

Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000, € 1.084.559,49 (oltre a L. 24.000.000, € 12.394,97 non soggette a ribasso per opere relative al miglioramento nella sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996).

Categoria prevalente: Opere da imprenditore edile, categoria OG1, classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Opere scorporabili: Idrico-sanitarie-riscaldamento L. 216.352.390, € 111.736,68, elettriche, citofoniche, TV L. 59.139.419, € 16.605,28.

Le imprese interessate, in possesso della qualificazione per la categoria OG1, classifica III o dei requisiti così come descritti agli artt. 29 e seguenti del decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 20 gennaio 2000, potranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, 22100 Como, via Italia Libera n. 17, entro il giorno 17 maggio 2000 specificando gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese.

Le imprese che intendono partecipare a più di una gara d'appalto potranno presentare un'unica domanda di partecipazione.

Le gare saranno esperite presso la sede dell'ALER di Como entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento lavori come meglio specificato nel capitolato speciale d'oneri.

Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi ai sensi di legge.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'Amministrazione appaltante, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, il 10% degli offerenti ammessi alla gara, individuati mediante sorteggio pubblico, dovranno comprovare le dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara.

Decorsi 4 mesi dall'appalto senza che sia intervenuta ratifica della gara, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si precisa che alla stessa impresa potrà essere aggiudicato un solo appalto. Pertanto nel caso di presentazione della migliore offerta in entrambi gli interventi, la stessa dovrà scegliere in quale essere dichiarata aggiudicataria. L'intervento non prescelto sarà aggiudicato all'impresa seconda classificata nella graduatoria.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

All'atto dell'offerta l'impresa dovrà altresì dichiarare, ai sensi e nei limiti dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le opere che intende subappaltare.

L'impresa dovrà allegare all'offerta certificazioni o dichiarazioni sostitutive che attestino il possesso dei requisiti richiesti. Per i Consorzi di Cooperative le dichiarazioni dovranno essere prodotte anche dalla Cooperativa alla quale sarà affidato il lavoro; per le associazioni temporanee le dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese riunite.

L'appalto, l'aggiudicazione, il contratto e l'esecuzione delle opere previste sono espressamente subordinate alle disposizioni antimafia di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Il responsabile del procedimento è il geom. Marioangelo Bottinelli.

Como, 10 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Fulvio Marini.

C-10940 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Pubblico incanto per fornitura con posa di prefabbricato per Centro guardia medica estiva a Lido di Classe, via Fratelli Vivaldi

In attuazione della deliberazione di C.C. pv 58 del 4 aprile 2000, immediatamente eseguibile e della determinazione dirigenziale F7/26 del 10 aprile 2000, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dall'11 aprile 2000 ed è disponibile dalla medesima data sul sito Internet: www.comune.ra.it/appalti.

Importo a base d'appalto L. 142.000.000 (€ 73.336,88).

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto similare alla tipologia di fornitura di cui trattasi.

I requisiti di partecipazione, a pena l'esclusione, sono elencati nel bando integrale.

L'asta pubblica si terrà il 3 maggio 2000 alle ore 9, a termini ridotti ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924, presso la Residenza Municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna.

L'offerta deve pervenire a: Comune di Ravenna, Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti, 48100 Ravenna, piazza del Popolo n. 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 maggio 2000.

Informazioni di carattere tecnico: ing. Stefano Fazzini, tel. 0544/482640. Informazioni di carattere amministrativo: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544/482222.

Il dirigente del servizio tecnico amministrativo e contratti:
dott. Ugo Baldrati

C-10942 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

Tel. 0831/307111 - Fax 0831/339056

Avviso di pubblico incanto

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola media San Giovanni Bosco.

Categoria OG1 dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 «costruzione di edifici civili, ecc.».

Importo a base d'asta L. 624.000.000, € 322.269.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 10 maggio 2000.

Il dirigente settore II legale e contratti:
avv. C. Zaccaria

C-11046 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9, presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni per l'assegnazione della fornitura di arredi alla scuola dell'obbligo per un importo di L. 147.350.500 pari ad € 76.100.1823.

Tale importo resterà fisso ed invariato indipendentemente dal prezzo migliore offerto in sede di gara che opererà sulla quantità degli articoli da fornire. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata indicando i prezzi unitari di ciascun articolo, I.V.A. esclusa, la corrispondente percentuale I.V.A. e l'importo complessivo formulato sulla base dei quantitativi indicati all'articolo 4 del Capitolato speciale e dovrà essere formulata come da modulo che, unitamente al modello GAP, dovrà essere richiesto al U.O. Gare e Contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: emissione B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 368 in data 29 ottobre 1999 della Direzione Servizi alla persona - Settore sviluppo, parzialmente rettificata con determinazioni dirigenziali n. 12 in data 14 gennaio 2000 e n. 88 in data 21 marzo 2000, della stessa Direzione che potranno essere ritirate presso la segreteria del Settore suddetto, Via Bertani, n. 4, 4° piano sala 10, Genova, tel. 010/5577299 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: presso le diverse scuole dell'obbligo o altre sedi nell'ambito del territorio comunale.

Termine di consegna: 45 giorni naturali a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le Imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modificazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il fac simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 4.912.000.

2) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente il fac simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Le dichiarazioni di cui al fac simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 1) e 2) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 10 maggio 2000, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.050.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 15 aprile 2000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Servizi alla persona - Settore Sviluppo, referente dott.ssa Rolla tel. 010/5577299 - 5577231.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Vinelli.

Il direttore: C. Isola.

Il segretario generale: F. Piterà.

C-11069 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 12 maggio 2000, alle ore 9, relativa alla fornitura e posa in opera di un impianto di pesatura e di controllo, importo a base d'asta L. 102.631.250 (€ 53.004,62); aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 13 aprile 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 057/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 maggio 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 11 aprile 2000

Il dirigente del servizio: Giuseppe Canossi.

C-11070 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 16 maggio 2000 alle ore 9, relativa ai lavori di restauro e risanamento conservativo alla Chiesa del Cimitero del Laterino, importo a base d'asta L. 480.766.700 (€ 248.295,28); aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. Ai fini della partecipazione alla presente gara, da inserirsi secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella categoria OG2, classifica fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45), e richiesto, in alternativa alla certificazione corrispondente alla citata categoria e classifica, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, il possesso dei requisiti previsti all'art. 31, comma 1°, lettere a), b), c) e d) del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 13 aprile 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 maggio 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 11 aprile 2000

Il dirigente del servizio: Giuseppe Canossi.

C-11071 (A pagamento).

COMUNE DI GERENZANO

Via Duca degli Abruzzi
Tel. 02/9639911 - Fax 02/96480283

Avviso riapertura termini di gara

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata col metodo della concessione per «Progettazione ed esecuzione lavori di trasformazione dell'attuale Palazzetto dello Sport in Palaghiaccio, costruzione nuovi impianti sportivi e gestione funzionale ed economica degli stessi», ai sensi art. 19 commi 1 e 2 e art. 20.2 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Importo complessivo lavori L. 8.500.000.000 (€ 4.389.883,64) I.V.A. esclusa. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 21.2 lettera b) legge n. 109/1994 e come previsto dalla determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica n. 1057 dell'8 maggio 1999. Le domande di partecipazione, conformi al bando integrale affisso all'Albo Pretorio comunale e disponibile c/o Ufficio LL.PP. (giorni feriali ore 9-12, per invio a mezzo fax trasmettere istanza al Comune), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 15 giugno 2000. Restano valide le domande già pervenute nei termini di cui all'avviso prot. n. 19775 del 30 novembre 1999 e risultate conformi allo stesso, fatti salvi eventuali adeguamenti alle modifiche introdotte con il nuovo bando approvato con determinazione n. 405 del 3 aprile 2000.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. F. Volontè

C-10746 (A pagamento).

**COMUNE DI PALOSCO
(Provincia di Bergamo)****Estratto bando di gara**

Questa amministrazione ha proceduto alla riapertura dei termini per l'asta pubblica dei lavori di recupero urbano ex Corte Zanchi in via IV Novembre da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della legge n. 109/1994 e secondo i criteri previsti nel bando di gara a cui sono state apportate le seguenti modifiche:

a) importo progettuale complessivo delle opere: L. 3.130.000.000 (€ 1.616.510,09), inclusi oneri per la sicurezza di L. 94.769.711 (€ 48.944,47), di cui L. 1.283.300.000. pari ad (€ 662.769,14), oneri per

la sicurezza inclusi di L. 38.855.582. (€ 20.067,23) sono a carico del Comune di Palosco. Il costo rimanente e parte delle spese di progettazione verranno sostenute direttamente dall'operatore che eseguirà i lavori al quale verrà permutato parte dell'immobile soggetto ad intervento;

b) eliminazione della seguente dicitura nel bando di gara e nello schema di autocertificazione: «...minimo 80 alloggi»...

Le offerte redatte in conformità del bando di gara che può essere richiesto presso la segreteria comunale, dovranno pervenire, sotto pena esclusione della gara, al protocollo del Comune di Palosco, piazza Castello n. 8 entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2000.

Palosco, 12 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Stefano Dossena.

C-10941 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.****Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, comma 4, della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: FENORIT

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse riv. con film mg 150 - A.I.C. n. 033722012, classe A, L. 12.800;

30 compresse riv. con film mg 300 - A.I.C. n. 033722024, classe A, L. 24.300.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-12310 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E., 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, comma 4, della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: NORMARIT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse riv. con film mg 150 - A.I.C. n. 033654017, classe A, L. 12.800;

30 compresse riv. con film mg 300 - A.I.C. n. 033654029, classe A, L. 24.300.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-12311 (A pagamento).

CONNAUGHT LABORATORIES LIMITED**rappresentante per l'Italia****AVENTIS PASTEUR M.S.D. - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica NOT/2000/263.

Titolare: Connaught Laboratories Limited 1755 Steeles Avenue West Willowdale 451 Ontario.

Specialità medicinale: MENOMUNE.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala di polvere + 1 fiala di diluente - A.I.C. n. 029196019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) (variazione ragione sociale officine di produzione Connaught Laboratories Inc., sita in PO box 187, Route 611 Swiftwater (PA 18370 - U.S.A.) ad Aventis Pasteur Inc., sita in Discovery Drive Swiftwater PA 18370 - 0187 U.S.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 aprile 2000

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-12315 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX M.S.D. - S.n.c.**rappresentante per l'Italia****AVENTIS PASTEUR M.S.D. - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/1801.

Titolare: Pasteur Merieux M.S.D. S.n.c., 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: IMOVAX DT

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 026947010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 2 Modifica di denominazione del medicinale da Imovax DT a Diftavax. La modifica è relativa al prodotto medicinale identificato dal numero di A.I.C. 026947 e si applica a tutte le sue confezioni. La denominazione riportata sugli stampati sarà composta facendo seguire al nome, il dosaggio e la forma farmaceutica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 aprile 2000

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-12316 (A pagamento).

AVENTIS PASTEUR M.S.D. - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica NOT/2000/329.

Titolare: Aventis Pasteur M.S.D. S.p.a., via degli Aldobrandeschi n. 15, 00163 Roma.

Specialità medicinale: RUDIVAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 023281013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 3 Modifica di denominazione sociale e di sede legale del titolare dell'A.I.C. da Pasteur Merieux M.S.D. S.p.a., via di Villa Troili n. 56, 00163 Roma, ad Aventis Pasteur M.S.D. S.p.a., via degli Aldobrandeschi n. 15, 00163 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 aprile 2000

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-12314 (A pagamento).

AVENTIS PASTEUR M.S.D. - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica NOT/2000/265.

Titolare: Aventis Pasteur M.S.D. S.p.a., via degli Aldobrandeschi n. 15, 00163 Roma.

Specialità medicinale: RUDIVAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala di polvere + i siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 023281013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), (variazione ragione sociale officine di produzione da Pasteur Merieux Serums & Vaccins sita in 1541 Avenue Marcel Merieux 69280 Marcy l'Etoile Lione Francia e Parc Industriel d'Incarville Val de Reuil, Francia, ad Aventis Pasteur S.A. sita in Campus Merieux 1541 Avenue Marcel Merieux 69280 Marcy l'Etoile, Lione, Francia e Parc Industriel d'Incarville Val de Reuil, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 aprile 2000

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-12317 (A pagamento).

AVENTIS PASTEUR M.S.D. - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000).

Titolare: Pasteur Merieux M.S.D. S.n.c., 8, Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: ACT-HIB.

Codice pratica: NOT/2000/262.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 028473015.

Specialità medicinale: IMMUNOGLOBULINA UMANA ANTI-RABBICA.

Codice pratica: NOT/2000/270.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 300UI/2 ml - A.I.C. n. 026339010.

Specialità medicinale: IMOGAM TETANO.

Codice pratica: NOT/2000/260.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 250UI/1 ml - A.I.C. n. 025617010;

1 fiala 250UI/1 ml - A.I.C. n. 025617022;

1 siringa pre-riempita 500UI/2 ml - A.I.C. n. 025617034;

1 fiala 500UI/2 ml - A.I.C. n. 025617046.

Specialità medicinale: IMOVAX BCG.

Codice pratica: NOT/2000/269.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala di polvere + 1 fiala di diluente - A.I.C. n. 026238028.

Specialità medicinale: IMOVAX DT.

Codice pratica: NOT/2000/268.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 026947010.

Specialità medicinale: IMOVAX POLIO.

Codice pratica NOT/2000/267.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 029310012.

Specialità medicinale: IMOVAX POLIO ORALE.

Codice pratica NOT/2000/272.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala monodose 0,5 ml - A.I.C. n. 029183011;

1 flacone monodose 0,5 ml - A.I.C. n. 029183023.

Specialità medicinale: IMOVAX RABBIA.

Codice pratica: NOT/2000/264.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 026330011.

Specialità medicinale: IMOVAX TETANO.

Codice Pratica NOT/2000/261.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 026171013.

Specialità medicinale: MMRII.

Codice pratica: NOT/2000/266.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 026265013.

Specialità medicinale: MONOTEST.

Codice pratica: NOT/2000/256.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 dispositivo - A.I.C. n. 026066011;

25 dispositivi - A.I.C. n. 026066023.

Specialità medicinale: PNEUMO 23.

Codice pratica: NOT/2000/259.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita da 0,5 ml - A.I.C. n. 027644018.

Specialità medicinale: ROUVAX.

Codice pratica: NOT/2000/258.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 026526018.

Specialità medicinale: STAMARIL PASTEUR.

Codice pratica: NOT/2000/271.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 026970018.

Specialità medicinale: TYPHIM VI.

Codice pratica: NOT/2000/257.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 029153018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) (variazione ragione sociale officine di produzione da Pasteur Merieux Serums & Vaccins sita in 1541 Avenue Marcel Merieux 69280 Marcy l'Etoile, Lione, Francia e Parc Industriel d'Incarville Val de Reuil Francia, ad Aventis Pasteur S.A. sita in Campus Merieux 1541 Avenue Marcel Merieux 69280 Marcy l'Etoile, Lione, Francia e Parc Industriel d'Incarville Val de Reuil, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 aprile 2000

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-12318 (A pagamento).

MEDEVA PHARMA LIMITED

Regent Park, Kingston Road

Leathread, Surrey KT22 7PQ - UK

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Codice notifica: UAC/I/289/99.

Titolare: Medeva Pharma Ltd, Kingston Road - Leathread-Surrey KT22 7PQ-UK.

Specialità medicinale: FLUVIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 siringhe preriempite 0,5 ml - A.I.C. n. 028372163/M;

1 siringa preriempita 0,5 ml - A.I.C. 028372151/M).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Cambio di denominazione del titolare A.I.C. da Evans Medical Ltd a Medeva Pharma Ltd.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dr.ssa Daniela Cornieri.

S-12374 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.
Industria Chimico-Farmaceutica
 Ferentino (FR), via Morolense n. 87
 Capitale sociale L. 7.913.478.850
 Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2369.

Titolare: Biomedica Foscama Industria Chimico-Farmaceutica S.p.a., via Morolense 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: DIESPOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"500" 1 flac.no polv. soluz. iniett. 500 mg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 031971017;

"1000 IM" 1 flac.no polv. soluz. 1000 mg + 1 f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 031971029;

"1000 IV" 1 flac.no polv. soluz. 1000 mg + 1 f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 031917031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Biomedica Foscama Industria Chimico-Farmaceutica S.p.a. sita in via Morolense 87, 03013 Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Gritti

S-12537 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.
dei F.lli Alitti Società di Esercizio
 Località Granatieri Scandicci (FI), S.S. 67
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/92.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., Strada statale 67, fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: CARDIOSTENOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 fiale 1 ml (10+0,5 mg) - A.I.C. n. 005167010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale; - 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato:
 dott. Giovanni Seghi

C-10724 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 0909812158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1854.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: SPASMEX FIALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM EV 10 fiale 40 mg, 4 ml - A.I.C. n. 020851034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 4 Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente: Sodio bisolfito mg 1 sostituito da sodio solfito mg 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-10734 (A pagamento).

SONOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2000). Provvedimento UAC/1/779/2000.

Titolare: Sonofi Synthelabo via G.B. Piranesi, 38 Milano.

Specialità medicinale: DIASTABOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

60 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243078/M;

50 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243142/M;

240 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243181/M;

120 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243179/M;

60 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243155/M;

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243130/M;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243128/M;

240 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243104/M;

90 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243080/M;

120 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243092/M;

50 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243066/M;

15 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243039/M;

40 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243027/M;

20 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243041/M;

40 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243015/M;

30 compresse 50 mg - A.I.C. n. 033243054/M;

90 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243167/M;

15 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033243116/M;

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/116/01-02/V10).

Modifica minore portata al processo di produzione della sostanza attiva e modifica della dimensione del lotto da 100 kg a 330-380 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-10750 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Affari Generali Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Lodi

L'azienda agricola «Tenuta del Boscone s.s.» (Partita I.V.A. n. 10327960158) ha presentato in data 13 dicembre 1999 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s 7) estivi e moduli 0,1 (l/s 10) jemali di acqua da fiume Adda in Comune di Camairago (LO), al foglio 9 mappale 24 per uso irriguo.

Lodi, 2 febbraio 2000

Il dirigente dell'ufficio: ing. Pietro Belotti.

S-12350 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-27788 riguardante l'ammortamento degli assegni pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 15 dicembre 1999 alla pagina 14/15 sono stati sbagliati i numeri degli assegni da 10.000.000. I numeri esatti sono: n. 3 assegni da L. 10.000.000 dal n. 3300270354 al n. 3300270356.

Invariato tutto il resto.

Il direttore della filiale: dott.ssa M.A. Tonelli.

S-12359 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-6922 riguardante la convocazione di assemblea della POLARIS VITA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 2000 alla pagina n. 35, al 1° rigo dopo l'Ordine del giorno dov'è scritto: «Parte straordinaria» leggesi: «Parte ordinaria».

Invariato il resto.

C-10943.

Nell'avviso S-8294 riguardante la convocazione di assemblea della FRATELLI POLLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 83-bis dell'8 aprile 2000 alla pagina n. 88, alla firma dove è scritto: «dott. Marco Poli» si deve leggere: «dott. Marco Polli».

Invariato il resto.

C-10929.

Nell'avviso S-7663 riguardante la convocazione di assemblea della EURALLUMINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 6 aprile 2000 alla pagina n. 33, dove è scritto: «Il presidente: ing. Francesco Pietro Galeno» leggesi: «Il presidente: ing. Francesco Pietro Galetto».

Invariato il resto.

C-11072.

Nell'avviso S-8925 riguardante la convocazione di assemblea della SARA VITA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 2000 alla pagina n. 98, dove è scritto: «Codice fiscale n. 07103240561» leggesi: «Codice fiscale n. 07103240581»; dove è scritto: «giorno 28 aprile 2000 ed accorrendo in seconda convocazione ...» leggesi: «giorno 28 aprile 2000 ed occorrendo in seconda convocazione ...» dove è scritto: «delle assicurazioni di cui al secondo comma della stesso art. 2 ...» leggesi: «delle assicurazioni di cui al secondo comma dello stesso art. 2 ...».

Invariato il resto.

C-11073.

Nell'avviso S-8293 riguardante la convocazione di assemblea della STORAGE TECHNOLOGY ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis dell'8 aprile 2000 alla pagina n. 88, dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione» dott. Dario Pardi, leggesi: «per Il Consiglio di amministrazione» dott. Dario Pardi.

Invariato il resto.

C-11074.

Nell'avviso C-8766 riguardante SEAC LEASING S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis dell'8 aprile 2000 alla pagina n. 122, all'Ordine del giorno dove è scritto:

2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie ...
leggesi:

2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni della controllante ...

Invariato il resto.

C-11207.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:		PAG:
	—		—
AGRISERVICE - S.p.a.	2	F. PONTE - S.p.a.	1
ALBATROSS INVEST - S.p.a.	16	FACTOPART - S.p.a.	9
ALFRED C. TOEPFER INTERNATIONAL (ITALIA) - S.p.a.	3	FDC PUBLISHING - S.r.l.	24
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	8	FIN-ECO HOLDING - S.p.a.	10
ANTHESIS - S.p.a.	5	FINCEDI PADANA - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	18	FINSIRA - S.p.a.	6
BANCA CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA - Soc. Coop. a r.l.	18	FUSI - S.p.a. Finanziaria Costruzioni-Immobiliare	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI Società Cooperativa a responsabilità limitata	23	G.D. - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	23	GEMINI MEDICINA SPECIALISTICA - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.	17	GES.COM. - S.p.a. Gestioni Strutture Commerciali Moderne	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.	18	GRA.DI.TO. - S.r.l. Grande Distribuzione Torvaianica	18
BANCA INTESA - S.p.a.	17	GRUPPO COIN - S.p.a.	13
BLUE GOLD - S.p.a.	5	GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	12
CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.	9	GUARNITAUTO - S.p.a.	15
CAMPING INTERNAZIONALE «LA QUERCIA» - S.p.a.	16	HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.	11
CARBOSULCIS - S.p.a.	7	I.A.M. - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	17	IL GENTILINO - S.r.l.	19
CMC ESTERO - S.p.a.	4	IMPRESA COSTRUZIONI LE BETULLE - S.r.l.	20
COECLERICI LOGISTICS - S.p.a.	3	INSULA - S.p.a.	16
DANES - S.r.l.	18	INTERCALL ITALIA - S.p.a.	4
DOMESTIKA TRADE - S.p.a.	11	KAPPA ITALIA - S.p.a.	12
EDILNORD - S.r.l.	19	LA VENETO BANCA - Soc. Coop. a r.l.	18
EFFE SISTEMI - S.p.a.	12	LAMETAL - S.p.a.	8
EMMECI GROUP - S.p.a.	13	LOTERIOS - S.p.a.	10
ENEL - S.p.a.	2	LUNA HOLDING - S.p.a.	2
		M & G INTERACTIVE - S.r.l.	24
		M.C. ALLUMINIO - S.n.c. di Serri & Gariselli	24
		M.C. ALLUMINIO - S.n.c. di Serri & Gariselli	25
		MATISSE - S.p.a.	21
		MERKER - YSHIMA - S.p.a.	15

	PAG: —		PAG: —
MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.	7	SECIT - S.p.a. Società Ecologica Italiana	12
NASTROFLEX - S.p.a.	15	SECURVIP ITALIA - S.p.a.	14
NEURICAM - S.p.a.	13	SERENISSIMA - S.p.a.	22
NUOVA CONTINENTAL - S.r.l.	19	SERVIZI COMUNALI - S.p.a.	4
NUOVA MINERARIA SILIUS - S.p.a.	11	SIGLA ENGINEERING - S.p.a.	10
NUOVA RENOPRESS - S.p.a.	22	SISAL - S.p.a.	3
OTTOGALLI - S.p.a.	11	SMOCAR FINANZIARIA - S.p.a.	2
PALAZZO FINANCE - S.p.a.	14	SMOGA - S.p.a.	13
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI BASILICATA BASENTECH	14	SOGEFI - S.p.a.	7
PLURIMA - S.r.l.	25	SOGEFI - S.p.a.	23
POWDER COATING PLANTS - S.p.a.	20	STUDIO P.V. - S.r.l.	22
PROJECT AUTOMATION - S.p.a.	8	SWEDEN & MARTINA - S.p.a.	15
PROMOCOOP - S.p.a. Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione	3	TELINFO - S.r.l.	21
QUADERNA - S.p.a.	22	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	17
RCS PERIODICI - S.p.a.	16	TERME TAURINE - S.p.a.	9
REJNA - S.p.a.	23	TINTORIA DI SANDIGLIANO - S.r.l.	20
RENORD - S.p.a.	2	TINTORIA SPECIALIZZATA DI SANDIGLIANO - S.r.l.	20
REPSOL ITALIA - S.p.a.	5	TREVISAN - S.r.l.	20
S.A.T. - S.p.a.	7	UNOIND - S.p.a.	20
S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Acetilene e Derivati	6	VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.	8
S.I.G.R.A. - S.p.a. Società Italiana Gestione Rischi Agricoli	8	VIERFIN - S.p.a.	10
SALL - S.r.l.	24	VILLA TORRIGIANI ROVETA - S.p.a.	4
SALL - S.r.l.	25	VITTORIA - S.p.a.	6
SANPAOLO IMI - S.p.a.	17	WEBTECHNA - S.p.a.	9
SCILP - S.p.a.	6	XERORX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	12
		XIFONIA - S.p.a.	10
		ZAMBAITI DEPOSITO COMMERCIALE - S.p.a.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzo, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	508.000	
— semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	416.000	
— semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	115.500	
— semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	107.000	
— semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	273.000	
— semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	106.000	
— semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	267.000	
— semestrale	L.	145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.097.000	
— semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	982.000	
— semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 5 0 0 0 *

L. 7.750